



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 19 settembre 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 9
— Ammortamenti	» 12
— Concordato preventivo e proposte di concordato	» 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 16
— Espropri	» 66

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 73
---	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 75
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINANCIAL CONSULTANTS & BROKERS Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Sede legale in Mantova, via Nagy n. 4/6
Capitale sociale € 6.250.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Mantova n. 01817360207
Partita I.V.A. n. 01817360207

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso Italia n. 49, presso Banca Profilo S.p.a., per il giorno 6 ottobre 2003, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 7 ottobre 2003, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presa d'atto delle dimissioni dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero e della durata in carica dei componenti; determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2003/2005 e determinazione del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie; approvazione nuovo statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Nicola Zamboni

M-6698 (A pagamento).

U.V.E.T. - S.p.a.

Sede legale in Lissone, via S. Martino n. 46
Capitale sociale € 286.000,00

Gli azionisti della U.V.E.T. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Lissone, piazzale Rimembranze n. 4 per il giorno 13 ottobre 2003 alle ore 7, e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno 14 ottobre 2003 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per esubero;
2. Trasformazione in S.r.l.;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Cogliati

C-26112 (A pagamento).

RIGEN - S.p.a.

Sede in Somma Vesuviana (NA), trav. via Spirito Santo
Capitale sociale € 1.806.000,00 interamente versato
Tribunale di Nola CD 1411B
Codice fiscale n. 03216911218

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 ottobre 2003 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni dell'amministratore unico e nomina del nuovo amministratore unico.

Depositi come per legge.

L'amministratore unico:
Francesco Paolo Carpentieri

C-26119 (A pagamento).

**CASA DI CURA PRIVATA
MONTE VERGINE - S.p.a.**

Sede in Mercogliano (AV), via M. Malzoni
Capitale sociale € 805.584 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110550647

Convocazione di assemblea ordinaria

È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti della Casa di Cura Montevergine S.p.a., in prima convocazione in data 6 ottobre 2003, ore 8, presso i locali degli uffici amministrativi della società siti in Mercogliano (AV) alla via Ammiraglio Bianco n. 13, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 ottobre 2003, stesso luogo, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposte di modifica dello statuto sociale;
2. Criteri per la stipula dei contratti con i professionisti;
3. Costituzione del consiglio dei sanitari e del consiglio dei responsabili di settore.

La partecipazione all'assemblea secondo legge; la rappresentanza secondo le norme dello statuto.

Mercogliano, 10 settembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. dott. Carmine Malzoni

C-26131 (A pagamento).

GlobalCap - S.p.a.

Sede in Alessandria, via San Giovanni Bosco n. 53/55
Capitale sociale € 6.011.200,00 interamente versato
Codice fiscale e n. iscrizione al registro imprese
di Alessandria 03830860106

Il giorno 10 ottobre 2003, alle ore 9 presso la sede sociale, in Alessandria, via San Giovanni Bosco n. 53/55 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 2003, stessa luogo ora, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Proposta di distribuzione di un dividendo agli azionisti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera di fusione della Global Cap S.p.a. nella Giove S.p.a., ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
2. Deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Cassa incaricata: Banca Intesa S.p.a.

Global Cap S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marco Giovannini

C-26117 (A pagamento).

TUTOR - Orientamento Formazione e Cultura - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, via Leonardo da Vinci n. 35
Capitale sociale € 480.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Piacenza
Codice fiscale n. 01229920333

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria di prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2003, alle ore 8,30, in Piacenza, presso il Municipio, piazza Cavalli n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel registro sociale almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Vargiu

C-26128 (A pagamento).

MEDEL - S.p.a.

Sede in San Polo di Torrile (PR), via Micheli n. 7
Capitale sociale € 730.000,00 interamente versato
Iscrizione al n. 5392 del Tribunale di Parma
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166360347

I signori azionisti della società Medel S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Cantarelli in Parma, in via Farini n. 71 per il giorno 6 ottobre 2003 alle ore 17 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da 2 (due) membri a 9 (nove) membri come da statuto art. 15;
2. Modifica dello statuto sociale per l'inserimento del patto di non concorrenza per i soci e gli amministratori;
3. Adozione di un nuovo statuto sociale a seguito delle modifiche precedenti;
4. Adozione del nuovo testo di statuto sociale ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003;
5. Trasferimento della sede legale da via Micheli n. 7 a via Micheli n. 9;
6. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attolini Giancarlo

C-26132 (A pagamento).

POLYEDRA - S.p.a.

Sede in Settimo Milanese, via T. Edison n. 96
Capitale sociale € 5.000.000
Iscritta nel registro imprese di Milano
con codice fiscale n. 08978560152
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1270565

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Settimo Milanese, via T. Edison n. 96, per il giorno 6 ottobre 2003 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Restituzione versamento in conto capitale;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima la data fissata per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale.

Milano, 9 settembre 2003

Un amministratore: Alan John Mitchell.

M-6672 (A pagamento).

INTESA GESTIONE CREDITI - S.p.a.

Sede in Milano, via Andegari n. 9
Capitale sociale € 326.349.348
Codice fiscale n. 00169760659

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Romagnosi n. 5, per il giorno 6 ottobre 2003 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 2003, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale; conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso Banca Intesa S.p.a.

Milano, 5 settembre 2003

Intesa Gestione Crediti S.p.a.
Il presidente: avv. Salvatore Catalano

M-6675 (A pagamento).

SADE FINANZIARIA - S.p.a.

(Gruppo Bancario Mediobanca)

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6
Capitale sociale € 6.500.000, versato

Codice fiscale e n. di iscrizione nel registro delle imprese di Milano n. 00914500152

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 17 ottobre 2003, alle ore 14 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 2003, stessa ora, presso Mediobanca, piazzetta Enrico Cuccia n. 1 Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2003, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di amministratori; delibere relative;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci sociali e della situazione contabile infrannuale (semestrale).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Carlo d'Urso

M-6678 (A pagamento).

FOGAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Opera (MI), via dei Tigli n. 6/d
Capitale sociale € 102.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 10 presso lo studio notaio Anna Pellegrino in Milano, viale Majno n. 31, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 2003, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Cambiamento denominazione sociale;
2. Trasferimento sede legale;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Balthasar Meier

M-6685 (A pagamento).

BASF Coatings Refinish - S.p.a.

Sede legale in Burago Molgora (MI), via S. Maria Molgora n. 15
Capitale sociale € 2.600.000
Iscrizione registro imprese di Milano
e codice fiscale n. 12156410156
Partita I.V.A. n. 02792450963

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 ottobre 2003 ore 11,30 a Cesano Maderno (MI), via Marconato n. 8, in prima convocazione e per il giorno 17 ottobre 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Basf Coil Coatings S.p.a. e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Mario Tomasoni

M-6686 (A pagamento).

SCA HYGIENE PRODUCTS INCONTINENCE CARE**Società per azioni**

Legnano (MI), via Salvatore Quasimodo n. 12
Capitale sociale € 51.460.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 02603920121
Codice fiscale n. 02603920121
Partita I.V.A. n. 13479300157

Gli azionisti della SCA Hygiene Products Incontinence Care S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Legnano (MI), via Salvatore Quasimodo n. 12, per il giorno 7 ottobre 2003 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del numero dei membri componenti il Consiglio di amministrazione in carica;
2. Nomina di amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, la Banca San Paolo IMI S.p.a., filiale Imprese Lucca, o le altre casse incaricate, ai sensi di legge, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: dott. Luigi Jemoli

S-21036 (A pagamento).

CENTRALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 21
Capitale sociale € 1.496.781 interamente versato
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 12801150157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della Società in Milano, viale Bianca Maria n. 21, il 6 ottobre 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed il 13 ottobre 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione compensi degli amministratori;
2. Integrazione del Collegio sindacale;

Parte straordinaria:

3. Proposta di aumento del capitale sociale con sovrapprezzo.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme statutarie e di legge.

Roma, 12 settembre 2003

Il presidente: Piero Masia.

S-21034 (A pagamento).

SCA HYGIENE PRODUCTS AFH - S.p.a.

Legnano (MI), via Salvatore Quasimodo n. 12
Capitale sociale € 5.165.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 01490500129
Codice fiscale n. 01490500129
Partita I.V.A. n. 13167300154

Gli azionisti della SCA Hygiene Products AFH S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Legnano (MI), via Salvatore Quasimodo n. 12, per il giorno 7 ottobre 2003 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del numero dei membri componenti il Consiglio di amministrazione in carica;
2. Nomina di amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, la Banca San Paolo IMI S.p.a., filiale Imprese Lucca, o le altre casse incaricate, ai sensi di legge, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: dott. Luigi Jemoli

S-21035 (A pagamento).

SCHIAVI MACCHINE INDUSTRIALI - S.p.a.

Milano, via Pietro Giannone n. 9
 Numero di registro delle imprese di Milano
 e codice fiscale 01172380337

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci n. 15, il giorno 6 ottobre 2003, alle ore 17,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 8 ottobre 2003 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale; modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ovvero presso UniCredito Italiano, sede di Milano.

Milano, 10 settembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Antonio Schiavi

S-21065 (A pagamento).

CONTROL CAR SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Roma, via Trionfale n. 13840
 Capitale sociale € 154.920,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 05794281005
 Partita I.V.A. n. 05794281005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 ottobre 2003 alle ore 15,30 in Riva del Garda (TN), via Baruffaldi n. 3, presso lo studio del notaio d'Argenio Luigi Maria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione in Società a responsabilità limitata.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Roma, 9 settembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Polacsek

S-21073 (A pagamento).

CARTIERE PAOLO PIGNA - S.p.a.

Sede in Alzano Lombardo (BG), via Daniele Pesenti n. 1
 Capitale sociale € 5.521.200 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e n. iscrizione registro imprese
 di Bergamo 00216380162
 R.E.A. n. 716 - C.C.I.A.A. di Bergamo

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci della Società sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 7 ottobre 2003 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 9 ottobre 2003 alle ore 15 in seconda convocazione, presso la sede di rappresentanza della famiglia Pesenti Pigna a Bergamo, in viale Roma n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella Società Cartiere Paolo Pigna S.p.a. della Società controllata Bazzana S.r.l.;
2. Modifica degli artt. 6, 8, 17 e 18 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti che desiderano partecipare all'assemblea sociale dovranno depositare almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea stessa le azioni presso la sede legale in Alzano Lombardo (BG), via Daniele Pesenti n. 1, oppure presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino.

Alzano Lombardo, 10 settembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Giorgio Paglia

S-21037 (A pagamento).

COOPERATIVA EDIFICATRICE ANSALONI

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Bologna, via Cividali n. 13
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 8533
 C.C.I.A.A. (R.E.A.) n. 82663
 costituita a rogito dott. C. Cicognari in data 27 ottobre 1948
 Albo Nazionale delle cooperative di Abitazione n. 08/037/006/76
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00323620377

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci per il giorno 6 ottobre 2003 alle ore 8,30 presso la sede sociale in Bologna, via Cividali n. 13, in prima convocazione, allo scopo di discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella Cooperativa Edificatrice Ansaloni Soc. Coop. a r.l. della Società Fondo Marano S.r.l. a Socio unico, mediante approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa avrà luogo il giorno 7 ottobre 2003 alle ore 18 sempre la sede sociale in Bologna, via Cividali n. 13.

Bologna, 11 settembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franco Lazzari

S-21066 (A pagamento).

H.P. GROUP - S.p.a.

Rubiera (RE), via Torino n. 1
 Capitale sociale € 2.150.001,72
 Registrato in Reggio Emilia al n. 233426
 Codice fiscale n. 02300740962
 Partita I.V.A. n. 01901670354

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Picone, in Lissone, via Gaffuri n. 7, il giorno 6 ottobre 2003 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 7 ottobre 2003 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Ricostituzione del capitale sociale sino ad € 2.150.001,72;
3. Cambiamento del regolamento del prestito obbligazionario;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, o presso le casse incaricate di Interbanca S.p.a. Milano, e Banca Popolare Emilia Romagna, filiale di Rubiera, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Il presidente: Simone Cimino.

S-21079 (A pagamento).

H.P. GROUP - S.p.a.

Rubiera (RE), via Torino n. 1
 Capitale sociale € 2.150.001,72
 Registrato in Reggio Emilia al n. 233426
 Codice fiscale n. 02300740962
 Partita I.V.A. n. 01901670354

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Picone, in Lissone, via Gaffuri n. 7, il 6 ottobre 2003 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 7 ottobre 2003 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione del rappresentante comune;
2. Modifica del regolamento del prestito;
3. Delibera di parziale conversione anticipata;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro obbligazioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Il presidente: Simone Cimino.

S-21080 (A pagamento).

BARBAZZA PIANTE - S.p.a.

Sede in Villorba (TV), via Amendola n. 5
 Capitale sociale € 2.223.600,00
 Registro delle imprese n. 31182

I signori azionisti della Barbazza Piante S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 7 ottobre 2003 alle ore 11 in Milano, via Palagi n. 2, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 9 ottobre 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Cambio della denominazione sociale;
3. Eventuale scioglimento anticipato della Società e nomina del liquidatore.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la cassa sociale e, per le azioni circolanti all'estero, presso, la Banca Internazionale Lussemburgo, Corner Bank Lussemburgo.

Milano, 11 settembre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giammaria Giuliani

M-6692 (A pagamento).

TECHNOLAB - S.p.a.

Busto Arsizio (VA), vicolo Molino n. 2
 Capitale sociale € 120.000
 Registro imprese di Varese n. 02491770125
 R.E.A. n. 262034

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

Signori azionisti, è convocata l'assemblea straordinaria per il giorno 7 ottobre 2003 alle ore 12 in Bresso (MI), via Marconi n. 28, presso notaio Taddeo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sandro Toffoletto

C-26191 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

Banca iscritta all'Albo della Banche ed appartenente al Gruppo Bancario Bipiemme - Banca popolare di Milano
 Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale e direzione generale in Legnano, largo F. Tosi n. 9
 Capitale sociale € 423.545.000 interamente versato
 Numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano e codice fiscale 0949270157

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Banca di Legnano Società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Legnano, largo F. Tosi n. 9 alle ore 16 di lunedì 27 ottobre 2003 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione martedì 28 ottobre 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio d'esercizio 1° luglio 2002-30 giugno 2003; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Adeguamento compensi ad amministratori e sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., sede di Milano.

Milano, 8 settembre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. dott. Rocco Corigliano

M-6676 (A pagamento).

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

RECONTA ERNST & YOUNG - S.p.a.

Sede legale: Roma, via Romagnosi n. 18/a
Codice Fiscale 00434000584

I Signori Azionisti sono convocati, presso l'Hotel Hilton Sorrento Palace, via S. Antonio n. 13, Sorrento (Napoli), in assemblea ordinaria per il giorno 13 ottobre 2003 alle ore 18.00 in prima convocazione e per il giorno 20 ottobre 2003 alle ore 15.00, in Milano, via Cornaggia n. 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30/06/2003 della Reconata Ernst & Young S.p.A.; relazione sulla gestione;
2. Integrazione del Consiglio di Amministrazione;
3. Integrazione del Collegio Sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

p. il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Notaio Luigi Cecala

IG-610 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.**

Capitale sociale € 61.920.000
Tribunale di Alessandria n. 13757 C.C.I.A. n. 166282
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., con sede in Alessandria, via Dante n. 2, comunica che, con decorrenza III trimestre 2003, le commissioni di gestione sui mandati GPM vengono rappresentate come segue, con conseguente normalizzazione delle posizioni esistenti.

Commissione trimestrale posticipata sul valore:

- 0,18% linea obbligazionaria pura in Euro (gestione tipo A Euro);
- 0,18% linea obbligazionaria pura anche in valuta (gestione tipo A Mondo);
- 0,23% linea obbligazionaria mista in Euro (gestione tipo B Euro);
- 0,23% linea obbligazionaria mista anche in valuta (gestione tipo B Mondo);
- 0,27% linea obbligazionaria bilanciata in Euro (gestione tipo C Euro);
- 0,27% linea obbligazionaria bilanciata anche in valuta (gestione tipo C Mondo);
- 0,30% linea azionaria in Euro (gestione tipo D Euro);
- 0,30% linea azionaria anche in valuta (gestione tipo D Mondo).

Alessandria, 3 settembre 2003

Il direttore generale: rag. Pietro Gambetta.

C-26115 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TRIUGGIO -S.c.r.l.**

Sede di Triuggio (MI), via Silvio Pellico n. 14

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, in seguito all'andamento dei mercati, interverranno le seguenti variazioni nel terzo trimestre a far data dal 25 settembre 2003:

- aumento delle commissioni fino a un massimo di € 2,50 nel settore estero;
- aumento delle commissioni fino a un massimo di € 1,70 nei servizi Bancomat;
- aumento fino a € 3,50 nei canoni delle cassette di sicurezza;
- nel portafoglio aumenti fino a un massimo di € 2,00;
- viene prevista l'applicazione di un canone annuo massimo di € 12 per la locazione delle caselle fermo posta;
- aumento fino a un massimo di 0,25% o dei tassi attivi sui conti correnti, sul portafoglio SBF e anticipi fatture.

Il direttore: dott. Silvano Camagni.

C-26113 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - Società per azioni

Aderente al fondo interbancario di Tutela dei depositi.

Banca iscritta all'albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale € 423.545.000 interamente versato

Numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 09492720157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che vengono adottati i provvedimenti di seguito specificati:

dec. 25 settembre 2003:

Servizio Banca elettronica in LineaNet: canone mensile e costo disattivazione, certificato di firma digitale richieste successive e rinnovi € 20,00;

Servizio Estero: operazione a termine su cambi, introduzione di spese pratica nella misura di € 19,11;

spese invio documenti ed effetti a mezzo corriere fino a kg 0,5 verso Europa Occidentale e Nord America: aumento a € 20,00;

dec. 1° ottobre 2003:

Servizio webank:

1) condizioni banking standard: bonifici singoli € 0,75; bonifici ricorrenti € 0,65; ritiri RIBA € 0,75, bollettini postali con invio cedola € 1,75; senza invio cedola € 1,25;

2) condizioni banking forfait: forfait annuale di € 18,00;

3) condizioni trading base e piattaforme Trading desk, desk push: commissione variabile max 2,20 per mille, da un minimo di € 5,00 ad un massimo di € 24;

4) mercati esteri, Francoforte, Parigi, Amsterdam e America, commissione variabile max 1,40 per mille, minimo euro 11,00, spese fisse per operazione euro 12,00.

Legnano, 10 settembre 2003

p. Banca di Legnano S.p.a.
Il direttore generale: Fiorenzo Dalu

M-6677 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale € 61.920.000
Tribunale di Alessandria n. 13757
C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. cod. Uic 333878

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento del 5 agosto 2003, pagabile al 5 novembre 2003 è pari allo 0,45% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. cod. Uic 327020

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento del 7 agosto 2003, pagabile al 7 novembre 2003 è pari allo 0,50% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 3 settembre 2003

Il direttore generale: rag. Pietro Gambetta.

C-26116 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CREMENO - S.c.r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede in Cremona via XXV Aprile n. 16/18

Iscritta al registro imprese di Lecco n. 00337470132

Secondo quanto previsto dalle norme in materia di trasparenza bancaria si comunica che con decorrenza 22 settembre 2003, verranno modificati i tassi avere applicati alla clientela su conti correnti e depositi a risparmio come di seguito indicato.

Tassi da 1,0% incluso fino a 1,5% escluso meno 0,25 pb.

Tassi da 1,5% incluso e oltre meno 050 pb.

Il vicedirettore: Ciresa Ivana.

M-6680 (A pagamento).

BANCA DELLA CAMPANIA - Società per azioni

Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna

Sede legale in Napoli alla via Ponte di Tappia nn. 72/78

Sede amministrativa in Avellino, località Collina Liguorini

Capitale sociale € 21.273.144

Iscritta al registro delle imprese di Napoli

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04504971211

Si comunica che, a far data dal 20 settembre 2003, tutti i conti correnti con saldo creditore regolati ad un tasso inferiore allo 0,40% saranno resi infruttiferi. Con la medesima decorrenza, pertanto, il tasso minimo d'istituto applicato ai conti correnti creditori sarà pari a zero punti percentuali.

Avellino, 12 settembre 2003

Il direttore generale: Francesco Fornaro.

S-21024 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE**

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 settembre 2003, si effettueranno le seguenti variazioni:

operazioni in cambi, valutarie, e trasferimenti in valuta 1,50 per mille con un minimo di € 4,00;

girifondi, rimesse al dopo incasso, ritorno di insoluti, massimo € 20,00;

anticipi export apertura, proroga massimo € 8,00;

tasso massimo, tasso eurodivisa maggiorato di 5 punti percentuali;

assegni, effetti, documenti export inviati al dopo incasso, spese pratica € 15,00 commissioni incasso o accettazione massimo € 90,00;

commissioni ritiro documenti insoluti o franco pagamento massimo € 60;

incassi importi in divisa OUT massimo € 7,50;

pagamenti all'estero massimo € 40,00;

pagamenti all'estero con esecuzione immediata + € 7,50;

negoiazione s.b.f. assegni su banche estere massimo € 8,00;

valute accreditato s.b.f. assegni su banche estere massimo 10 giorni lavorativi dalla data di negoziazione;

commissioni invio al dopo incasso, ritiro assegni o effetti, accettazioni, o consegna franco di pagamento massimo € 60,00;

aperture di credito import export: spese apertura € 35,00 commissioni d'apertura o conferma massimo 4 per mille trimestrale con minimo di € 30,00 commissioni di utilizzo minimo € 30,00, commissione di mancato utilizzo 1,500 per mille con minimo di € 30,00 spese di modifica € 35,00 commissioni di trasferimento 3 per mille con un minimo di € 30,00 spese di trasferimento € 30,00;

emissione di garanzie 2,50 per mille per mese o frazione con un minimo di € 60,00;

operazioni a termine € 25,82;

acquisto, vendita, rilascio e pagamento traveller's cheques massimo € 7,50.

Busto Garolfo, 10 settembre 2003

p. Banca di Credito Cooperativo
di Busto Garolfo e Buguggiate

Il direttore generale: Gianni Macchi

M-6682 (A pagamento).

FINADEL - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Vittoria n. 7

Capitale sociale € 120.000,00

Registro imprese del Tribunale di Napoli n. 666603

Il sottoscritto Taccogna Massimo nella sua qualità di amministratore unico della società FINADEL S.p.a. a norma e per gli effetti dell'art. 2344 del codice civile, diffida la sig.ra De Luca Bianca Luna, nata a Napoli il 10 agosto 1971, azionista della suindicata società, che non effettuando nei modi prescritti dallo statuto sociale, entro quindici giorni dal giorno della presente inserzione, il versamento dei decimi, pari ad € 21.900,00 da lei ancora dovuti sulle azioni da essa sottoscritte in n. 6.000 (seimila) si procederà senza altro alla vendita delle azioni a suo rischio e per conto a mezzo di un agente di cambio o di altro soggetto autorizzato salvo ogni maggiore diritto ed azione a norma di legge.

L'amministratore unico: rag. Massimo Taccogna.

C-26120 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.*Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara*

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
registro imprese di Bergamo n. 00218400166

A seguito delle mutate condizioni di mercato si procederà, con decorrenza 22 settembre 2003, ad una manovra di revisione delle condizioni, le cui modalità sono riportate di seguito:

Commissione di massimo scoperto su «oltre fido» e su «scoperto di c/c»:

aumento di 0,25% sulle condizioni derogate riguardanti la C.M.S. su «oltre fido» (fermo lo standard della Banca);

riconduzione al valore standard della Banca per le condizioni derogate riguardanti la C.M.S. su «scoperto di c/c».

Pagamento utenze e RID commerciali/veloci:

aumento delle «commissioni» pari a:

€ 0,50 per le condizioni derogate inferiori o uguali a € 0,49;

€ 0,25 per le condizioni derogate superiori o uguali a € 0,50.

Gli standard della Banca restano immutati;

spese fisse di chiusura trimestrali:

su conti «ordinari»:

aumento del 20% delle condizioni derogate relative alle «spese fisse di chiusura trimestrali» con l'introduzione di un minimo di € 5, fermi restando gli standard della Banca, ed applicazione trimestrale di tale voce anche ai conti con soli interessi creditorî;

Su conti «anticipi»:

aumento dello standard della Banca portandolo a € 20,00 e riconduzione delle condizioni derogate a tale livello.

Spese di tenuta conto:

su conti «anticipi»:

introduzione di uno standard pari a € 2,00 per ogni singola operazione.

Bergamo, 12 settembre 2003

Il condirettore generale: Giovanni Capitanio.

S-21031 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA, Società per azioni*Gruppo Capitalia**Gruppo iscritto all'Albo dei gruppi bancari, codice n.ro 3207.8*

Sede legale in Palermo, via Generale Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve € 1.485.596.014,40

R.E.A. n. 235194

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro
imprese di Palermo n. 05102070827

Il Banco di Sicilia, Società per azioni, ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, comma 1, e successive modifiche ed integrazioni, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2003, procederà all'aumento generalizzato di 0,50 punti dei tassi attivi su aperture di credito un conto corrente, anticipi e finanziamenti ed anticipi SBF.

Rimangono invariati il Prime Rate, il Top Rate e l'Over Top.

Palermo, 8 settembre 2003

L'amministratore delegato: dott. Beniamino Anselmi.

S-21084 (A pagamento).

**BANCA DI VITERBO Credito Cooperativo
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Viterbo, via A. Polidori n. 72

Partita I.V.A. e attuale numero iscrizione
registro imprese di Viterbo 00057680563

La Banca di Viterbo Credito Cooperativo ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 informa che dal 1° ottobre 2003, interverranno le seguenti modifiche alle condizioni attualmente in essere:

1) c/c arcobaleno (cat. 04): aumento delle spese annue forfettizzate (compresa imposta di bollo) ad € 50,00;

2) c/c tutela artigiano e tutela commerciante (cat. 06), c/c professionale (cat. 15): aumento delle spese annue forfettizzate (compresa imposta di bollo) ad € 150,00 se ditte individuali, e ad € 200,00 se società;

3) c/c corrispondenza ordinari (cat. 02): aumento delle spese di chiusura trimestrali ad € 25,00;

4) rimborso spese istruttoria fidi: aumento ad € 600,00 (massimo);

5) rimborso spese istruttoria mutui ipotecari: aumento ad Euro 500,00 (massimo);

6) c/c Domus (cat. 08): spese forfettizzate annue di € 12,00 (oltre imposta di bollo).

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Viterbo, 11 settembre 2003

Il presidente: Ragonesi dott. Roberto.

S-21038 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL LAZIO**

Roma

Si rende noto che la III Sezione del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio - Roma con ordinanza collegiale n. 555 del 23 luglio 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, ai fini dell'integrazione del contraddittorio, del ricorso N.R.G. n. 6623/2003 proposto da Carrieri Rosa Rita, nata a Monopoli (BA) il 22 maggio 1965, rappresentata e difesa dall'avv. Angelo Bonito, presso lo studio del quale elettivamente domicilia in Roma al largo Somalia n. 67, contro:

1) Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
2) Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio alta formazione artistica e musicale;

3) Bova Lucia, nata il 23 febbraio 1966, nella qualità di controinteressata, con il quale essa ricorrente ha chiesto l'annullamento previa sospensione:

a) del decreto ministeriale datato 12 febbraio 2003 - prot. n. 39/2003 - emesso dal Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca scientifica e pubblicato mediante affissione all'Albo del Ministero in data 27 marzo 2003 recante «Graduatoria nazionale ad esaurimento: ammessi con riserva», con il quale i candidati che figuravano inclusi con riserva dell'esito del giudizio pendente per l'accertamento del possesso dei prescritti requisiti di ammissione nelle graduatorie nazionali ad esaurimento del personale docente, assistente, accompagnatore al pianoforte e pianista accompagnatore - costituite a seguito dei DD.MM. 19 marzo 2001 e 19 aprile 2001 - sono stati individuati quali destinatari di contratti a tempo determinato e indeterminato, in subordine agli aspiranti inclusi a pieno titolo, al fine di soddisfare le esigenze didattiche

delle Accademie e dei Conservatori di musica, nella parte in cui detto decreto non include, e quindi esclude, la ricorrente, quale candidata che aveva impugnato ritualmente innanzi al giudice amministrativo la graduatoria *de qua*, chiedendo di esservi inserita con riserva;

b) della nota prot. n. 1546 del 2 aprile 2003 a firma del direttore generale dell'Ufficio alta formazione artistica e musicale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dott. Giorgio Bruno Civello, recante «Graduatoria nazionale ad esaurimento: ammessi con riserva: precisazione su D.M. 12 febbraio 2003», con la quale si chiariva che la disposizione contenuta nel citato D.M. 12 febbraio 2003 poteva trovare applicazione a decorrere dall'anno accademico 2003/04, a meno che non risultassero esaurite anche le graduatorie d'istituto;

c) di ogni altro atto, anche endoprocedimentale, presupposto, connesso, collegato o consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: violazione e falsa applicazione dell'art. 3 del d.m. 19 marzo 2001, eccesso di potere: erronea valutazione dei presupposti di fatto e di diritto, ingiustizia ed illogicità manifeste, disparità di trattamento, irragionevolezza, sviamento, violazione del principio di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa in relazione ai principi e criteri direttivi di cui agli articoli 3 e 97 Cost.

Rinvio alla Camera di consiglio del 6 ottobre 2003 innanzi alla Sezione III-bis) per il prosieguo dell'esame della domanda cautelare.

Avv. Angelo Bonito.

C-26121 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Roma

Si rende noto che la III Sezione del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio - Roma, con ordinanza collegiale n. 552 del 23 luglio 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, ai fini dell'integrazione del contraddittorio, del ricorso N.R.G. n. 6628/2003 proposto da Colangelo Alessandra, nata a Teramo il 24 luglio 1965, rappresentata e difesa dall'avv. Angelo Bonito, presso lo studio del quale elettivamente domicilia in Roma al largo Somalia n. 67, contro:

1) Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
2) Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio alta formazione artistica e musicale;

3) Bova Lucia, nata il 23 febbraio 1966, nella qualità di controinteressata, con il quale essa ricorrente ha chiesto l'annullamento previa sospensione:

a) del decreto ministeriale datato 12 febbraio 2003 - prot. n. 39/2003 - emesso dal Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca scientifica e pubblicato mediante affissione all'Albo del Ministero in data 27 marzo 2003 recante «Graduatoria nazionale ad esaurimento: ammessi con riserva», con il quale i candidati che figuravano inclusi con riserva dell'esito del giudizio pendente per l'accertamento del possesso dei prescritti requisiti di ammissione nelle graduatorie nazionali ad esaurimento del personale docente, assistente, accompagnatore al pianoforte e pianista accompagnatore, costituite a seguito dei DD.MM. 19 marzo 2001 e 19 aprile 2001, sono stati individuati quali destinatari di contratti a tempo determinato e indeterminato, in subordine agli aspiranti inclusi a pieno titolo, al fine di soddisfare le esigenze didattiche delle Accademie e dei Conservatori di musica, nella parte in cui detto decreto non include, e quindi esclude, la ricorrente, quale candidata che aveva impugnato ritualmente innanzi al giudice amministrativo la graduatoria *de qua*, chiedendo di esservi inserita con riserva;

b) della nota prot. n. 1546 del 2 aprile 2003 a firma del direttore generale dell'Ufficio alta formazione artistica e musicale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dott. Giorgio Bruno Civello, recante «Graduatoria nazionale ad esaurimento: ammessi con riserva: precisazione su D.M. 12 febbraio 2003», con la quale si chiariva che la disposizione contenuta nel citato D.M. 12 febbraio 2003 poteva trovare applicazione a decorrere dall'anno accademico 2003/04, a meno che non risultassero esaurite anche le graduatorie d'istituto;

c) di ogni altro atto, anche endoprocedimentale, presupposto, connesso, collegato o consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: violazione e falsa applicazione dell'art. 3 del d.m. 19 marzo 2001, ec-

cesso di potere: erronea valutazione dei presupposti di fatto e di diritto, ingiustizia ed illogicità manifeste, disparità di trattamento, irragionevolezza, sviamento, violazione del principio di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa in relazione ai principi e criteri direttivi di cui agli articoli 3 e 97 Cost.

Rinvio alla Camera di consiglio del 6 ottobre 2003 innanzi alla Sezione III-bis) per il prosieguo dell'esame della domanda cautelare.

Avv. Angelo Bonito

C-26122 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Roma

Si rende noto che la III Sezione del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio - Roma, con ordinanza collegiale n. 556 del 23 luglio 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, ai fini dell'integrazione del contraddittorio, del ricorso N.R.G. n. 6622/2003 proposto da Barbaro Alessandra, nata a Matera il 23 luglio 1967, rappresentata e difesa dall'avv. Angelo Bonito, presso lo studio del quale elettivamente domicilia in Roma al largo Somalia n. 67, contro:

1) Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
2) Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio alta formazione artistica e musicale;
3) Bova Lucia, nata il 23 febbraio 1966, nella qualità di controinteressata, con il quale essa ricorrente ha chiesto l'annullamento previa sospensione:

a) del decreto ministeriale datato 12 febbraio 2003 - prot. n. 39/2003 - emesso dal Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca scientifica e pubblicato mediante affissione all'Albo del Ministero in data 27 marzo 2003 recante «Graduatoria nazionale ad esaurimento: ammessi con riserva», con il quale i candidati che figuravano inclusi con riserva dell'esito del giudizio pendente per l'accertamento del possesso dei prescritti requisiti di ammissione nelle graduatorie nazionali ad esaurimento del personale docente, assistente, accompagnatore al pianoforte e pianista accompagnatore - costituite a seguito dei DD.MM. 19 marzo 2001 e 19 aprile 2001, sono stati individuati quali destinatari di contratti a tempo determinato e indeterminato, in subordine agli aspiranti inclusi a pieno titolo, al fine di soddisfare le esigenze didattiche delle Accademie e dei Conservatori di musica, nella parte in cui detto decreto non include, e quindi esclude, la ricorrente, quale candidata che aveva impugnato ritualmente innanzi al giudice amministrativo la graduatoria *de qua*, chiedendo di esservi inserita con riserva;

b) della nota prot. n. 1546 del 2 aprile 2003 a firma del direttore generale dell'Ufficio alta formazione artistica e musicale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dott. Giorgio Bruno Civello, recante «Graduatoria nazionale ad esaurimento: ammessi con riserva: precisazione su D.M. 12 febbraio 2003», con la quale si chiariva che la disposizione contenuta nel citato D.M. 12 febbraio 2003 poteva trovare applicazione a decorrere dall'anno accademico 2003/04, a meno che non risultassero esaurite anche le graduatorie d'istituto;

c) di ogni altro atto, anche endoprocedimentale, presupposto, connesso, collegato o consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: violazione e falsa applicazione dell'art. 3 del d.m. 19 marzo 2001, eccesso di potere: erronea valutazione dei presupposti di fatto e di diritto, ingiustizia ed illogicità manifeste, disparità di trattamento, irragionevolezza, sviamento, violazione del principio di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa in relazione ai principi e criteri direttivi di cui agli articoli 3 e 97 Cost.

Rinvio alla Camera di consiglio del 6 ottobre 2003 innanzi alla Sezione III-bis) per il prosieguo dell'esame della domanda cautelare.

Avv. Angelo Bonito.

C-26123 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Roma

Si rende noto che la III Sezione del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio - Roma, con ordinanza collegiale n. 550 del 23 luglio 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, ai fini dell'integrazione del contraddittorio, del ricorso N.R.G. n. 6630/2003 proposto da Di Liberatore Manolo, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 18 febbraio 1974, rappresentato e difeso dall'avv. Angelo Bonito, presso lo studio del quale elettivamente domicilia in Roma al largo Somalia n. 67, contro:

- 1) Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- 2) Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio alta formazione artistica e musicale;
- 3) Bova Lucia, nata il 23 febbraio 1966, nella qualità di controinteressata, con il quale esso ricorrente ha chiesto l'annullamento previa sospensione:

a) del decreto ministeriale datato 12 febbraio 2003 - prot. n. 39/2003, emesso dal Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca scientifica e pubblicato mediante affissione all'Albo del Ministero in data 27 marzo 2003 recante «Graduatoria nazionale ad esaurimento: ammessi con riserva», con il quale i candidati che figuravano inclusi con riserva dell'esito del giudizio pendente per l'accertamento del possesso dei prescritti requisiti di ammissione nelle graduatorie nazionali ad esaurimento del personale docente, assistente, accompagnatore al pianoforte e pianista accompagnatore, costituite a seguito dei DD.MM. 19 marzo 2001 e 19 aprile 2001, sono stati individuati quali destinatari di contratti a tempo determinato e indeterminato, in subordine agli aspiranti inclusi a pieno titolo, al fine di soddisfare le esigenze didattiche delle accademie e dei conservatori di musica, nella parte in cui detto decreto non include, e quindi esclude, il ricorrente, quale candidato che aveva impugnato ritualmente innanzi al giudice amministrativo la graduatoria *de qua*, chiedendo di esservi inserito con riserva;

b) della nota prot. n. 1546 del 2 aprile 2003 a firma del direttore generale dell'Ufficio alta formazione artistica e musicale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dott. Giorgio Bruno Civello, recante «Graduatoria nazionale ad esaurimento: ammessi con riserva: precisazione su D.M. 12 febbraio 2003», con la quale si chiariva che la disposizione contenuta nel citato D.M. 12 febbraio 2003 poteva trovare applicazione a decorrere dall'anno accademico 2003/04, a meno che non risultassero esaurite anche le graduatorie d'istituto;

c) di ogni altro atto, anche endoprocedimentale, presupposto, connesso, collegato o consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: violazione e falsa applicazione dell'art. 3 del d.m. 19 marzo 2001, eccesso di potere: erronea valutazione dei presupposti di fatto e di diritto, ingiustizia ed illogicità manifeste, disparità di trattamento, irragionevolezza, sviamento, violazione del principio di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa in relazione ai principi e criteri direttivi di cui agli articoli 3 e 97 Cost.

Rinvio alla Camera di consiglio del 6 ottobre 2003 innanzi alla Sezione III-bis) per il prosieguo dell'esame della domanda cautelare.

Avv. Angelo Bonito.

C-21124 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Roma

Si rende noto che la III Sezione del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio - Roma, con ordinanza collegiale n. 554 del 23 luglio 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, ai fini dell'integrazione del contraddittorio, del ricorso N.R.G. n. 6625/2003 proposto da Di Liberatore Elenito, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 17 ottobre 1973, rappresentato e difeso dall'avv. Angelo Bonito, presso lo studio del quale elettivamente domicilia in Roma al largo Somalia n. 67, contro:

- 1) Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- 2) Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio alta formazione artistica e musicale;

3) Bova Lucia, nata il 23 febbraio 1966, nella qualità di controinteressata, con il quale esso ricorrente ha chiesto l'annullamento previa sospensione:

a) del decreto ministeriale datato 12 febbraio 2003 - prot. n. 39/2003, emesso dal Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca scientifica e pubblicato mediante affissione all'Albo del Ministero in data 27 marzo 2003 recante «Graduatoria nazionale ad esaurimento: ammessi con riserva», con il quale i candidati che figurano inclusi con riserva dell'esito del giudizio pendente per l'accertamento del possesso dei prescritti requisiti di ammissione nelle graduatorie nazionali ad esaurimento del personale docente, assistente, accompagnatore al pianoforte e pianista accompagnatore, costituite a seguito dei DD.MM. 19 marzo 2001 e 19 aprile 2001, sono stati individuati quali destinatari di contratti a tempo determinato e indeterminato, in subordine agli aspiranti inclusi a pieno titolo, al fine di soddisfare le esigenze didattiche delle accademie e dei conservatori di musica, nella parte in cui detto decreto non include, e quindi esclude, il ricorrente, quale candidato che aveva impugnato ritualmente innanzi al giudice amministrativo la graduatoria *de qua*, chiedendo di esservi inserito con riserva;

b) della nota prot. n. 1546 del 2 aprile 2003 a firma del direttore generale dell'Ufficio alta formazione artistica e musicale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dott. Giorgio Bruno Civello, recante «Graduatoria nazionale ad esaurimento: ammessi con riserva: precisazione su D.M. 12 febbraio 2003», con la quale si chiariva che la disposizione contenuta nel citato D.M. 12 febbraio 2003 poteva trovare applicazione a decorrere dall'anno accademico 2003/04, a meno che non risultassero esaurite anche le graduatorie d'istituto;

c) di ogni altro atto, anche endoprocedimentale, presupposto, connesso, collegato o consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: violazione e falsa applicazione dell'art. 3 del d.m. 19 marzo 2001, eccesso di potere: erronea valutazione dei presupposti di fatto e di diritto, ingiustizia ed illogicità manifeste, disparità di trattamento, irragionevolezza, sviamento, violazione del principio di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa in relazione ai principi e criteri direttivi di cui agli articoli 3 e 97 Cost.

Rinvio alla Camera di consiglio del 6 ottobre 2003 innanzi alla Sezione III-bis) per il prosieguo dell'esame della domanda cautelare.

Avv. Angelo Bonito.

C-26125 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Roma

Si rende noto che la III Sezione del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio - Roma, con ordinanza collegiale n. 553 del 23 luglio 2003, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, ai fini dell'integrazione del contraddittorio, del ricorso N.R.G. n. 6626/2003 proposto da Magagni Alberto, nato a Varallo (VC) il 13 gennaio 1964, rappresentato e difeso dall'avv. Angelo Bonito, presso lo studio del quale elettivamente domicilia in Roma al largo Somalia n. 67, contro:

- 1) Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- 2) Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio alta formazione artistica e musicale;

3) Bova Lucia, nata il 23 febbraio 1966, nella qualità di controinteressata, con il quale esso ricorrente ha chiesto l'annullamento previa sospensione:

a) del decreto ministeriale datato 12 febbraio 2003 - prot. n. 39/2003, emesso dal Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca scientifica e pubblicato mediante affissione all'Albo del Ministero in data 27 marzo 2003 recante «Graduatoria nazionale ad esaurimento: ammessi con riserva», con il quale i candidati che figuravano inclusi con riserva dell'esito del giudizio pendente per l'accertamento del possesso dei prescritti requisiti di ammissione nelle graduatorie nazionali ad esaurimento del personale docente, assistente, accompagnatore al pianoforte e pianista accompagnatore, costituite a seguito dei DD.MM. 19 marzo 2001 e 19 aprile 2001, sono stati individuati quali destinatari di contratti a tempo determinato e indeterminato, in subordine agli aspiranti inclusi a pieno titolo, al fine di soddisfare le esigenze didattiche

delle accademie e dei conservatori di musica, nella parte in cui detto decreto non include, e quindi esclude, il ricorrente, quale candidato che aveva impugnato ritualmente innanzi al giudice amministrativo la graduatoria *de qua*, chiedendo di esservi inserito con riserva;

b) della nota prot. n. 1546 del 2 aprile 2003 a firma del direttore generale dell'Ufficio alta formazione artistica e musicale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dott. Giorgio Bruno Civello, recante «Graduatoria nazionale ad esaurimento: ammessi con riserva: precisazione su D.M. 12 febbraio 2003», con la quale si chiariva che la disposizione contenuta nel citato D.M. 12 febbraio 2003 poteva trovare applicazione a decorrere dall'anno accademico 2003/04, a meno che non risultassero esaurite anche le graduatorie d'istituto;

c) di ogni altro atto, anche endoprocedimentale, presupposto, connesso, collegato o consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: violazione e falsa applicazione dell'art. 3 del d.m. 19 marzo 2001, eccesso di potere: erronea valutazione dei presupposti di fatto e di diritto, ingiustizia ed illogicità manifeste, disparità di trattamento, irragionevolezza, sviamento, violazione del principio di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa in relazione ai principi e criteri direttivi di cui agli articoli 3 e 97 Cost.

Rinvio alla Camera di consiglio del 6 ottobre 2003 innanzi alla Sezione III-bis per il prosieguo dell'esame della domanda cautelare.

Avv. Angelo Bonito.

C-26126 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Roma

Si rende noto che la III Sezione del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio - Roma, con ordinanza collegiale n. 551 del 23 luglio 2003 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, ai fini dell'integrazione del contraddittorio, del ricorso N.R.G. n. 6629/2003 proposto da Ferrarini Gianluca, nato a Parma il 18 febbraio 1964, rappresentato e difeso dall'avv. Angelo Bonito, presso lo studio del quale elettivamente domicilia in Roma al largo Somalia n. 67, contro:

- 1) Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- 2) Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio alta formazione artistica e musicale;
- 3) Bova Lucia, nata il 23 febbraio 1966, nella qualità di controinteressata, con il quale esso ricorrente ha chiesto l'annullamento previa sospensione:

a) del decreto ministeriale datato 12 febbraio 2003 - prot. n. 39/2003, emesso dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e pubblicato mediante affissione all'Albo del Ministero in data 27 marzo 2003 recante «Graduatoria nazionale ad esaurimento: ammessi con riserva», con il quale i candidati che figuravano inclusi con riserva dell'esito del giudizio pendente per l'accertamento del possesso dei prescritti requisiti di ammissione nelle graduatorie nazionali ad esaurimento del personale docente, assistente, accompagnatore al pianoforte e pianista accompagnatore, costituite a seguito dei DD.MM. 19 marzo 2001 e 19 aprile 2001, sono stati individuati quali destinatari di contratti a tempo determinato e indeterminato, in subordine agli aspiranti inclusi a pieno titolo, al fine di soddisfare le esigenze didattiche delle accademie e dei conservatori di musica, nella parte in cui detto decreto non include, e quindi esclude, il ricorrente, quale candidato che aveva impugnato ritualmente innanzi al giudice amministrativo la graduatoria *de qua*, chiedendo di esservi inserito con riserva;

b) della nota prot. n. 1546 del 2 aprile 2003 a firma del direttore generale dell'Ufficio alta formazione artistica e musicale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dott. Giorgio Bruno Civello, recante «Graduatoria nazionale ad esaurimento: ammessi con riserva: precisazione su D.M. 12 febbraio 2003», con la quale si chiariva che la disposizione contenuta nel citato D.M. 12 febbraio 2003 poteva trovare applicazione a decorrere dall'anno accademico 2003/04, a meno che non risultassero esaurite anche le graduatorie d'istituto;

c) di ogni altro atto, anche endoprocedimentale, presupposto, connesso, collegato o consequenziale, per i seguenti motivi di diritto: violazione e falsa applicazione dell'art. 3 del d.m. 19 marzo 2001, ec-

cesso di potere: erronea valutazione dei presupposti di fatto e di diritto, ingiustizia ed illogicità manifeste, disparità di trattamento, irragionevolezza, sviamento, violazione del principio di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa in relazione ai principi e criteri direttivi di cui agli articoli 3 e 97 Cost.

Rinvio alla Camera di consiglio del 6 ottobre 2003 innanzi alla Sezione III-bis per il prosieguo dell'esame della domanda cautelare.

Avv. Angelo Bonito.

C-21127 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 12 giugno 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di n. 2 assegni circolari emessi l'11 aprile 2003 dalla Banca Unicredit, filiale, via Verdi Napoli a favore di Izzo Roberto con n. 7301052112 e n. 7301051880 entrambi da € 10.000,00 ciascuno.

Izzo Roberto.

C-26089 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 24 giugno 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 407624751 di € 1.488,00 tratto su Cariverona Banca filiale di Bussolengo, intestato alla Sintpell S.r.l. ed a firma e timbro di traenza della Effe-Erre S.r.l.

Avv. Alfredo Massarelli.

C-26083 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 12 giugno 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 203216042105, importo di € 879,47, tratto sul c/c 9695, agenzia 4561 della Banca Nazionale del Lavoro sede di Casoria (NA) traente:

Aiello Umberto, beneficiario: Morvillo Gerraro e girato a Buonomo Marco.

Avv. Emilio De Stefano.

C-26084 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 12 giugno 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 0630118226 - 10 tratto sulla Banca di Roma filiale di Napoli viale Augusto n. 134/A per l'importo di € 2.100,00 intestato a G. Oggionni S.p.a. ed emesso dalla Sida S.r.l.

Avv. Fabio Acampora.

C-26086 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 23 maggio 2003 il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari nn. 9021478041/04 e 9021610561/02 rispettivamente di € 2.500,00 e di € 5.000,00, emessi dalla Banca Intesa S.p.a. - Rete Cariplo, filiale di Caserta, in data 5 novembre 2002 e 15 novembre 2002 all'ordine della sede Centrale delle Poste Italiane S.p.a. di Caserta autorizzando il pagamento, in mancanza di opposizione, dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

S. Maria C.V., 23 giugno 2003

Avv. Walter Russo.

C-26088 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso del dott. Pasquale Campofreda, il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di due assegni bancari tratti dal Banco di Napoli, filiale di San Nicola La Strada: n. 0452483579-02 in favore dell'avv. Giuseppe Lino e n. 0452483578-01 in favore di Licata Silvia.

Pasquale Campofreda.

C-26087 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 24 marzo 2003 il presidente del Tribunale di Napoli ha decretato l'ammortamento di n. 36 cambiali da L. 1.200.000 ciascuna per un complessivo importo di L. 43.200.000 a favore del Cinap di Nappi Adriana S.a.s con sede in Napoli, via Amerigo Vespucci n. 9 a garanzia pagamento fu iscritta ipoteca per L. 48.384.000 presso la conservatoria del RR. II S.M.C. Vetere in data 15 luglio 1985 ai numeri 13426/786.

Termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione per eventuali opposizioni.

Petillo Renato.

C-26090 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso della signora Marino Giuseppina, il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 12 giugno 2003 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale: bollo L. 30.000, Acerra, emessa il 18 maggio 1991 per L. 2.500.000 con scadenza 30 gennaio 1992 a firma D'Agostino Vincenzo e Pelliccia Maddalena ed in favore di Cozzolino Giuseppe.

Autorizza la cancellazione d'ipoteca trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Saverio Donizzetti.

C-26093 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso della signora Schiavo Carlo Anna, il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 9 giugno 2003 ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali emesse in Napoli il 16 marzo 1995 di L. 5.597.836 e L. 4.130.085 con scadenze al 16 settembre 1996, a firma Farina Maurizio, per avallo Baiano Gennaro, in proprio e quale procuratore di Baiano Antonio, Schiavo Carla Anna, Angelozzi Ornella ed in favore del Credito Italiano S.p.a.

Autorizza la cancellazione d'ipoteca trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Luigi Carnevale.

C-26094 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Nola con decreto 14 luglio 2003 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 9810094435 di € 2.479,00, con scadenza al 30 ottobre 2002, debitore Giovanna Parisi, pagabile presso il Banco di Napoli filiale di Mugnano del Cardinale e negoziato dalla soc. Marotta & C. S.n.c. Autorizza il pagamento trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione.

Marotta Andrea.

C-26095 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 29 maggio 2003 ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari emessi il 21 febbraio 2002 in Casoria (NA), regolari di bollo, da € 1.549,37 cadauno, debitore Eurodesign S.r.l. Morcone C. Da Coste a firma Eurodesign, avallo firma Fortunato Elia con scadenze 30 dicembre 2002 ed in favore della Cedi S.p.a., protestate il 7 febbraio 2003. Autorizza eventuali opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Stefano Cutulo.

C-26091 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 30 maggio 2003 ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari emessi il 23 maggio 2002 in Napoli, regolari di bollo, da € 6.533,17 ed € 774,68 con scadenze entrambi al 30 dicembre 2002 a firma Fazzino Gaetano ed in favore della Punto Arredo, girati Ellegi Cucine, in possesso della Cedi S.p.a.

Autorizza eventuali opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Stefano Cutulo.

C-26092 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 22 gennaio 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 1119201 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro n. 1 di Napoli, di proprietà del Cav. Novello Gennaro.

Avv. Raffaella Corbo.

C-26085 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 3 giugno 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 7328 con saldo attivo di € 3.242,12 emesso dall'agenzia n. 11 di Napoli della Banca Credem di proprietà del sig. Borrelli Luigi.

Borrelli Luigi.

C-26096 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 19 giugno 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 321/3700/12 emesso dal Credito Italiano filiale di Napoli San Giovanni a Teduccio con saldo apparente di € 770,91 di proprietà del sig. Rossi Giuseppe.

Avv. Alessandro Operetto.

C-26097 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 13 maggio 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 005640695 di L. 20.000.000 acceso presso Banca di Roma, via Cerbone, Bagnoli Napoli di proprietà della sig.ra Maria Giulietta Cirigliano.

Maria Giulietta Cirigliano.

C-26098 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE) con decreto 20 febbraio 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 1.5915 di € 1.831,77 emesso dall'agenzia di Aversa (CE) di via Diaz del Monte dei Paschi di Siena di proprietà Momoh Larai.

Momoh Larai.

C-26099 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 19 giugno 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 02046277, conto 488135/33 acceso in data 18 ottobre 2002 da Ferraro Rosario e Paone Carmela con saldo apparente di € 1.417,68 presso la Deutsche Bank, filiale di Casoria Napoli.

Ferraro Rosario.

C-26100 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 13 maggio 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 2052871 emesso dall'agenzia n. 28 di Napoli del Banco di Napoli di proprietà del sig. Bruschini Sergio.

Bruschini Sergio.

C-26101 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 19 giugno 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 324/1525/14 di proprietà Cicala Giuseppa emesso dal Credito Italiano ag. di Casoria con saldo apparente di L. 5.000.000.

Civita Ciro.

C-26102 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 19 maggio 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 01-230-88 di € 7.750,50 emesso dal Banco di Napoli, corso Arnaldo Lucci - Napoli - di proprietà Salomone Veronica.

Veronica Salomone.

C-26103 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 23 maggio 2003 il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio a portatore n. 000500101900 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Caserta, oggi Banca Intesa S.p.a. con saldo apparente di € 4.166,33 già nel possesso dell'avv. Walter Russo, autorizzando la banca a rilasciare il duplicato in mancanza di opposizione nel termine di giorni 90 dalla presente pubblicazione.

S. Maria C.V., 23 giugno 2003

Avv. Walter Russo.

C-26104 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 26 giugno 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 01/368758 con saldo di € 1.485,32 emesso dall'agenzia n. 15 del Banco di Napoli, titolare De Sipio Anna.

Avv. Salvatore Formicola.

C-26105 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 21 giugno 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 30 giorni del titolo azionario della società Edilforum S.p.a. n. 9, rappresentante n. 1200 azioni ordinarie di valore nominale cadauna di L. 1.000 per un valore complessivo di L. 12.200.000 pari ad € 6.300,77 di proprietà dei signori Maria Paccella e Francesco Barbatto.

Avv. Luigi Del Giacco.

C-26111 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su ricorso di Lucibello Alfonsina il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 5 giugno 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Intesa Rete Ambroveneto, fil. di Napoli, via Cilea n. 282/286 con n. 3284818, rapporto 65261740 con data 5 maggio 1993 e scadenza 5 novembre 1994 di proprietà della sig.ra Ida Lucibello, deceduta in Boscoreale (NA) il 26 dicembre 2001.

Avv. Clelia Scioscia.

C-26109 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli di S. M. Capua Vetere con decreto 23 maggio 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni dei seguenti titoli al portatore emessi dal Banco di Napoli S.p.a. fil. di Aversa: buono fruttifero serie A n. 1162786,04 di L. 18.000.000 emesso in data 18 dicembre 2001 scadenza 18 giugno 2003, vincolato a 18 mesi e certificato di deposito n. 02473526-03 di € 7.500,00 emesso in data 17 settembre 2002, scadenza 17 marzo 2004, vincolato a 18 mesi. Di proprietà Canale Anna.

Canale Anna.

C-26110 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Piacenza dichiara l'inefficacia dei titoli descritti, emessi dall'Unicredit Banca, largo Battisti n. 26 (PC)

- n. 384475 aperto il 3 luglio 2003 con saldo di € 15.000,00;
- n. 358306 aperto il 10 settembre 2002 con saldo di € 10.000,00;
- n. 375709 aperto il 11 marzo 2003 con saldo di € 10.000,00;
- n. 379574 aperto il 24 aprile 2003 con saldo di € 15.000,00;
- n. 380695 aperto il 12 maggio 2003 con saldo di € 15.000,00;
- n. 384310 aperto il 30 giugno 2003 con saldo di € 15.000,00;
- n. 385152 aperto il 14 luglio 2003 con saldo di € 20.000,00;
- n. 45514 aperto il 13 settembre 1999 con saldo di € 5.689,49.

Autorizza il predetto Istituto a rilasciare il duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione in termini di legge.

Piacenza, 10 settembre 2003

Agosti Mauro.

C-26129 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 19 novembre 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione di due polizze di pegno emesse dal Banco di Napoli in data 10 novembre 1997, pignorante Marano Lucia con n. 6085-01, anticipo € 516,46, stima € 688,95 e n. 6086-02 anticipo € 351,19, stima € 468,43.

Marano Lucia.

C-26106 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 12 febbraio 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni di due polizze di pegno n. 302747-10 del 19 novembre 2001 anticipo € 1.730,13, stima € 2.307,01 e n. 410277-64 del 30 dicembre 2002, anticipo € 2.150,00, stima € 2.866,67, emesse dal Banco di Napoli, pignorante Romanelli Maria.

Romanelli Maria.

C-26107 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 28 marzo 2003 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. della polizza di pegno del Banco di Napoli n. 391728-42 del 24 ottobre 2002, anticipo € 620,00, stima € 826,67 intestata a Guida Concetta.

Avv. Antonio De Angelis.

C-26108 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 24 maggio 2003 ha pronunciato l'ammortamento delle polizze di pegno n. 1785090 e n. 1811806 emesse dalla Banca Regionale Europea, ag. di viale Certosa ed intestate alla sig.ra Galli Prescilla con un saldo apparente di L. 1.700.000/L. 1.100.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Prescilla Galli.

M-6674 (A pagamento).

**CONCORDATO PREVENTIVO
E PROPOSTE DI CONCORDATO**

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI PAVIA

*(in liquidazione coatta amministrativa
con autorizzazione all'esercizio provvisorio)*

Avviso di avvenuto deposito presso la Cancelleria del tribunale di Pavia della proposta di concordato (ex art. 214 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267).

Il sottoscritto rag. Luigi Rossi, nominato Commissario *ad acta* del Consorzio agrario provinciale di Pavia in liquidazione coatta amministrativa con autorizzazione all'esercizio provvisorio con provvedimento in data 15 gennaio 2001 del Ministero del lavoro della previdenza sociale. Direzione generale della cooperazione, Divisione IV, protocollo 95/CA/1, per le finalità connesse agli adempimenti di cui al predetto art. 214;

Visto il disposto della legge n. 410 del 28 ottobre 1999;

Richiamata la proposta di concordato inviata in data 8 ottobre 2001 al Ministero delle attività produttive;

Visto il parere favorevole sulla predetta proposta espresso dal Comitato di sorveglianza in data 25 ottobre 2001;

Visto il parere favorevole sulla medesima del Commissario liquidatore;

Vista l'autorizzazione in data 22 gennaio 2002 del Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli enti cooperativi, divisione IV, protocollo P/1475116 a presentare al Tribunale di Pavia la proposta di concordato indicata in premessa;

Visto l'art. 214 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Comunica:

l'avvenuto deposito in data 11 settembre 2003 presso la cancelleria del Tribunale di Pavia della proposta di concordato.

L'estratto della proposta di concordato si riassume nei seguenti punti:
debiti ipotecari in linea di capitale ed interessi ed al netto del contributo regionale, residuano, omogeneamente, al 31 dicembre 2000 a € 4.166.105,61 (L. 8.066.705.310) e sono esclusi dal passivo oggetto del concordato poiché oggetto di autonoma ed autorizzata transazione con pagamenti a scadenze concordate (pagamento garantito con la liquidità rinveniente dal credito Maf) e che i debiti privilegiati sono completamente estinti, permanendo pertanto solo debiti chirografari divisi per gruppi al fine di favorire i creditori in ordine decrescente rispetto alla loro presunta capacità di sopportare il sacrificio richiesto ed evitare le enormi sperequazioni che una rigida applicazione del concetto proporzionale avrebbe comportato tra i singoli scaglioni, con soddisfacimento in una percentuale media effettiva perequata ipotizzata intorno al 34,87%;

la divisione per gruppi dei debiti chirografari prevede:

pagamento integrale al 100% dei debiti sino a € 51.645,69 (L. 100.000.000);

pagamento medio pari al 44,78% dei debiti compresi tra € 51.645,69 (L. 100.000.001) ed € 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000);

pagamento medio pari al 37,55% dei debiti compresi tra € 1.032.913,80 (L. 2.000.000.001) ed € 4.648.112,09 (L. 9.000.000.000);

pagamento medio pari al 26,73% dei debiti oltre gli € 4.648.112,09 (L. 9.000.000.001).

Il pagamento della percentuale concordataria sarà effettuato a decorrere dal 180° giorno dalla pubblicazione della sentenza di omologa con le modalità previste nella proposta di concordato.

Tenuto conto che l'avvenuto deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Pavia della integrale proposta di concordato è stato effettuato in data 11 settembre 2003 e che il presente estratto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 218 del 19 settembre 2003 e sul quotidiano locale di massima tiratura «La Provincia Pavese», si invitano tutti coloro che abbiano diritti da far valere nei confronti del Consorzio agrario provinciale di Pavia in liquidazione coatta amministrativa con autorizzazione all'esercizio provvisorio a proporre le loro domande e/o opposizione entro il termine massimo di 30 giorni dalla data del deposito di cui sopra.

Pavia, 16 settembre 2003

Il commissario *ad acta*: rag. Luigi Rossi.

S-21064 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

REGIONE DEL VENETO

Avviso di aggiudicazione gara d'appalto

Ente appaltante: regione del Veneto, Giunta regionale, Dorsoduro n. 3901 - 30123 Venezia.

Procedura di gara licitazione privata.

Categoria servizio 27.

Altri servizi codice CPV: 93920000-3.

Descrizione dei lavori: servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio di arredi, attrezzature e materiale d'archivio per la durata di anni due.

Data di aggiudicazione dell'appalto: D.G.R.V. n. 2366 del 1° agosto 2003.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera B) del decreto legislativo n. 157/1995.

Numero di offerte ricevute: 4.

Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi: Costituenda Associazione Temporanea tra Trasporti Traslochi Express con sede in Mestre (mandatario), Coop. Trans Data Express con sede in Mestre, Fin Express S.r.l. con sede in Padova e Larosa S.r.l. con sede in Mira (VE).

Valore percentuale del ribasso complessivo offerto: 34,60%.

Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E. 14 maggio 2003.

Data di invio e di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali: —.

Direzione affari generali

Il dirigente regionale: avv. Gian Luigi Curruciu

C-26046 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

A.S.L. 4

Torino, strada dell'Arrivore n. 25/a

Bando di asta pubblica

L'A.S.L. 4 di Torino, con sede in strada dell'Arrivore n. 25/a, rende noto che è stata indetta gara ad asta pubblica per: «Manutenzione ordinaria ed emergente da eseguirsi presso i presidi ospedaliero e territoriali dell'Azienda regionale A.S.L. 4. Periodo: 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2004.

Importo a base di gara: € 1.800.000,00 + I.V.A. 20%.

Categoria prevalente: OG1, classifica: IV, fino a € 2.582.284,50.

Importo opere scorporabili con qualificazione obbligatoria:

€ 300.000,00, categoria OG3 (impianti idro-termo sanitari);

€ 325.000,00, categoria OS30 (impianti elettrici).

Opere scorporabili con qualificazione obbligatoria: con riferimento a dette categorie si specifica che ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 72 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora l'impresa concorrente non possieda i requisiti relativi alle stesse categorie, deve obbligatoriamente costituire una A.T.I. verticale con mandanti aventi idonei requisiti. Si specifica inoltre che dette categorie non sono subappaltabili.

Importo opere scorporabili con qualificazione non obbligatoria (su-bappaltabili):

€ 300.000,00, categoria OS6 (Finiture di opere generali);

€ 275.000,00, categoria OS7 (Decorazioni).

Finanziamento: fondi propri dell'A.S.L. 4.

Possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'impresa che intenda partecipare alla gara, deve far pervenire la propria offerta, unitamente ai documenti richiesti, all'Ufficio protocollo dell'Azienda regionale A.S.L. 4, sito in strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino, non oltre le ore 12 del giorno 3 novembre 2003 a mezzo raccomandata del Servizio postale nazionale o d'agenzia autorizzata, oppure a mano con affrancatura «corriere prioritario».

Data per l'espletamento della gara: il giorno 7 novembre 2003 alle ore 9,30 in una sala di strada dell'Arrivore n. 25/a, si procederà in presenza del pubblico, all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 nella medesima sala, si procederà all'apertura delle offerte economiche delle imprese ammesse e all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. ed a norma degli articoli 90, comma 6 ed 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Sono ammesse offerte sino alla terza cifra decimale; una eventuale quarta cifra decimale non verrà presa in considerazione per il calcolo della media.

L'offerta consiste nell'indicazione del ribasso percentuale espresso in cifre e in lettere in misura unica ed uniforme, da applicare sull'elenco prezzi OO.PP. della regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 43-8161 del 30 dicembre 2002 (Edizione 2002) e s.m.i. nonché sull'elenco nuovi prezzi integrativi.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere, sarà considerato valido quello espresso in lettere.

L'offerta in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante, in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, deve essere inserita in una busta anch'essa sigillata recante l'indirizzo «Ufficio protocollo dell'A.S.L. 4 di Torino, strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino».

Con riferimento al decreto del Presidente della Repubblica n. 624/1972 sulla disciplina dell'imposta di bollo, rientrano anche i verbali di gara.

Pertanto le offerte che fanno parte integrante e sostanziale dei verbali di gara, devono rispettare il numero di righe del foglio uso bollo (n. 25 per pagina).

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte: secondo quanto previsto dal punto 1 del disciplinare di gara.

2. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di € 36.000,00 pari al 2% dell'importo a base di gara, in contanti presso la tesoreria dell'A.S.L. 4, Istituto Bancario S. Paolo IMI S.p.a., agenzia 20 in Torino, piazza Cimarosa n. 87, c/c 46198 codice ABI 01025 - CAB 01020, ovvero mediante fideiussione bancaria prestata da Istituti di credito o banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria o polizza assicurativa ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'elenco speciale, di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del bilancio e della programmazione economica, con validità non inferiore a 180 giorni, contenente l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 della citata legge.

3. Attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità, di cui al titolo II del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento d'identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più at-

stazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG1 e obbligatorie OS3 e OS30, per la classifica adeguata, ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

4. Dichiarazione di esistenza di elementi del sistema di qualità rilasciate da enti che risultano accreditati da organismi abilitati all'accreditamento dei soggetti che possono rilasciare le certificazioni previste dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (Sincert o analogo organismo operante nell'Unione europea).

5. Modello GAP, compilato in ogni sua parte e sottoscritto.

Dichiarazioni, cauzione e documentazione di cui al punto 3), 4) e 5), sono richiesti a pena di esclusione. La mancata osservanza delle prescrizioni del presente bando e del disciplinare di gara, sulle modalità di presentazione dei documenti e sul contenuto delle dichiarazioni è pure motivo di esclusione.

L'aggiudicatario e il secondo in graduatoria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovranno provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

L'aggiudicazione avverrà comunque a condizione che l'impresa non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza, previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà altresì firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati dalla stazione appaltante, con avvertenza che, in caso contrario, la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara ed all'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio (art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante garanzia fideiussoria.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Il verbale di aggiudicazione equivale ad ogni effetto di legge a contratto, a norma dell'art. 16, comma IV, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si informa che, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno trattati e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Responsabile del procedimento: arch. Remo Viberti.

Tutta la documentazione relativa all'appalto, costituita da: schema di contratto, capitolato speciale di appalto, disciplinare di gara e protocollo di coordinamento delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, potrà essere ritirata nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì compreso, dalle ore 9 alle ore 12 presso la struttura complessa tecnico, con sede nell'ospedale Torino nord emergenza San Giovanni Bosco in Torino, piazza del Donatore di Sangue n. 3, tel. 011/2402398/363 e telefax 011/2402364, previo pagamento della somma di € 10,00 da effettuarsi presso l'Ufficio cassa sito nel presidio medesimo.

Per informazioni sulla gara d'appalto, le imprese dovranno rivolgersi alla struttura complessa tecnico dell'Azienda A.S.L. 4, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì al tel. 011/2402398/362, telefax 011/2402364.

Le disposizioni contenute nel presente bando prevalgono sui contenuti eventualmente discordanti del capitolato speciale d'appalto.

I documenti richiesti nel presente bando e nel disciplinare di gara (quest'ultimo reperibile sul sito internet aziendale all'indirizzo www.aslto4.it alla voce A.S.L. 4 informa - gare) devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Torino, 10 settembre 2003

Il direttore generale: dott. Giulio Fornero.

C-26047 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.*Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Servizi*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici? Si.

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Poste Italiane S.p.a., Polo Corrispondenza Umbria, Marche, Servizio acquisti via M. Angeloni n. 72 - 06100 Perugia, tel. 075/5064531-5064532, fax 075/5064617-5056662.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.
SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Tipo di appalto, servizi.

Categoria del servizio 04, accettate la pubblicazione del presente avviso per la categoria di servizi da 17 a 27?: no.

II.2) Accordo quadro?: no.

II.3) Nomenclatura.

II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 602421.

Vocabolario principale. Oggetto principale: trasporto postale urbano ad Ascoli Piceno «Raggr.to 1/AP».

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti: CPC 71235

II.4). —

II.5) Breve descrizione: servizio trasporto postale urbano ad Ascoli Piceno, Porto D'Ascoli, Grottammare, S. Benedetto del Tronto «Raggr.to 1/AP».

II.6) Valori totale stimato (I.V.A. esclusa).

Base di gara € 281.000,00 annuo, validità due anni.

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Tipo procedura: ristretta.

IV.1.1) —.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., attuativo della direttiva CEE 92/50 e s.m. ei., salvo quanto disposto per offerte anomale all'art. 25 del citato decreto legislativo.

SEZIONE V: Aggiudicazione dell'appalto.

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto.

V.1.1) Nome e indirizzo del prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto, RTI Ditta B.M. di Bisogno Mimmo e Soc. Geddo Paolo & Roberto S.n.c., capogruppo Ditta B.M. di Bisogno Mimmo via Guido Reni, 155/E, tel. 011/3081326 - Torino.

V.1.2) Informazioni sull'offerta più bassa presa in considerazione (I.V.A. esclusa).

Offerta più bassa e accettata € 165.790,00 annui netti.

Offerta più alta € 220.163,50.

V.2) Subappalto.

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato?: si.

A terzi nella percentuale massima del 30%.

SEZIONE VI: Altre informazioni.

VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio?: no.

VI.2) —.

VI.3) Data di aggiudicazione: 24 luglio 2003.

VI.4) Numero di offerte ricevute: 16.

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella G.U.C.E.?: si. Avviso n S/58 del 22 marzo 2003.

VI.6) —.

VI.7) Altre informazioni.

VI.8) Data di spedizione del presente avviso: 8 settembre 2003.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 8 settembre 2003.

Il direttore polo corrispondenza:
ing. F.S. Festa

C-26051 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO CALENDE

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: comune di Sesto Calende, Servizio responsabile: Servizio M.E.T., piazza Cesare da Sesto n. 1, (I)-21018 Sesto Calende, tel. 0331922454, telefax 0331922486, posta elettronica (e-mail): ambiente@comune.sesto-calende.va.it indirizzo internet (URL): www.comune.sesto-calende.va.it

2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1).

3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1).

4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione, come al punto I.1).

5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione.

1.1) Tipo di appalto di lavori.

1.2) Tipo di appalto di forniture.

1.3) Tipo di appalto di servizi categoria del servizio: 16.

1.4) Si tratta di un accordo quadro: no.

1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: servizio di gestione rifiuti per la convenzione intercomunale gestione rifiuti.

1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: servizi di gestione dei rifiuti urbani (raccolta, trasporto e recupero/smaltimento di frazione secca e umida dei rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate di frazioni recuperabili), spazzamento strade, altri servizi accessori e gestione di rifiuti speciali, da svolgersi in un bacino di 18 comuni per complessivi 67.000 abitanti.

1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: comuni appartenenti alla convenzione intercomunale gestione rifiuti: Angera, Biandronno, Brebbia, Bregano, Cadrezzate, Comabbio, Ispra, Osmate, Malgesso, Mercallo, Monvalle, Ranco, Sangiano, Sesto Calende, Somma Lombardo, Taino, Varano Borghi e Vergiate.

1.8) Nomeclatura.

1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti: 90120000, 90210000.

1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 94020.

1.9) Divisione in lotti: no.

1.10) Ammissibilità di varianti: no.

2) Quantitativo o entità dell'appalto.

2.1) Quantitativo o entità totale: importo annuale presunto dell'appalto: € 4.500.000,00.

2.2) Opzioni. Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate.

3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: inizio 1° gennaio 2004 e fine 31 dicembre 2005, fatte salve le opzioni di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

1.1) Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria di € 180.000,00. Cauzione definitiva, come indicato nell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: finanziamento con mezzi propri degli Enti. Pagamenti ai sensi art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: è ammessa la riunione di imprese, alle condizioni indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni, nonché ai sensi della normativa vigente.

2) Condizioni di partecipazione.

2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: per poter partecipare alla gara le ditte, a pena di esclusione, dovranno possedere i suddetti requisiti: certificazione ISO 9002; dimostrare la disponibilità alla data della gara (data di presentazione dell'offerta per la partecipazione alla gara) di un cantiere di servizio avente tutte le caratteristiche di cui all'art. 31 del capitolato speciale d'appalto oppure averlo a disposizione entro il 15 dicembre 2003.

2.1.1) Situazione giuridica, prove richieste: insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68; ovvero, per i concorrenti non stabiliti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza.

2.1.2) Capacità economica e finanziaria, prove richieste: idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno n. 1 istituto di credito.

2.1.3) Capacità tecnica, prove richieste: ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995, iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le seguenti categorie e classi (o per classi superiori): categoria 1, classe c; categoria 2, classe c; categoria 4, classe e; categoria 5, classe f; categoria 6A, classe c; ovvero, per i concorrenti non stabiliti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza. La ditta concorrente dovrà inoltre indicare la quota di appalto che intende eventualmente subappaltare.

3) Condizioni relative all'appalto di servizi.

3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: sì. Iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per categorie e classi di cui al precedente punto III.2.1.3. Iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. per la specifica attività oggetto dell'appalto.

3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: sì.

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

1.1) Sono già stati scelti candidati: no.

1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata.

1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto.

1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto.

1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti.

1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta.

2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

3) Informazioni di carattere amministrativo.

3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice.

3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al: 20 ottobre 2003. Costo: € 20,00.

Condizioni e modalità di pagamento: ritiro presso Ufficio tecnico comunale o invio con spese a carico destinatario, con prenotazione via fax almeno 48 ore prima della data di ritiro, allegando copia del pagamento. Pagamento presso economo comunale o mediante bollettino postale sul c/cp 18092213 intestato a comune di Sesto Calende.

3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 21 ottobre 2003. Ora: 12.

3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti.

3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: fino al 2 luglio 2004.

3.7) Modalità di apertura delle offerte.

3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sono ammesse a assistere all'apertura delle offerte, tutte le persone munite di rappresentanza legale delle imprese partecipanti o persone da questi delegate, munite di giusta delega. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica.

3.7.2) Data, ora e luogo: 22 ottobre 2003, 14,30, sede Municipale del comune di Sesto Calende, piazza Cesare de Sesto 1, Sala conferenze, 1 piano.

SEZIONE VI: Altre informazioni.

VI.1) Bando non obbligatorio: no.

2) Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: l'appalto non ha carattere periodico.

3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.: no.

4) Informazioni complementari: il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto, i modelli per le dichiarazioni sostitutive nonché altra documentazione complementare sono a disposizione presso l'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto I.1).

5) Data di spedizione del presente bando: 28 agosto 2003.

La responsabile del Servizio:
ing. Daniela Rovelli

C-26052 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda unità socio sanitaria locale n. 5 - Crotone

Ufficio acquisizione beni e servizi

Crotone

Tel. 0962/924022 - Telefax 0962/924026

Avviso di gara

Questa Azienda USSL indice una gara a licitazione privata per l'affidamento della gestione del Servizio ristorazione degenti del presidio ospedaliero di Crotone per un periodo di mesi trentasei. Importo annuo presunto di € 1.150.000,00 I.V.A. compresa.

Le ditte interessate, singole o riunite, dovranno inviare richiesta di invito in bollo, redatta in lingua italiana, indirizzata al commissario straordinario dell'Azienda USSL n. 5, Ufficio acquisizione beni e servizi, via G. Corigliano pal. I - 88900 Crotone, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 ottobre 2003.

Le richieste d'invito dovranno essere corredate da:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. con la dicitura «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

b) autocertificazione ai sensi di legge attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dalle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 9 (ex art. 11) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (lettera c) art. 11 (ex art. 13) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998;

d) certificato e/o dichiarazione (da rilasciarsi a norma di legge) di ottemperanza all'art. 17 della legge n. 68/1999.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art 23, primo comma lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di scegliere il terzo contraente. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio A. B. e S., settore gare, tel. 0962/924025 - 924022.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità economiche europee in data 3 settembre 2003.

Il responsabile Ufficio acquisizione beni e servizi:
dott. Pietro Ingarozza

Il direttore del Dipartimento area amministrativa:
dott. C. Sergio Buttà

C-26053 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 5

Crotone

1.1) Azienda USSL n. 5, via G. Corigliano Pal. I - 88900 Crotone, tel. e fax 0962/924022.

1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni ed al quale inviare la domanda di partecipazione, come al punto 1.1).

Sezione seconda: oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione, licitazione privata, con procedura accelerata, affidamento servizio pulizia locali Poliambulatorio di Cirò Marina (KR), per mesi dodici.

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio: 14.

II.1.6) Descrizione dell'appalto: come punto II.1).

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: Cirò Marina (KR).

II.2.1) Quantitativo o entità totale: importo annuo presunto € 140.000,00 I.V.A. compresa.

II.3) Durata dell'appalto: come II.1).

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) La ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale di € 4.000,00.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con mezzi propri di bilancio; pagamento entro 90 giorni dalla data di ricezione delle fatture al Protocollo Generale dell'ASL, che dovranno pervenire redatte in duplice copia unitamente alla dichiarazione, a firma del direttore del distretto sanitario di Cirò Marina, sulla regolare esecuzione del servizio di pulizia.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: secondo legge.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1.1) Situazione giuridica, prove richieste: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti l'iscrizione al registro delle ditte, inserimento nelle fasce di classificazione delle imprese di pulizia, con la dicitura: «Nulla Osta» ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni; certificato e/o autodichiarazione da rilasciarsi a norma di legge di ottemperanza all'art. 17 della legge n. 68/99.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: autocertificazione con la quale l'Impresa dichiara l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni, escluso l'anno in corso, lettera c) art. 11 (ex art. 13) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998.

Sezione IV: procedura ristretta accelerata.

IV.1.2) Urgenza di assicurare il servizio.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: B) Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 secondo i seguenti parametri:

prezzo punti 60;

piano interventi punti 30;

modalità di esecuzione, personale e prodotti utilizzati punti 10.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.3) Scadenza prevista per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 settembre 2003 ore 12.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerta ai candidati prescelti: data presunta 25 settembre 2003.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiano.

Sezione VI: Altre informazioni.

VI.4) Informazioni complementari: il servizio si svolgerà dal lunedì al venerdì secondo le frequenze indicate nel capitolato speciale d'appalto.

VI.5) Data spedizione del presente bando: 3 settembre 2003.

Il responsabile Ufficio acquisizione beni e servizi:
dott. Pietro Ingarozza

Il direttore del Dipartimento area amministrativa:
dott. S. Sergio Buttà

C-26054 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA EUGANEO

Este (PD), via G. Marconi n. 7

Bando di gara per pubblico incanto «opere di irrigazione a servizio della parte centrale del comprensorio: 2° lotto esecutivo»

1. Ente appaltante: consorzio di bonifica Euganeo, Este (PD) indirizzo: via G. Marconi n. 7 - 35042 Este (PD) telefono: 0429-601563, telefax: 0429/50054.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i. Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato tramite offerta prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., in presenza di almeno 5 offerte valide.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori.

3.1) luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Megliadino San Fidenzio, Saletto e Santa Margherita d'Adige, tutti in provincia di Padova;

3.2) descrizione generale degli interventi da eseguire: opere di sezionamento, ricalibratura, rivestimento e presidio degli scolli «Canaletta Distributrice», «San Fidenzio», «San Vitale», «Boscobasso» e «Beretta». Opere in cemento armato e complementari di carpenteria;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza di cui al punto 3.4) € 1.863.892,95 di cui per lavori a corpo € 15.125,94 e per lavori a misura € 1.792.473,20;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 56.293,81;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: categoria OG8, importo dei lavori € 1.863.892,95, classifica interamente versato;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori è di giorni 650 (seicentocinquanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati progettuali, sono visibili presso l'Ufficio lavori del consorzio di bonifica Euganeo, via G. Marconi 7 - Este (PD). Telefono 0429/601563, fax 0429/50054 nei giorni dal lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30, previo appuntamento telefonico.

Presso il medesimo indirizzo l'impresa richiedente dovrà rivolgersi per il sopralluogo obbligatorio. Il bando e il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul sito internet del Consorzio di Bonifica Euganeo www.euganeo.com

È possibile acquistare copia degli elaborati progettuali presso Elio Express di Este, via M. D'Azeglio n. 33. Tel. 0429/601908. Per informazioni sul costo della copia degli elaborati progettuali il concorrente dovrà rivolgersi all'eliografia, al numero telefonico sopraindicato. La lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, necessaria per formulare l'offerta, dovrà essere ritirata dalle ditte interessate durante la presa visione degli elaborati nei giorni sopra elencati presso l'Ufficio lavori del consorzio di bonifica Euganeo, via G. Marconi n. 7 - Este (PD). Telefono 0429/601563, fax 0429/50054.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data d'apertura delle offerte:

6.1) termine perentorio: i plichi contenenti la Busta A) «Documentazione amministrativa» e la Busta B) «Documentazione economica offerta», dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12 del giorno 10 (dieci) novembre 2003.

6.2) indirizzo: consorzio di bonifica Euganeo, via G. Marconi n. 7 - 35042 Este (PD).

6.3) modalità di presentazione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e le offerte economiche: presso la sede consortile in Este, via G. Marconi n. 7, in seduta pubblica il giorno 12 (dodici) novembre 2003 alle ore 9.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

8. Cauzione: i concorrenti che presentano offerta dovranno prestare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) e precisamente pari a € 37.277,86 costituita esclusivamente: in numerario, titoli di Stato o garantiti dallo Stato, fidejussione bancaria ovvero da polizza assicurativa fidejussoria ovvero da fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero del tesoro. Tale garanzia dovrà avere la validità per almeno centottanta giorni successivi alla data stabilita al punto 6.1) del presente bando e dovrà contenere l'impegno del fidejussore verso il concorrente a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 in caso di aggiudicazione da parte del concorrente e prevederà la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché la sua operatività, entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Consorzio, senza possibilità alcuna di addurre eccezioni di sorta. Nel caso in cui i concorrenti intendano avvalersi delle agevolazioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 dovranno produrre la certificazione relativa al sistema di qualità aziendale rilasciata da organismi certificatori a tal fine accreditati, in originale o copia autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, recante, il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

9. Finanziamento le opere oggetto dell'appalto saranno realizzate con finanziamento disposto con decreto Ministero delle politiche agricole e forestali n. 60361 del 10 gennaio 2003.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti di imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e che specificino in lingua italiana tutti i contenuti dell'offerta e della documentazione richiesta dal consorzio nella presente gara, a pena di esclusione dalla gara. I soggetti partecipanti alla gara non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00 e dovranno possedere i requisiti di cui alla legge n. 68/99. I concorrenti non si dovranno altresì trovare nella condizione di cui all'art. 9, comma 2, lettere a) e c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione alla gara d'appalto: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

(caso di concorrente stabilito in Italia) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'unione Europea) concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; 1 cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per giorni 180 dal termine di cui al punto 6.1) di presente bando.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni, di cui alla legge n. 68/99 e che si trovassero nella condizione di cui all'art. 9, comma 2 lettere a) e c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) si procederà all'esclusione delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero in-

fiorio a cinque non si procede all'esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, e quindi di escluderle da ogni aggiudicazione;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) i caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dall'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché la polizza assicurativa «Contractor's All Risks» di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 secondo le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, per la copertura di eventuali danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti od opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso di esecuzione dei lavori di cui trattasi per una somma assicurata pari a € 1.000.000,00, che copra altresì la responsabilità civile per danni a terzi durante l'esecuzione dei lavori con massimale di importo pari a € 500.000,00;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;

g) qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 8, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, la cauzione provvisoria e la garanzia fidejussoria definitiva possono essere presentate in misura ridotta del 50%; in tal caso dovrà essere contestualmente prodotta documentazione che dimostri il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI e ISO 9000 ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciate da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata espressa in lingua italiana;

i) nel caso di associazioni o consorzi, già costituiti o da costituirsi ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti secondo le modalità di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate d'acconto saranno pagate con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore principale il Consorzio potrà rivalersi sui pagamenti degli stati di avanzamento;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) le eventuali controversie che potessero insorgere saranno attribuite alla competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria del foro di Padova. È escluso in ogni caso il ricorso all'arbitrato;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara; il responsabile del procedimento è il dott. ing. Giuseppe Franchini, direttore del consorzio.

Il responsabile del Procedimento:
dott. ing. Giuseppe Franchini

C-26057 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione sicurezza sociale

Estratto di avviso di selezione per l'affidamento della gestione di un Centro di accoglienza temporanea residenziale per minori denominato «Centro sicuro».

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2003/DD/7636 del 2 settembre 2003 è indetta una selezione, con le modalità di cui all'art. 12 L.R.T. n. 87 del 24 novembre 1997, per l'affidamento della gestione di un centro di accoglienza temporanea residenziale per minori denominato «Centro Sicuro» in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, della durata di n. 2 anni a partire dal 1° dicembre 2003, con possibilità di rinnovo espresso per un massimo di ulteriori 3 anni.

Possono partecipare alla gara in oggetto:

cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali iscritte nella sezione A o C dell'Albo istituita dalla regione Toscana con L.R. n. 87/97;
cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali iscritte nella sezione A o C di altro Albo regionale ex legge n. 381/1991, ove istituito;
cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali non iscritte all'Albo ex legge n. 381/1991 in quanto con sede legale in regioni che ancora non ne dispongono, purché in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Albo della regione Toscana, fatta eccezione per l'obbligo di sede legale in Toscana.

Le prestazioni richieste per il servizio oggetto di gara sono:

attività di accoglienza 24 ore su 24 in risposta alle situazioni di emergenza;

assistenza socio-educativa ai minori ospiti;

sorveglianza;

fornitura pasti (non compreso nell'importo a base d'asta e da liquidare «a consumo»);

lavanderia - guardaroba (non compreso nell'importo a base d'asta e da liquidare «a consumo»).

L'importo presunto dell'appalto è di € 668.448,32 (I.V.A. esclusa).

Per partecipare alla selezione i soggetti interessati dovranno far pervenire la loro offerta in plico sigillato, con qualsiasi mezzo, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno *31 ottobre 2003*, controfirmato ed indirizzato al comune di Firenze, archivio generale, Palazzo Vecchio, piazza della Signoria n. 1 - 50122 Firenze (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13; martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle 17,15). Il contenuto del plico è specificato nell'avviso integrale di selezione.

L'avviso integrale di selezione e il capitolato d'oneri sono disponibili sulla rete civica del comune di Firenze (www.comune.fi.it) e possono inoltre essere richiesti presso la direzione 18, Sicurezza sociale del comune di Firenze (U.O.C. Minori), viale De Amicis n. 21 - 50137 Firenze, tel. 055/261.6859/6818.

Il dirigente socio educativo e culturale:
dott.ssa Anna Bini

C-26058 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIA

Estratto bando di gara per servizi

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1), I.2), I.3) e I.4) Denominazione: comune di Formia, Dipartimento bilancio e programmazione; indirizzo: piazzetta Municipio s.n.c.; città: Formia (LT); c.a.p. 04023; Stato: Italia; telefono 0771778419-0771771680; indirizzo Internet (URL): www.comune.formia.lt.it tel. 0771778419-0771778418, posta elettronica (e-mail): finanza@comune.formia.lt.it

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1.3) Categoria del servizio 06.

II.1.6) Servizio di tesoreria.

II.1.7) Comune di Formia.

II.1.8.2) CPC: 814.

II.1.9) Non vi sono lotti.

II.1.10) Non sono ammesse varianti.

II.3) Durata dell'appalto: 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2008.

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

1) tasso attivo riconosciuto sulle giacenze non soggette all'obbligo della Tesoreria unica;

2) tasso passivo praticato su anticipazioni di tesoreria;

3) contributo economico per sponsorizzazione annuale di attività istituzionali.

In ordine decrescente di priorità: si.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli, disponibili fino al 20 ottobre 2003, tramite sito Internet www.comune.formia.lt.it

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: *27 ottobre 2003*, ore 12.

IV.3.5) Lingua: italiana.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti degli Istituti partecipanti o loro delegati.

IV.3.7.2) 28 ottobre 2003 ore 10, Palazzo Municipale di Formia, piazzetta Municipio.

SEZIONE VI: Altre informazioni.

VI.1) È bando non obbligatorio.

VI.5) 3 settembre 2003.

Allegato A

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e la documentazione: denominazione: comune di Formia, Dipartimento: bilancio e programmazione; servizio responsabile: economato; indirizzo: piazzetta Municipio; città: Formia (LT); c.a.p. 04023; Stato: Italia; telefax 0771/778419-0771/771680, tel. 0771/778419-0771/771680-0771/778344; Posta elettronica (email): finanza@comune.formia.lt.it; Indirizzo Internet (URL): www.comune.formia.lt.it

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte denominazione: comune di Formia, Ufficio protocollo; indirizzo: piazzetta Municipio; città: Formia (LT); c.a.p. 04023; Stato: Italia; tel. 0771/778363; telefax 0771/771680

Li, 9 settembre 2003

Il dirigente: dott.ssa Tiziana Livornese.

C-26048 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Direzione legale - Legale Milano

Avviso di appalti aggiudicati

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato, legale, piazza S. Freud n. 1 - 20154 Milano.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione degli appalti: 18 luglio 2003.

4. Criterio di aggiudicazione prezzo più basso.

5. Elenco partecipanti e ammessi:

Beghini Costruzioni in acciaio S.p.a.: ammessa; Beta Persei: non ammessa; C.I.R. S.a.s. di Bove A. & C.: ammessa; Carmec S.r.l.: ammessa; Castaldo S.p.a.: non ammessa; Ciemmecc S.r.l.: non ammessa; Co.Te.Co. S.r.l.; ammessa; Edilsteel S.r.l.: ammessa; Ergo Meccanica S.r.l.: ammessa; Franchi S.p.a. Industrie Meccaniche: non ammessa; General Montaggi S.a.s.: ammessa; I.Met Italia di geom. Parelo Liborio: ammessa; I.S.P.A. S.r.l. Impianti: ammessa; M.V. Manutenzioni Varia S.r.l.: ammessa; Meg Costruzione S.p.a.: non ammessa; Martinelli Agostino: ammessa; O.R.E.R. S.r.l.: ammessa; Ocam Strutture In Ac-

ciaio S.r.l.: non ammessa; Omba Impianti & Engineering S.p.a. ammessa; Selp S.r.l. Costruzioni Metalliche: non ammessa; Simont S.p.a.: ammessa; Technical S.r.l.: ammessa; Vesuviana Carpenteria di Dell'Acqua S. & C. S.n.c.: ammessa.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: I.MET Italia di Geom. Parello Liborio, C.da San Benedetto, zona industriale, Cap. A2, Aragona (AG).

7. Natura dell'appalto: lavori di sostituzione della travata metallica a doppio binario sul Naviglio Grande al km 7+686 della linea Milano Rogoredo - Milano S. Cristoforo.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.055.788,60 al netto del ribasso del 9,80%, compresi gli oneri di sicurezza.

9. Data di pubblicazione del bando di gara: G.U. n. 3 del 4 gennaio 2003.

Il responsabile: Lorenzo Bove.

C-26060 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Bando di gara d'appalto

1.3) Università degli studi di Ferrara, ufficio atti e contratti, via Savonarola n. 9, c.a.p. 44100 - Ferrara: Italia, tel. 039532293252, fax 039532293177, e-mail: atti.contratti@unife.it indirizzo internet: <http://www.unife.it>

I.2) Vedi punto I.1.1.

I.3) Vedi punto I.1.1.

I.4) Vedi punto I.1.1.

I.5) Livello centrale.

II.1), II.1.1), II.1.2), II.1.3), II.1.4) No.

II.1.5) Pubblico incanto.

II.1.6) Affidamento del servizio di vigilanza e custodia a mezzo di guardie giurate da effettuarsi presso gli immobili e le strutture dell'Università degli studi di Ferrara.

II.1.7) Ferrara.

II.1.8) —.

II.1.8.1) 74613000-9 - 74614000-68

II.1.8.2) —.

II.1.9) No.

II.1.10) No.

II.2) —.

II.2.1) € 170.000,00.

II.2.2) —.

II.3) Inizio 1° gennaio 2004, fine 31 dicembre 2004.

III.1) —.

III.1.1) 5% cauzione provvisoria, 10% cauzione definitiva.

III.1.2) Bilancio universitario.

III.1.3) Ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

III.2) —.

III.2.1) Vedi norme di gara.

III.2.1.1) Vedi norme di gara.

III.2.1.2) Vedi norme di gara.

III.2.13) Vedi norme di gara.

III.3) —.

III.3.1) Sì, testo unico delle leggi di pubblica istruzione sicurezza n. 733 del 18 giugno 1931.

III.3.2) No.

IV.1) Procedura aperta.

IV.1.1) No.

IV.1.2) - IV.1.3) - IV.1.3.1) - IV.1.3.2) - IV.1.4) —.

IV.2).A) Offerta: prezzo più basso B1), B2).

IV.3), IV.3.1), IV.1.2), disponibili fino al 28 ottobre 2003 no invio tramite fax o posta.

IV.3.3) 3 novembre 2003.

IV.3.4) —.

IV.3.5) Italiano.

IV.3.6) 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7) —.

IV.3.7.1) Legale rappresentante o procuratore.

IV.3.7.2) 4 novembre 2003 ore 11, Università di Ferrara, via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara I.1) Sì.

VI.2) —.

VI.3) No.

VI.4) —.

VI.5) 10 settembre 2003.

Il direttore amministrativo:

Firma illeggibile

C-26061 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIETI

Avviso di gara

Si avverte che la Provincia di Rieti procederà all'espletamento di una licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1 ed 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, per l'affidamento dei lavori di adeguamento e messa in sicurezza della S.P. Farense, tratto Passo Corese Fara Sabina.

Importo complessivo dei lavori € 1.017.618,45 di cui:

lavori a base d'asta soggetto a ribasso € 966.737,53;

oneri piano di sicurezza non soggetto a ribasso € 50.880,92;

la categoria considerata prevalente è la OG3, per l'importo di € 685.220,95

la classifica richiesta è la III.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, aggiudicando la gara all'Impresa che fra quelle rimaste in gara ha offerto il prezzo che più si avvicini per difetto alla media maggiorata come sopra calcolata. (ovvero per eccesso nel caso in cui il calcolo della media sia eseguito per importo anziché per percentuale).

La procedura di esclusione automatica non verrà esercitata, qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Il calcolo della media verrà effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento. Non si farà luogo alla gara qualora il numero dei candidati qualificati sia inferiore a tre. In tal caso, questa amministrazione bandirà una nuova gara mediante pubblico incanto, anche modificando le relative condizioni, e aggiudica comunque l'appalto all'esito della seconda procedura, ai sensi dell'art. 76, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. I lavori di cui trattasi sono finanziati con mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti. I pagamenti verranno effettuati a seguito dell'accredito dei relativi fondi da parte della Cassa DD.PP. Resta pertanto inteso che ricorrendo l'ipotesi del pagamento con fondi della Cassa DD.PP. i tempi per il calcolo di eventuali interessi per ritardato pagamento verranno depurati dei tempi utilizzati per la procedura di accredito da parte della Cassa DD.PP.

Detti lavori dovranno essere eseguiti in giorni 250 (duecentocinquanta).

La ditta avrà diritto ai pagamenti ogni qualvolta il suo credito raggiunga l'importo di € 170.000,00.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara. Si rende noto ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del

21 dicembre 1999 che l'importo della polizza di assicurazione destinata a coprire i danni subiti da questa stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, viene stabilita in € 750.000,00.

La polizza deve inoltre assicurare questa stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, il massimale per detta assicurazione è fissata in € 750.000,00.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dal comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, (sostituito dall'art. 34, comma 1 della legge n. 109/1994, dall'art. 9, commi 65 e 66 della legge n. 415/1998, modificato dall'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000 n. 34 e dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Ai sensi del comma 12 dell'art. 18 della suddetta legge n. 55/90 e successive modifiche è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali i noli a caldo e forniture con posa in opera, se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare. Per gli adempimenti di cui al sopra richiamato art. 18, si segnala, in via indicativa, che l'altra categoria e lavorazione prevista in progetto e meglio descritta nel capitolato speciale d'appalto è la seguente: OS12 - barriere e protezioni stradali € 249.165,60.

Le categorie sono tuttavia rilevabili analiticamente per voci e negli importi precisi, dagli elaborati progettuali messi in visione.

Si rende noto che, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere al direttore dei lavori e IV settore servizio appalti entro 20 giorni dalla data di pagamento di ciascun stato di avanzamento lavori effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nel caso di mancato invio di tali fatture quietanzate, la Provincia provvederà, su richiesta del subappaltatore, a corrispondere direttamente l'importo dei lavori al subappaltatore stesso all'atto dell'emissione del successivo stato di avanzamento, su presentazione di fattura intestata all'Impresa aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 3 comma 1 della legge n. 415/1998, non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una della situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificata da ultimo dalla legge n. 166 del 1° agosto 2002, e come ulteriormente disposto dagli artt. 93 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sono ammesse a presentare offerta le Associazioni riunite di Imprese e di Consorzi, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Verranno escluse dalla gara e quindi dall'aggiudicazione, ai sensi e con le modalità stabilite dal regolamento provinciale sui contratti, sia in sede di gara che eventualmente in sede successiva, le offerte pervenute da società aventi lo stesso amministratore unico o lo stesso legale rappresentante, ovvero da parte di società o di ditte individuali il cui titolare coincida con una delle figure societarie suddette, ovvero da parte di ditte individuali che siano contemporaneamente incluse in una o più riunioni di imprese, sì da evitare che una ditta possa comunque concorrere di fatto con più di un'offerta.

Si precisa che l'aggiudicazione provvisoria non tiene luogo di contratto, essendo soggetta alla presa d'atto delle risultanze di gara da parte del dirigente dell'IV settore ai sensi dell'art. 35 del regolamento provinciale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Si rende noto che l'amministrazione, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 3 della legge n. 415/1998, intende avvalersi della figura del supplente che subentrerà nell'esecuzione dei lavori in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempienza dell'originario appaltatore secondo le modalità previste dal su citato art. 10, comma 1-ter; intende avvalersi

altresì delle procedure previste all'art. 94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di un'impresa mandante.

Chiunque ne abbia interesse può chiedere di essere invitato alla gara suddetta con domanda in carta legale che dovrà pervenire alla Provincia di Rieti - IV Settore servizio appalti, via Salaria n. 3 - Rieti, entro il termine di *giorni venticinque* (25) a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per quanto dispongono l'art. 23 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e gli articoli 29 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per essere ammessi alla gara occorre produrre istanza di partecipazione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, compreso numero di partita I.V.A. e codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante.

Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale rappresentante con sottoscrizione autenticata con copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, successivamente verificabile, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia dichiarazione idonea equivalente secondo lo stato di appartenenza, in cui si attesta: Requisiti d'ordine generale:

1) che non ricorre, nei confronti del concorrente alcuna delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione di lavori pubblici previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 2000, n. 412.

L'inesistenza delle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 75 sono dichiarate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, su carta semplice con allegata, ai fini dell'autenticazione della sottoscrizione, una copia di un documento valido di identità in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive del Casellario Giudiziale e dei carichi pendenti dovranno riferirsi: imprese individuali-titolare e eventuale direttore tecnico - società in nome collettivo o in accomandita semplice-socio e direttore tecnico altri tipi società e consorzi: amministratori muniti di rappresentanza e direttore tecnico.

La dichiarazione sostitutiva del casellario giudiziale dovrà essere prodotta anche per i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, ovvero in sostituzione dovrà essere prodotta una dichiarazione con la quale si attesta che non ci sono state modifiche di incarichi.

La dichiarazione che non ci sono state modifiche di incarichi deve essere fatta obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla gara. Si ricorda che nel rispetto del comma 1, dell'art. 75 lettera c), non possono partecipare alla gara le imprese nelle quali hanno rivestito incarichi soggetti cessati dalla carica del triennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso di gara, qualora l'impresa stessa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penale sanzionata:

1-bis) certificato della camera di commercio originale o copia autenticata a norma di legge dal quale risulti l'apposita dicitura sul rispetto delle normative antimafia (nulla osta ai fini della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.) e sulla situazione fallimentare, o dichiarazione sostitutiva;

2) (n.b. solo per le società) che alla medesima gara non partecipano altri soggetti a lei legati da situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

3) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative: I.N.P.S. sede di matricola n. I.N.A.I.L. sede di matricola n. Cassa Edile di matricola n. (nel caso di iscrizione presso più sedi indicare tutte) e che l'impresa è in regola con i versamenti ai predetti Enti. La dichiarazione di essere in regola è obbligatoria;

4) nominativi, data di nascita, residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari compresi gli eventuali soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del presente bando di gara;

5) di essere in regola all'interno della propria azienda con gli obblighi previsti dalla normativa vigente (L. n. 327/2000 norme sicurezza);

6) ai fini del rispetto della legge n. 68/1989. Norme per il diritto al lavoro dei disabili le imprese dovranno provvedere a:

a) per le imprese con un numero di occupati fino a 15: autocertificare la condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria;

b) per le imprese con un numero di occupati da 16 a 35: possono presentare o il certificato di ottemperanza.

Il certificato ha una validità di sei mesi a partire dalla data del rilascio.

Se il certificato è stato rilasciato prima dell'uscita del presente bando di gara, l'Impresa può ripresentarlo ma sarà necessario una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che, ai fini dell'assolvimento degli obblighi in materia di collocamento obbligatorio, non è mutata la situazione certificata nella documentazione di ottemperanza, o autocertificare l'assolvimento degli obblighi in materia di collocamento obbligatorio;

7) di non essersi avvalsa del Piano individuale di emersione di cui al comma 2 dell'art. 1-bis della legge n. 383/2001 nel testo introdotto dall'art. 1, comma 2 del D.L. 210/2002, convertito in L. 266/2002. Requisiti di ordine tecnico-organizzativo.

8) attestazione rilasciata da Società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; la categoria e la classifica per la quale l'impresa è qualificata deve essere adeguata alla categoria e importo relativi ai lavori da appaltare. Dall'attestato SOA dovrà risultare ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, il possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 ovvero la presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 8 comma 3, lettera b) della Legge n. 109/94 e s.m.i. fatto salvo che il concorrente dichiara e dimostri di aver conseguito la certificazione di qualità solo dopo il rilascio dell'attestazione SOA e che abbia in itinere l'adeguamento della propria attestazione, pena di esclusione dalla gara.

L'attestazione potrà essere prodotta in copia fotostatica, sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da una copia del documento d'identità dello stesso. Oppure Dichiarazione di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie e importi adeguati ai lavori da assumere. In tal caso il certificato SOA dovrà essere presentato in sede di offerta.

Oppure dichiarazione di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie e importi adeguati all'appalto da aggiudicare. In tal caso il certificato SOA dovrà essere presentato in sede di offerta.

Nel caso di Associazione temporanea e per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, e successive modificazioni, di tipo orizzontale ciascuna impresa riunita o consorzata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente, nella seguente misura: minimo 40% per la mandataria o da una impresa consorzata, il restante 60% deve essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2) (eventuale), 3), 4), 5), 6), 7) e l'attestazione di qualificazione SOA devono essere prodotte da ciascuna Impresa facente parte della riunione.

La domanda di partecipazione priva delle dichiarazioni e dei certificati previsti nel presente avviso comporterà l'esclusione dalla diramazione dell'invito; l'esclusione verrà applicata anche nel caso di dichiarazioni o certificati formulati in modo inesatto o incompleto. Si ricorda che il documento d'identità allegato ai fini della autentica della firma, deve essere in corso di validità, pena l'esclusione.

Si avverte che l'aggiudicatario provvisorio e il 2° classificato verranno assoggettati alle verifiche del possesso dei requisiti generali risultanti dal Casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Osservatorio dei lavori pubblici, autodichiarati in sede di gara.

Per tutte le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale.

Gli inviti verranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso medesimo.

Ulteriori documenti, oltre quelli previsti dal presente avviso, verranno richiesti con la lettera di invito.

Si rende noto che: responsabile unico del procedimento per le fasi della progettazione, affidamento e dell'esecuzione è l'ing. Rosati Maurizio, il quale ha accertato e certificato quanto previsto all'art. 8, punto d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e garantito, altresì, la conformità dell'avviso di gara alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 8 punto h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le ditte invitate possono ottenere copia dei documenti in visione, previo versamento delle somme necessarie, con l'osservanza delle modalità e tempi stabiliti dall'art. 22 del regolamento provinciale dei contratti. Il presente avviso di gara verrà pubblicato integralmente sul seguente sito della Regione Lazio: www.regione.lazio.it

Per informazioni telefoniche chiamare il numero 0746/286243 - fax 0746/251115. Si comunica che non verranno inviate notizie via Fax.

Il responsabile del procedimento: ing. Rosati Maurizio

Il dirigente del IV Settore: arch. Bosco Pellegrino

C-26059 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUNO

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? No.

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo Ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice comune di Belluno - Settore servizi al Territorio - servizio amministrativo territorio, piazza Duomo n. 1 - 32100 Belluno - Italia - Tel. 0437913132/0437913131 - fax 0437913173 - E-mail: Territorio@comune.belluno.it - www.comune.belluno.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale.

Sezione II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Tipo di appalto: servizi - categoria del servizio: 1.

II.2) Accordo quadro? No.

II.3) Nomenclatura.

II.3.1) CPV 50413 100-4/50413200-5.

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti CPC 6112, 6122, 633, 886.

II.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. Servizio manutenzione periodica impianti rivelazione incendio/gas/intrusione/estinzione incendio/porte di compartimentazione e luci di sicurezza installati presso le strutture comunali Biennio 2003/2004.

II.5) Breve descrizione: manutenzione programmata semestrale (per due anni) degli estintori, degli impianti di rivelazione incendi e/o di fughe di gas, di estinzione incendi, di rivelazione di intrusione, di spegnimento fisso (idranti), delle porte di compartimentazione e luci di sicurezza.

II.6) Valore totale stimato I.V.A. esclusa) € 100.000,00.

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.1.1) —.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

SEZIONE V: aggiudicazione dell'appalto.

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto.

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto Giele di Luigi Galantucci - zona industriale 1001 - C.A.P. 70022 Altamura - Bari - Italia - Tel. 0803118998 - Fax 0803101309.

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto: prezzo € 60.121,24 + I.V.A.

V.2) Subappalto.

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? No.

SEZIONE VI: Altre informazioni.

VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio? No.

VI.2) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: bando n. 8/2003

VI.3) Data di aggiudicazione: 23 luglio 2003.

VI.4) Numero di offerte ricevute n. 10.

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea? Si - 2003/S78 - 069352 del 19 aprile 2003.

VI.6) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.7) Altre informazioni.

VI.8) Data di spedizione del presente avviso: 29 agosto 2003.

p. Il dirigente settore Servizi al Territorio
Il funzionario delegato: dott. Roberto Stortolani

C-26062 (A pagamento).

**A.T.I.V.A. - S.p.a.
(Autostrada Torino - Ivrea - Valle d'Aosta
Società per azioni)**

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: A.T.I.V.A. S.p.a. - Autostrada Torino - Ivrea - Valle d'Aosta - Società per azioni, corso Francia n. 22 - 10143 Torino, telefono 011/437.38.82, telefax 011/437.47.13, <http://www.ativa.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex articolo 20, comma 1, legge n. 109/1994 e smi e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3. Oggetto dell'appalto:

3.1) luogo di esecuzione dei lavori: Sistema Autostradale Tangenziale di Torino e Autostrada A5 Torino-Quincinetto (provincia di Torino);

3.2) descrizione: lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strutture del ponte sul torrente Chiusella dell'Autostrada A5 Torino-Quincinetto e del ponte sul torrente Chisola della Tangenziale Sud di Torino;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compreso il totale degli oneri per la sicurezza): € 1.499.935,19 (euro unmilionequattrocentonovantanovecentotrentacinque/19);

3.4) oneri di sicurezza valutati nel Piano di sicurezza e coordinamento non soggetti a ribasso, comprendenti:

oneri di sicurezza già compresi nelle voci di elenco prezzi adottate nella stima dei lavori pari ad € 38.403,67 (euro trentottomilaquattrocentotrentatré/67);

oneri specifici per la sicurezza determinati nel Piano di sicurezza medesimo in € 74.610,91 (euro settantaquattromilaseicentodieci/91);

per un totale complessivo non soggetto a ribasso di € 113.014,58 (euro centotredicimilaquattordici/58);

3.5) categoria prevalente OG 3 (ponti): importo lavori € 1.131.120,51; classifica IV o classifica III secondo quanto previsto all'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3.6) opere scorparabili e non subappaltabili ex art. 13, comma 7, legge n. 109/1994 e s.m.i. ed art. 74, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e smi: OS 11 (apparecchiature strutturali speciali): importo lavori € 368.814,68; classifica II;

3.7) elementi significativi del sistema di qualità o sistema di qualità ex art. 4 ed Allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3.8) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, ed art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 160 (centosessanta) naturali e consecutivi dalla data di consegna definitiva dei lavori. Per ogni giorno di ritardo verranno applicate le penali previste nel capitolato speciale d'appalto.

5. Documentazione: documentazione complementare inerente la gara allegata al presente Bando di gara a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge, comprendente l'Allegato A «Disciplinare di gara», l'Allegato A1 «Domanda di ammissione alla gara e dichiarazione a corredo dell'offerta» e l'Allegato B «Schema di contratto», disponibili presso il sito internet www.ativa.it o sarà inviata previa richiesta via fax al numero 011/4378142. A pena di esclusione il concorrente deve prendere visione o acquistare il Progetto esecutivo (costo € 50,00 + I.V.A.) entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 13 ottobre 2003 e secondo le modalità previste nel «Disciplinare di gara».

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'indirizzo A.T.I.V.A. S.p.a. Ufficio contratti e acquisti, via Palmieri n. 17 - 10143 Torino entro le ore 17 del giorno 22 ottobre 2003, pena l'esclusione, secondo le forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara»; seduta pubblica di apertura delle offerte alle ore 9,30 del giorno 24 ottobre 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari a € 29.998,70 (pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) da costituire secondo le forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

9. Finanziamento: mediante ricorso a mezzi propri della stazione appaltante.

10 Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziati di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e smi, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata e, qualora ne ricorrano i presupposti, possedere anche la dichiarazione della presenza di elementi significativi del sistema di qualità oppure il certificato del sistema di qualità ex articolo 4 e Allegato B, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera a) e, 1-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. al netto del totale degli oneri di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando. L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dai competenti organi della stazione appaltante.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., in condizioni interdittive decreto legislativo n. 231/2001 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici, non ottemperanti articolo 17 legge n. 68/1999 o che si avvalgono dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e s.m.i. o disposizioni equivalenti per concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.; non sono altresì ammessi a partecipare alla gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o che si trovino in situazione di controllo e/o di collegamento con la stazione appaltante ai sensi della direttiva n. 93/37/C.E.E. e s.m.i.;

b) eventuali ulteriori informazioni inerenti la gara potranno essere richieste esclusivamente, pena la non considerazione delle stesse, via fax al numero 011/4378142 secondo quanto stabilito nel «Disciplinare di gara»;

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte valide in numero inferiore a cinque non si procederà all'esclusione automatica ma la stazione appaltante sottoporà a verifica di congruità le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.;

d) non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali, incomplete;

e) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

f) in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;

g) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 2 e 2-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'aggiudicatario dovrà inoltre costituire polizza C.A.R. comprensiva di R.C.T. di cui al combinato disposto dell'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.: somme assicurate pari almeno ad € 3.000.000,00 per le opere (anche preesistenti) e almeno ad € 500.000,00 per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi comprendente estensione di garanzia per l'esecuzione dei lavori in autostrada in presenza di traffico nel corso dell'esecuzione dei lavori. Detta polizza dovrà comunque prevedere un massimale imputato alla sezione I - partita 1 «opere» almeno pari all'importo contrattuale ed un massimale imputato alla sezione I partita 2 «opere o impianti preesistenti» almeno pari alla differenza tra la somma della polizza C.A.R. sopraindicata (€ 3.000.000,00) e l'importo contrattuale;

h) si applicano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i. secondo quanto indicato nel «Disciplinare di gara»;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

k) nel caso di concorrenti singoli i requisiti di cui al punto 11. del presente bando di gara devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. ovvero, nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale o nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

m) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea e/o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi in associazione o consorzio;

n) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nello «Schema di contratto»; non verranno concesse anticipazioni;

o) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento sarà aggiunto l'importo degli oneri di sicurezza specifici (€ 74.610,91) di cui al punto 3.4) del presente bando di gara in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti; le rate di acconto saranno pagate secondo le modalità previste nello «Schema di contratto»;

p) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

q) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

r) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

s) tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico dell'impresa concorrente senza che la Società appaltante incorra in responsabilità alcuna, neanche ai sensi dell'art. 1337 del Codice civile, anche nel caso in cui ritenga di annullare o revocare il bando, di non aggiudicare oppure di non stipulare il contratto;

t) per le controversie che insorgano fra le parti il foro competente è il Tribunale di Torino. È prevista peraltro la costituzione di un collegio arbitrale entro i limiti e secondo le procedure indicate nello «Schema di contratto»;

u) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

v) ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., i compiti previsti per il responsabile del procedimento saranno garantiti dai competenti organi della stazione appaltante.

Torino, 10 settembre 2003

Il presidente: prof. Giovanni Ossola.

C-26064 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA FELTRINA

Feltre (BL), via Rizzarda n. 21
Tel. 04393331 - Fax 0439333222
Codice fiscale n. 91005490254

Oggetto: Bando di gara a pubblico incanto (decreto legislativo n. 157/1995) per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nei 13 comuni della Comunità Montana Feltrina.

Amministrazione appaltante: Comunità Montana Feltrina

Importo a base d'asta: € 1.204.596,27 I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto: tre anni.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 21 ottobre 2003

Spedito nella Gazzetta Ufficiale delle C.E. il 29 agosto 2003.

La documentazione di gara è pubblicata al sito internet: www.teles.it e può essere richiesta all'indirizzo: ecologia.comunita@feltrino.bl.it

Il responsabile del servizio ecologico associato dott. ing. M. Molin Pradel.

Il responsabile del servizio ecologico associato:
dott. ing. M. Molin Pradel

C-26069 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUNO

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? No.

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo Ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice comune di Belluno - Settore servizi al Territorio - servizio amministrativo territorio, piazza Duomo n. 1 - 32100 Belluno - Italia - Tel. 0437913132/0437913131 - fax 0437913173 - E-mail: Territorio@comune.belluno.it - www.comune.belluno.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale.

Sezione II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Tipo di appalto: Forniture.

II.2) Accordo quadro? no.

II.3) Nomenclatura.

II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 45421125-6 - 28528900.

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC).

II.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice piscina comunale di Belluno - sostituzione di alcuni serramenti esterni.

II.5) Breve descrizione: la fornitura riguarda la sostituzione di alcune vetrate e di due portoni posti sui prospetti Est ed Ovest della costruzione, riservata alla vasca tuffi, e sul prospetto Ovest dell'area adibita ad ingresso e punto di ristoro. I nuovi serramenti dovranno essere realizzati in PVC ed ancorati alla struttura portante esistente.

II.6) Valore totale stimato (I.V.A. esclusa) € 58.325,00.

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.1.1) —.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

SEZIONE V: aggiudicazione dell'appalto.

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto.

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto Sonnante Bartolomeo, via Rosatella n. 1/a - 70013 Castellana Grotte (BA) - Italia - Tel. 0804967937.

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto: prezzo € 47.301,58 + I.V.A.

V.2) Subappalto.

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? Sì. Valore 30 %.

SEZIONE VI: Altre informazioni.

VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio? No.

VI.2) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: bando n. 9/2003.

VI.3) Data di aggiudicazione: 7 luglio 2003.

VI.4) Numero di offerte ricevute: 8.

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea? Sì. Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 2003/S 78-069119 del 19 aprile 2003.

VI.6) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.7) Altre informazioni.

VI.8) Data di spedizione del presente avviso: 29 agosto 2003.

p. Il dirigente settore Servizi al Territorio
Il funzionario delegato: dott. Roberto Stortolani

C-26063 (A pagamento).

CITTÀ DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione

1. Asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ex art. 19, comma 4, e art. 21, comma 1.c), e comma 1-bis) della legge n. 109/1994 e ss.mm. ed i.i. relativa a «Sistemazione riqualificazione della piazza Gramsci di Cinisello Balsamo».

Data di aggiudicazione appalto: 8 aprile 2003.

Numero offerte ricevute: 65.

Elenco partecipanti:

Adige Bitumi Impresa S.p.a. di Mezzocorona (TN), Calepio Savi S.p.a. di Credaro (BG), Impresa Alli Alfredo S.p.a. di Milano, F.lli Bocca S.p.a. di Vigevano, Arros S.p.a. di Broni (PV), Euro Consorzi Lavori Soc.Consortile a r.l. di Treviolo (BG), I.M.C.R.E.S. S.r.l. di Montespertoli, Roan S.r.l. di Acireale (CT), AMP Anibiente S.r.l. di Baucina (PA), Ferlain geom. Roberto di Lamezia Terme (CZ), Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, A.T.I. Asfalti Piovese S.r.l. di ruggine (PD) e A.P. Costruzioni S.r.l. di Codevigo (PD) So.Co.Me. S.r.l. di Napoli, Turchi Cesare S.r.l. di Rubiera (RE), Tecnovese S.p.a. di San Zaccaria (RA), Impresa Luigi Giudici S.p.a. di Cantù (CO), Ferrario Costant S.a.s. di Concorezzo, Colombo Strade S.r.l. di Monza (MI), Cos.It. S.r.l. di Belmonte Mezzano (PA), Impresa Bacchi S.r.l. di San Donato M.se, Co.Ge.S. S.r.l. di Pian degli Albanesi (PA), Guerini & C. S.r.l. di Legnano, I.C.G. Impresa Costruzioni Edili Stradali e Fognature S.r.l. di Milano, Caledil S.a.s. di Reggio Calabria, I.C.E.M.S. Costruzioni Edili S.r.l. di Milano, Ipm. Magatti S.r.l. di Milano, Vi.Cos. S.r.l. di Vigevano, E.S. Impresa Edil Scaviter S.r.l. di Milano, Impresa De Giuliani S.r.l. di Borgomanero, A.T.I. Romeo S.r.l. di Monza e Malegori S.r.l. di Monza, Cooperativa Selciatori e Posatori di Milano, Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro di Ravenna, S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armanti ing. Mantelli di Marghera, Impresa Rovelli S.r.l. di Monza, Oberosler S.p.a. di S.Lorenzo di S. (BZ), Cetti S.p.a. di Sondrio, A.T.I. Moroni Costruzioni S.r.l. di Spinadesco e Emmeppi S.a.s. di Marcello Pasi a & C. di Vedano al Lambro, A.T.I. NC Capitini S.r.l. di Pieve del Cairo (PV) e F.lli Baronchelli S.r.l. di Milano, Profacta S.p.a. di Rovereto, Pr.E.M.A.V. S.r.l. di Milano, Beton Asfalti Soc. di Costruzioni Generali S.r.l. di Cles, Pasquazzo S.p.a. di Fracena, Impresa Mondo d'artaglio G. & C. S.n.c. di Montegrosso D'Asti, Redilco S.r.l. di Milano, Impr. Franzoni e Bertolotti S.r.l. di Marmirolo, Saimp S.r.l. Edilizia Stradale di Tradate, Ramella & C. Di Cislago, Mezzanzanica S.p.a. di Parabiago General Strade S.p.a. di Barlassina, F.lli Quadri S.p.a. di Pozzo D'Adda, Imp. Bramati & C. S.r.l. di Novara, Sipa Soc. Italiana Produzione Asfalti S.p.a. di Tremestieri Etneo, A.T.I. Milesi S.p.a. di Telate e Pizio S.p.a. di Dalmine, A.T.I. Ruscalla Renato S.p.a. di Asti e Roero Bruno di Montegrosso D'Asti, C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a. di Milano, Ventura S.p.a. di Furnari, Impresa Foti S.r.l. di Bulgarograsso, La Ferlita Costruzioni S.p.a. di Catania, Col asfalti S.r.l. di Rho, Gavazzi S.r.l. di Cornaredo,

Prandoni S.r.l. di Solbiate Olona, ICA Strade S.p.a. di Monza, Colortibini Costruzioni S.r.l. di Colico, Magno Bandera S.r.l. di Castellana, Colosi S.p.a. di Seriate.

Aggiudicatario: Colosio S.p.a., via Pastrengo n. 5/7 - 4068 Seriate (BG).

Importo contrattuale: € 2.559.101,74 I.V.A. esclusa

Ribasso offerto: 8,20%.

Tempi di realizzazione opera: 365 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Direttore lavori: arch. Bergo di Milano.

Addì, 10 settembre 2003

Il dirigente di settore: arch. Danilo Bettoni.

C-26066 (A pagamento).

COMUNE DI SAMARATE (Provincia di Varese)

Avviso di aggiudicazione

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice: comune di Samarate, via Vittorio Veneto n. 40 - 21017 Samarate (VA), tel. 0331-220260, fax 0331-224240, e-mail: gare@samarate.net, sito internet: www.samarate.net

II.1) Tipo di appalto: forniture.

II.5) Descrizione: fornitura e posa di copertura al campetto basket di Cascina Costa.

II.6) Valore stimato: € 98.000 I.V.A. esclusa.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto: € 78.499,00 I.V.A. esclusa.

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore al quale è stato aggiudicato l'appalto: Nuova Errebi Montaggi, via Matteotti n. 35 - Carnago (VA).

VI.2) Data di aggiudicazione: 9 luglio 2003.

VI.4) Numero di offerte ricevute: 4.

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella G.U.C.E. Numero avviso: 2003/S 100-089538 del 24 maggio 2003.

VI.8) Data di spedizione del presente avviso: 10 settembre 2003.

Il coordinatore Area amministrativa:
dott.ssa Anna Maria Silvestrini

C-26130 (A pagamento).

CITTÀ DI VIGEVANO

Il comune di Vigevano indice asta pubblica, da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento del servizio di «esternalizzazione delle procedure sanzionatorie amministrative di competenza del Comando Polizia Municipale» per un importo presunto del servizio di € 75.000,00 I.V.A. comp.

Termine di scadenza per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 4 novembre 2003.

Per informazioni: tel. 0381/299 258.

Bando integrale e capitolato reperibili al sito www.comune.vigevano.it

Il comandante: dott.ssa Antonella Marsiglia.

M-6684 (A pagamento).

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta ☒ Ristretta accelerata ☐
 Ristretta ☐ Negoziata accelerata ☐
 Negoziata ☐

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

NO ☐ SI ☐

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE
 _____ del _____ del _____ (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

_____ del _____ del _____ (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Numero ☐ oppure Minimo ☐ / Massimo ☐

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso ☒

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☐

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità) ☐

1 _____ 2 _____ 3 _____

In ordine decrescente di priorità

NO ☐ SI ☐

oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

O: Periodo in mese/i ☐ e/o giorni 900 dalla data di aggiudicazione dell'appalto
 O: inizio ☐ e/o fine ☐ (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta: € 86.607,05;

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici - Determinazione n. 64 in data 21.12.2001 del Direttore del Servizio del Genio Civile di Cagliari;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizio, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Possono partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Essere iscritto in uno dei registri professionali alle condizioni previste dalla legislazione dello stato membro in cui è stabilito;

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Attestazione di qualificazione, per le categorie e le classifiche, specificate nel capitolato d'appalto, rilasciata in alternativa dal Servizio competente dell'Assessorato dei LL.PP. della Regione Autonoma della Sardegna o da una società di attestazione autorizzata (S.O.A.).

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Attestazione di qualificazione, per le categorie e le classifiche, specificate nel capitolato d'appalto, rilasciata in alternativa dal Servizio competente dell'Assessorato dei LL.PP. della Regione Autonoma della Sardegna o da una società di attestazione autorizzata (S.O.A.).

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☐ SI ☐

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SI ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: **scuole materne e comunali di competenza statale e comunale dislocate sul territorio comunale.**

II.1.9) Divisione in lotti: **NO** – Non è ammessa la presentazione di offerte relative a parti del servizio.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: **Non sono ammesse varianti al servizio.**

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto: **L'appalto riguarda l'effettuazione triennale del servizio "veicolato" di refezione calda per un massimo di 260.000 pasti annui. L'importo complessivo posto a base di gara, riferito all'intero triennio, è di € 2.460.000,000#, oltre iva al 4%.**

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: **tre anni scolastici.**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE

GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: **in sede di offerta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Per le altre garanzie si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.**

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: **con i fondi del Bilancio Comunale. I pagamenti avverranno secondo le disposizioni dell'art. 29 del Capitolato Speciale d'Appalto.**

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: **ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n° 157/1995, e s.m.i..**

III.2) CONDIZIONE DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

a) **Iscrizione alla CC.IIAA. per la competente attività, ovvero, per le imprese non residenti in Italia. Iscrizione nel corrispondente registro professionale o commerciale vigente nello stato di appartenenza; valgono comunque le disposizioni dell'art. 15 del D. Lgs n° 157/1995 e s.m.i.;**

b) **Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.12 del D. Lgs n° 157/1995 e s.m.i.;**

c) **Ottemperanza agli obblighi di cui alla Legge n° 68/1999;**

d) **relativamente all'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del presente Bando:**

1. **volume globale d'affari realizzato, nel settore della ristorazione, per un importo non inferiore ad € 2.460.000,00#;**
2. **effettuazione di servizi di refezione scolastica nell'ultimo triennio;**
3. **esecuzione nell'ultimo triennio, di almeno una fornitura nel settore della refezione scolastica pari al**

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 - comma 3 del D. Lgs. n° 157/1995, e s.m.i.; saranno pertanto assoggettate a verifica tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: **disponibili, senza alcuna spesa, fino al 23.10.2003, previa richiesta da inoltrare all'indirizzo di cui al precedente punto I.1).**

La consegna avverrà nei tre giorni successivi alla richiesta stessa.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: **ore 12,00 del 28 OTTOBRE 2003.**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte partecipazione: **italiano.**

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: **180 Giorni dalla data fissata per la ricezione delle**

offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: **In seduta pubblica previa verifica se i soggetti siano o meno legittimati ad interloquire sullo svolgimento della gara.**

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: **i Legali Rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero, soggetti muniti di specifica Delega loro conferita dai predetti Legali**

numero annuo dei pasti richiesti nel presente appalto;
e) disposizione nel territorio comunale di Taranto di un centro di cottura ovvero documentazione di impegno che ne attesti la disponibilità in caso di aggiudicazione.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: **Così come da Capitolato Speciale e Disciplinare di Gara.**

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: **Quelle di cui all'art.13 - comma 1, lettere a) e c) del D. Lgs. n° 157/1995 e s.m.i., così come meglio indicato nel Capitolato Speciale e Disciplinare di Gara.**

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: **quelle di cui all'art. 14 - comma 1, lettera a) del D. Lgs. n° 157/1995 e s.m.i., così come meglio indicato nel Capitolato Speciale e Disciplinare di Gara.**

III.3) CONDIZIONE RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? **NO**

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

SI.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: **Aperta**

IV.2) criteri di aggiudicazione: **in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, giusta art.23-comma 1, lettera b) del D. Lgs. n° 157/1995 e s.m.i., secondo i criteri sotto enunciati e meglio dettagliati nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto:**

- | | |
|-----------------------------------|------------|
| A) Valutazione offerta economica: | punti: 50; |
| B) Valutazione tecnica: | punti: 50. |

CITTÀ DI MONCALIERI (Provincia di Torino)

Bando di gara d'appalto di servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione	Servizio responsabile
COMUNE DI MONCALIERI	UFFICIO PROVVEDITORATO
Indirizzo	C.A.P.
P.ZZA VITTORIO EMANUELE II	10024
Località/Città	Stato
MONCALIERI	ITALIA
Telefono	Telefax
011/6401.300 - 345	011/6401.221
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
monica.rilacca@comune.moncalieri.to.it	www.comune.moncalieri.to.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Come al punto I.1)

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Come al punto I.1)

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: Come al punto I.1)

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: * LIVELLO REGIONALE/LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE: APPALTO DI SERVIZI ASSICURATIVI

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio 6/A

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

SERVIZI ASSICURATIVI

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Rappresentanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 31 OTTOBRE 2003 - ora 09.30, all'indirizzo di cui al punto I.1).

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? NO.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE? NO.

VI.4) Informazioni complementari:

⇒ informazioni riferite all'espletamento del servizio possono richiedersi alla Direzione Cultura e Pubblica Istruzione - tel. 099-4581934/930; per le ulteriori informazioni contattare l'ufficio di cui al punto I.1);

⇒ non è consentito il ricorso al subappalto;

⇒ per le controversie valgono le disposizioni dell'art.30 del Capitolato Speciale d'Appalto;

⇒ il presente appalto può essere rinnovato, in applicazione al disposto di cui all'art.44 della Legge n° 724/1994, per il successivo triennio.

⇒ Data di spedizione del presente Bando alla G.U.C.E.:

05.09.2003;

⇒ Data di spedizione del presente Bando alla G.U.R.I.:

11.09.2003;

⇒ Data di pubblicazione all'Albo Pretorio: a decorrere dal

10.09.2003.

Il Capo Servizio,  Loredana GERVASIO

Il Dirigente,  Dott. Santo BARRACATO

C-26056 (A pagamento).

SERVIZI ASSICURATIVI da aggiudicarsi per lotti:

Lotto 1: RCT/O - Lotto 2: Infotuni - Lotto 3: Rc Patrimoniale - Lotto 4: Kasko -

Lotto 5: Incendio e altri rischi

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: Comune di Moncalieri

II.1.9) Divisione in lotti - SI

Le offerte possono essere presentate per un lotto x più lotti x tutti i lotti x

II.1.10) Ammissibilità di varianti: SI nei limiti espressi nei capitolati speciali d'appalto

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Importo presunto dei premi annui a base di gara € 257 780,00 così suddiviso:

Lotto 1 RCT/O: importo annuo a base di gara € 134.200

Lotto 2 Infotuni: importo annuo a base di gara € 13.750

Lotto 3 Rc Patrimoniale: importo annuo a base di gara € 24.500

Lotto 4 Kasko: importo annuo a base di gara € 1.900

Lotto 5 Incendio e altri rischi: importo annuo a base di gara € 83.430,00

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

O. Periodo in mesi/ Vari, mediamente 36 mesi

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO,

FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

Per quanto non espressamente contenuto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni contenute nel disciplinare di gara e nei capitolati speciali d'appalto.

III.2) Condizioni di partecipazione

Compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio dei rami oggetto di gara; compagnie in coassicurazione ex art. 1911 c.c.; raggruppamenti (A.T.I. o Consorzi)

ex art. 11 D.lgs. n. 157/95 s.m.l.

E' vietato partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea di impresa o

Consorzio ex art.2602 c.c. o concorrere alla gara in forma individuale se si

partecipa già inseriti in una A.T.I. o in un Consorzio; l'esistenza fra le Società

partecipanti di rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di

cui all'art.2359 c.c determina l'esclusione dalla gara o la revoca dell'aggiudicazione.

Per il raggruppamento di imprese, l'istanza dovrà riferirsi a ciascuna ditta aderente

a meno che si tratti di raggruppamento già costituito. Le Società dovranno

specificare le parti del servizio che dovranno essere eseguite dalle singole imprese

in caso di aggiudicazione, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, a conferire

mandato speciale con rappresentanza a una di esse indicata come capogruppo;

tale mandato dovrà contenere le prescrizioni di cui all'art 11 del D.Lgs.17/03/1995

n.157 e risultante da atto pubblico. Se partecipa un'A.T.I. già costituita la stessa

dovrà dichiarare di essersi regolarmente formata, indicando gli estremi relativi.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché

informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di

carattere economico e tecnico che questi deve possedere

a) l'iscrizione nel Registro Unico delle Imprese della competente Camera di

Commercio, con le seguenti indicazioni: numero di iscrizione, natura giuridica,

ragione o denominazione sociale, sede legale, codice fiscale e partita Iva, oggetto

dell'attività, generalità e qualifica del titolare in caso di impresa individuale ovvero di

tutti i legali rappresentanti in caso di imprese societarie o Consorzi

b) l'inesistenza delle circostanze di esclusione dalle gare per pubbliche

forniture previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

c) l'indicazione di non trovarsi in stato di liquidazione, amministrazione

in oggetto anche ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c.;

j) di acconsentire, ai sensi della L. n. 675/1996, al trattamento dei dati sopra richiesti e riportati per motivi esclusivamente legati alla presente procedura di aggiudicazione.

In caso di A.T.I. o di COASSICURAZIONE si precisa che:

la compagnia indicata come delegataria/mandataria dovrà ritenere una quota di rischio non inferiore al 50% e le imprese deleganti dovranno ritenere una quota di rischio non inferiore al 15% (Ovviamente il rischio dovrà essere coperto nella sua interezza a pena d'esclusione);

ogni impresa dovrà presentare la dichiarazione di cui al punto III.2.1;

i requisiti frazionabili di cui alla predetta lettera e) dovranno essere posseduti dalle imprese raggruppate nel suo complesso e comunque in misura non inferiore al 50% della delegataria/capogruppo e in misura non inferiore al 15% da ciascuna impresa delegante/mandante.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: Vedi punto III.2.1

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: Vedi punto III.2

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: Vedi punto III.2

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

Per quanto non espressamente contenuto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni contenute nel disciplinare di gara e nei capitolati speciali d'appalto.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione. Si

Compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio dei rami oggetto di gara; compagnie in coassicurazione ex art. 1911 c.c.; raggruppamenti (A.T.I. o Consorzi) ex art. 11 D.lgs. n. 157/95 s.m.i.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le

controllata, fallimento, concordato preventivo né tantomeno in stato di sospensione o cessazione dell'attività stessa;

d) l'autorizzazione del Ministero dell'Industria all'esercizio delle attività assicurative per i rami di partecipazione alla presente procedura;

e) il possesso di rating pari o superiore a BB rilasciato da Standard & Poor's o altra agenzia di rating, in validità alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora la compagnia concorrente non sia in possesso del suddetto rating potrà produrre:

idonea dichiarazione bancaria in originale rilasciata in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, con espresso riferimento alla gara per cui si intende partecipare;

dichiarazione del titolare o del legale rappresentante della ditta o del procuratore relativa ai premi gestiti nel 2002, dalla quale si evinca che l'importo complessivo non sia inferiore a € 50.000.000,00;

f) il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L.n. 68 del 12.3.1999) e il numero di lavoratori alle proprie dipendenze;

g) in caso di raggruppamenti di impresa, l'indicazione delle imprese facenti parte del gruppo dell'impresa designata capogruppo e delle quote di rischio che ciascuna dovrà ritenere, prestando, in proposito, particolare attenzione alle quote minime di seguito specificate, manifestando l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 11 del D.lgs. n. 157/1995 e s.m.i.;

h) in caso di coassicurazione ex articolo 1911 c.c., l'indicazione della quota di rischio assunta da ciascun coassicuratore e la precisazione della delegataria;

i) la conoscenza e l'accettazione delle disposizioni contenute nel presente bando, nel disciplinare di incarico ed in tutti i documenti allegati relativi alla fornitura

alle specifiche tecniche del capitolato speciale d'appalto, la commissione procederà alla riduzione progressiva del punteggio massimo in relazione all'entità del peggioramento proposto. Gli aumenti o le diminuzioni al punteggio base verranno effettuati dalla Commissione di gara utilizzando il seguente schema:

▪ estensione apprezzabile	+ 0,50
▪ estensione significativa	+ 1,00
▪ precisazione	0,00
▪ limitazione lieve	- 0,25
▪ limitazione apprezzabile	- 0,50
▪ limitazione significativa	- 1,00
▪ limitazione grave	- 2,00

Non saranno ammesse offerte che non raggiungono un punteggio minimo di 20 p.

L'offerta economica (max 45 punti) verrà valutata come segue:

b1) all'offerta presentante il prezzo più basso punti 45

b2) alle altre offerte i punti saranno attribuiti in base alla seguente formula:

45 x prezzo offerto più basso

prezzo dell'offerta in esame

La classificazione delle offerte verrà effettuata prendendo in considerazione il premio annuo lordo posto a base di gara e sopra indicato (v. II.2.1).

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto agli importi posti a base di gara per ciascun singolo lotto

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenere l'offerta c/o Servizio Provveditorato).

qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: NO

SEZIONE IV: PROCEDURE :

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO

IV.2) criteri di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

B1) criteri sotto enunciati

In ordine decrescente di priorità: SÌ X

Attribuzione di punteggi differenziati in relazione alla qualità e alle caratteristiche del servizio per un totale di punti 100:

a) OFFERTA TECNICA: Qualità del servizio max 55/100 p.

b) OFFERTA ECONOMICA: Prezzo max 45/100 p.

L'offerta tecnica (max 55 punti) verrà valutata in base ai seguenti parametri:

a1) fino a 20 punti alle offerte con accettazione integrale delle condizioni di garanzia previste dal capitolato speciale indicato;

a2) fino a 15 punti alle offerte con accettazione integrale dei livelli di franchigia previsti dal capitolato speciale indicato;

a3) fino a 12 punti alle offerte con accettazione integrale dei limiti di indennizzo previsti dal capitolato speciale indicato;

a4) fino a 5 punti alle offerte con accettazione integrale delle condizioni di recesso e proroghe previsti dal capitolato speciale indicato;

a5) fino a 3 punti per eventuali migliorie

Il punteggio massimo verrà attribuito qualora la proposta di polizza sia aderente o migliorativa rispetto alle specifiche tecniche del capitolato speciale d'appalto. Nel caso, invece, in cui la proposta di polizza preveda condizioni peggiorative rispetto

avranno diritto di parola e di chiedere inserimento di dichiarazioni a verbale.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: v. p. IV.3.7

IV.3.7.2) Data: 6.11.2003, ore 10 - Comune di Moncalieri - Palazzo Comunale

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? NO

VI.2) Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI

DELL'UE? NO

VI.4) Informazioni complementari (se del caso)

per quanto non espressamente indicato nel presente bando si fa rinvio al disciplinare di gara ed ai relativi capitoli speciali d'appalto.

L'Amministrazione comunale è assistita dalla MARSH spa, Ufficio di Torino (Italia), a cui ha conferito l'incarico ai sensi dell'art. 1 della legge 792/1984, il corrispettivo dovuto al Broker sarà a carico della Compagnia aggiudicataria nei modi e nei termini previsti dal capitolato speciale d'appalto.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 9 settembre 2003

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO

Costo € 0,10 per ogni pagina formato A4 oltre a eventuali spese di spedizione

(gratuitamente mediante consultazione del sito internet della scrivente

Amministrazione all'indirizzo www.comune.moncalieri.to.it link bandi e concorsi).

Condizioni e modalità di pagamento: Versamento anticipato da effettuarsi tramite

Vaglia Postale intestato a Comune di Moncalieri - Ufficio Provveditorato o tramite versamento in contanti presso il predetto Ufficio.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: **05.11.2003 ore 12**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:

90 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte:

Apertura dei plichi in seduta pubblica Nella data indicata al punto seguente la

commissione procederà all'apertura dei plichi, alla verifica della regolarità della

documentazione amministrativa presentata ed alla relativa ammissione degli

offerenti alla gara. L'apertura delle buste contenenti il progetto tecnico delle

compagnie ammesse alla gara e la conseguente valutazione verrà effettuata in

separata sede da apposite Commissioni Tecniche (una per la copertura dei rischi

assicurativi di cui al Lotto 1 ed una per le coperture dei rischi assicurativi di cui ai

Lotti 2,3,4,5), i cui componenti verranno individuati con opportuno e successivo atto

amministrativo. La comunicazione dei punteggi attribuiti a ciascun progetto e,

pertanto, a ciascun offerente, nonché l'apertura delle buste contenenti le offerte

economiche verrà effettuata in apposita seduta pubblica, la cui data, attualmente

indeterminabile, verrà resa nota con idonei mezzi di pubblicazione (sul sito internet

del Comune, all'Albo Pretorio e direttamente a mezzo telefax alle ditte concorrenti).

Esclusivamente i titolari e/o i legali rappresentanti delle Società partecipanti

ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 1

2) Breve descrizione

Assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi e dipendenti.

3) Quantitativo o entità

Importo presunto annuo a base di gara € 134.200,00.

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna

Decorrenza 15/11/2003 (gg/mm/aaaa)

LOTTO n. 2

2) Breve descrizione

Assicurazione contro gli infortuni.

3) Quantitativo o entità

Importo presunto annuo a base di gara € 13.750,00.

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Decorrenza 15/11/2003 (gg/mm/aaaa). Si tengano altresì presenti le differenti scadenze sancite nel capitolato speciale d'appalto per le categorie dei soggetti assicurati.

LOTTO n. 3

2) Breve descrizione

Assicurazione contro la responsabilità civile patrimoniale.

3) Quantitativo o entità

Importo presunto annuo a base di gara € 24.500,00.

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Decorrenza 15/12/2003 (gg/mm/aaaa)

LOTTO n. 4

2) Breve descrizione

Assicurazione contro danni accidentali ed altri rischi (KASKO).

3) Quantitativo o entità

Importo presunto annuo a base di gara € 1.900,00.

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Decorrenza 15/11/2003 (gg/mm/aaaa/)

LOTTO n. 5

2) Breve descrizione

Assicurazione contro incendio ed altri rischi.

3) Quantitativo o entità

Importo presunto annuo a base di gara € 83.430,00.

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Decorrenza 20/01/2004 (gg/mm/aaaa/)

C-26068 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE

Bando di gara d'appalto

Lavori	☐	RISERVATO ALL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	☒	
Servizi	☐	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALE CIVILE" DI VIMERCATE	Servizio responsabile U.O. APPROVVIGIONAMENTI
Indirizzo: VIA CESARE BATTISTI, 23	C.A.P. 20059
Località/Città: VIMERCATE (MI)	Stato: ITALIA
Telefono: 039/6654.703-609	Telefax: 039/6654449
Posta elettronica (e-mail): cristina.appiani@gov.vimercate.org	Indirizzo Internet (URL)

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto 1.1

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto 1.1

11.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto

11.1.6) Descrizione dell'appalto: fornitura di sistemi analitici completi per emocolture

11.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Presidi Ospedalieri di Vimercate, Desio, Carate e Sesto S.G.

11.1.9) Divisione in lotti: NO

11.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

11.2.1) Quantitativo o entità totale: importo triennale Euro 165.000,00 = IVA esclusa

11.3) Durata dell'appalto: mesi 36 dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione

111.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta valevole per 180 giorni dalla data di cui al punto IV.3.3); Euro 3.300,00=; Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione

111.1.2) Principali modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio

111.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: non è richiesta una particolare forma di associazione temporanea d'impresa. Sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 358/92, e successive modificazioni.

111.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

- A) iscrizione alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente;
 B) indicazione delle eventuali condanne penali subite, i procedimenti penali eventualmente pendenti, a carico del legale rappresentante, oppure l'inesistenza di qualsiasi precedente o pendenza penale;
 C) adempimento agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale (INPS);
 D) adempimento agli obblighi di cui alla legge n. 68 del 12.03.1999 in materia di collocamento obbligatorio;
 E) possesso delle capacità tecnico-economiche ai sensi degli artt.13 e 14 del D.Lgs. n.358/92, modificato dal D.Lgs. n.402/98.

111.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: Punti A), B), C) e D); autodichiarazione;

111.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: Punto E); idonea documentazione;

111.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste Punto E); idonea documentazione;

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta;

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli:

Disponibili fino al 27/10/2003 Costo : 50,00 = Valtà : EURO

Condizioni e modalità di pagamento: Bonifico Bancario alla Banca Inresa (Vimercate C.C. n. 1209/7-ABI 3069-CAB 34073 specificando la causale (rimborso spese ritiro capitolato gara sistemi analitici per emocolture)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 04/11/2003 Ora: 16,00

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiana

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte regolarmente delegati

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: data : 07/11/2003 ora: 10,00

luogo : presso la Sala Riunioni della U.O. Approvvigionamenti del P.O. di Vimercate

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 05/09/2003

IL REFERENTE DELLA U.O. APPROVVIGIONAMENTI PER IL P.O. DI VIMERCATE (rag. Ugo Monti)

ALLEGATO A

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione: AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALE CIVILE" DI VIMERCATE	Servizio responsabile: UFFICIO PROTOCOLLO
Indirizzo: VIA C. BATTISTI, 23	C.A.P. 20059
Località/Città: VIMERCATE	Stato: ITALIA

COMUNE DI MILANO
Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando di gara d'appalto

Lavori	☐	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	☐	
Servizi	☒	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)?

NO | SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI MILANO SETTORE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI Indirizzo	Servizio responsabile UFFICIO OFFICE AUTOMATION C.A.P.
GALLERIA CIRO FONTANA 3 Località/Città	20121 Stato
MILANO Telefono	ITALIA Telefax
0288454751/3665 Posta elettronica (e-mail)	0288454748 Indirizzo Internet (URL)
fabio.aldani@comune.milano.it	www.comune.milano.it

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto 1.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto 1)

1.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:*

Livello centrale		Istituzioni Europee	
Livello regionale/locale	☒	Organismo di diritto pubblico	

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

11.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio	27
------------------------	----

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☒ SÌ ☐

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

NOLEGGIO SISTEMA DUPLICAZIONE "ALTA TIRATURA" E RELATIVA ASSISTENZA E MANUTENZIONE

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI LOCAZIONE DI UN SISTEMA RIPRODUZIONE DIGITALE BIANCO/NERO E A COLORI AD "ALTA TIRATURA" PER IL CENTRO STAMPA DELLA CIVICA STAMPERIA

11.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

CENTRO STAMPA DELLA CIVICA STAMPERIA- VIA FRIULI, 30 - MILANO

Codice NUTS * IT 205

II.1.8) Nomenclatura

4.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale Vocabolario supplementare (se pertinente)

[illegible]

U.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO ☒ si

Le offerte possono essere presentate per:

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO : Sì ☒ solo per prestazioni migliorative indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto

11.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

11.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

LOCAZIONE TRIENNALE SISTEMA DUPLICAZIONE "ALTA TIRATURA", IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA PRESUNTO DEL NOI EGGIO TRIENNALE: EURO 774.685,00 I.V.A. ESCLUSA

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

III.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

III.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi e/o giorni il servizio s'intenderà attivato definitivamente a tutti gli effetti dalla data di installazione e messa in opera delle apparecchiature commissionate nell'ordine

O: inizio /01/2004 e/o fine 31/12/2006 (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

COSTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO MODALITÀ ART. 3.3 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO -
materia (se del caso)

2004/2005- SPESA PRENOTATA CONTENUTA LIMITI STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE 2003/2005

2006 PRENOTAZIONE SPESA CUI SI TERRÀ CONTO NELLA FORMAZIONE DEL CORRISPONDENTE BILANCIO FUTURO.
PAGAMENTO FATTURE 90 GIORNI SOLARI DALLA DATA RICEVIMENTO FATTURA DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE,
PREVIO ESITO FAVOREVOLE COLLAUDI.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

• IMPRESE CONSORZIATE EX ARTICOLI 2602 E 2612 DEL CODICE CIVILE.

• I CONSORZI DI CUI ALL'ART. 10 DELLA LEGGE 109/94.

• IMPRESE CHE INTENDANO TEMPORANEAMENTE RAGGRUPPARI CONFORMANDOSI ALLA DISCIPLINA EX ART. 11

D. LGS. 157/95 MODIFICATO DA D.LGS. 65/2000 (A.T.I.).

I REQUISITI DI TALI RAGGRUPPAMENTI SONO MEGLIO SPECIFICATI NEL BANDO INTEGRALE DI GARA PUBBLICATO SU WWW.MILANO.COMUNE.IT E ALL'ALBO PRETORIO.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

MEDIANTE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE (IT - ART. 46 DPR 445/2000)

- ISCRIZIONE CCIAA PROVINCIA SEDE O ANALOGO REGISTRO STATO UE E OGGETTO SOCIALE COMPRENDENTE SERVIZIO APPALTO;
- LEGALE RAPPRESENTANZA FIRMATARIO;
- NON TROVARSI NELLE CONDIZIONI EX ART. 12 - C.1 - LETT.B) D.LGS. 157/95;
- ASSOLVIMENTO OBBLIGHI EX ART. 12 - C.1 - LETT.E) D.LGS. 157/95;
- INDICAZIONE ISTITUTO CREDITO ATTESTANTE IDONEITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA IMPRESA AI FINI ASSUNZIONE APPALTO IN QUESTIONE.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

MEDIANTE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ (IT - ART. 47 DPR 445/2000)

- INSISTENZA CONDIZIONI ART. 12 - C.1 - LETT. A), C), F) D.LGS. 157/95;
- INSISTENZA RISPETTO OBBLIGHI EX ART. 12 - C.1 - LETT. D) D.LGS. 157/95;
- INSISTENZA RAPPORTI CONTRO IL COLLEGAMENTO, EX ART. 2359 C.C. CON ALTRE SOCIETÀ CONCORRENTI ALLA STESSA GARA NONCHÉ INSISTENZA FORME COLLEGAMENTO SOSTANZIALE, QUALI AD ESEMPIO LA COMUNANZA CON ALTRE IMPRESE CONCORRENTI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/TITOLARE/AMMINISTRATORI/SOCI/PROCURATORI CON POTERI DI RAPPRESENTANZA;
- NON ESSERE ASSOGGETTATO EMERSIONE PROGRESSIVA ART.1 BIS- COMMA 14 LEGGE 383/2001 SOSTITUITO ART.1 LEGGE 266/2002.
- ESSERE IN REGOLA CON NORME CHE DISCIPLINANO DIRITTO LAVORO DISABILI EX LEGGE 68/1999

• Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

POSSESSO VOLUME D'AFFARI MEDIO ANNUO - RIFERIMENTO TRIENNIO 2000/2001/2002 - RISULTANTE DALLA DICHIARAZIONE IVA ALMENO PARI EURO 774.685,00 I.V.A. ESCLUSA.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

INDICAZIONE, SERVIZI EFFETTUATI NELL'ULTIMO TRIENNIO, A PARTIRE 1 AGOSTO 2000, PER UNO O PIÙ COMMITTENTI CON BUON ESITO REALIZZATI AMBITO DODICI MESI CONTINUATIVI. TALI SERVIZI DOVRANNO ESSERE ANALOGO OGGETTO QUELLO DI GARA E LORO SOMMA DOVRÀ AVERE VALORE ECONOMICO ALMENO PARI EURO 258.228,00 I.V.A. ESCLUSA. SARANNO CONSIDERATI SIA I CONTRATTI PLURIENNALI (VALORE RAPPORZIATO AD UN ANNO), SIA CONTRATTI PARI O INFERIORI AD UN ANNO, PURCHÉ IMPORTI CIASCUNA RIFERENZA NON INFERIORI EURO 25.823,000 I.V.A. ESCLUSA.

ATTI E CONSORZI DI IMPRESE DOVRANNO POSSEDERE I REQUISITI TECNICI ED ECONOMICI COSÌ COME STABILITI NEL BANDO INTEGRALE DI GARA PUBBLICATO SU WWW.COMUNE.MILANO.IT E ALL'ALBO PRETORIO

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☒ SI ☐

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☒ SI ☐

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta ☐ Ristretta accelerata ☐
Ristretta ☒ Negoziata accelerata ☐
Negoziata ☐

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

NO ☒ SI ☐
In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione V (Altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

/03/s 8-0228118 del 08/02/03 (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

/s del /02/03 (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

• Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

SEDUTA PUBBLICA

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data (gg/mm/aaaa) ora luogo COMUNICAZIONE NELLA LETTERA D'INVITO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO ☒ SÌ ☐

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?

NO ☒ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

OBBLIGO PENA ESCLUSIONE AUTOMATICA DALLA GARA SOTTOSCRIZIONE PATTO INTEGRITÀ. DOMANDE DI PARTECIPAZIONE REDATTA IN LINGUA ITALIANA IN BOLLO €10,33. LE SOCIETÀ PARTECIPANTI DOVRANNO POSSEDERE I REQUISITI STABILITI NEL BANDO INTEGRALE DI GARA PUBBLICATO SUL SITO INTERNET WWW.COMUNE.MILANO.IT E ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI MILANO, PER EVENTUALI CHIARIMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. LE MODALITÀ SONO QUELLE INDICATE NEL BANDO INTEGRALE DI GARA SOPRA SPECIFICATO.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE DI SETTORE
Dott. Nunzio Bregonetti

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Numero oppure: / Massimo

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso ☐

oppure:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☒

B1) criteri sotto elencati (se possibile in ordine decrescente di priorità) 1)

2)

3)

In ordine decrescente di priorità: NO ☐ SÌ ☒

oppure:

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri ☒

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

GARA N.1522/03 - RDA. 2523.457/2003 - PG.5314.142/2003

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al (gg/mm/aaaa)

BANDO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO disponibili gratuitamente presso Reception Settore Acquisiti di Beni e Servizi - Galleria Ciro Fontana, 3 - 20121 Milano - dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00 giorni feriali e sito internet www.comune.milano.it

CAPITOLATO GENERALE APPALTI OPERE E SOMMINISTRAZIONI, disponibile presso Ufficio Cassa Settore Acquisiti di Beni e Servizi - Galleria Ciro Fontana, 3 - 20121 Milano - dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00 giorni feriali a pagamento.

Condizioni e modalità di pagamento: contanti o assegno circolare intestato "Comune di Milano".

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

o: giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente): 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES ☐ DA ☐ DE ☐ EL ☐ EN ☐ FR ☐ IT ☒ NL ☐ PT ☐ SV ☐ altre: paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al o mesi e/o giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n.

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	Vocabolario principale					Vocabolario supplementare (se pertinente)				
Oggetti principali	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Oggetti complementari	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐			

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

2) Breve descrizione

3) Quantitativo o entità

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio		e/o consegna		(kg/mm/aaaa')	
□□	□□	□□	□□	□□	□□
□□	□□	□□	□□	□□	□□

LOTTO n.

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

[illegible]

1.2.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

2) Breve descrizione

3) Quantitativo o entità

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio			/			e/o consegna			/			(gg/mm/aaaa)
--------	--	--	---	--	--	--------------	--	--	---	--	--	--------------

(Utilizzare il presente allegato nel numero di copie necessario)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

M-6673 (A pagamento).

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

L.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione COMUNE DI MILANO SETTORE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	Servizio responsabile UFFICIO PROTOCOLLO
Indirizzo GALLERIA CIRO FONTANA 3	C.A.P. 20121
Località/Città MILANO	Stato ITALIA
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi ☒

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SI ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
Giunta Regionale della Lombardia	Direzione Generale Risorse e Bilancio
Indirizzo	C.A.P.
Via Pola, 14	20124
Località/Città	Stato
MILANO	ITALIA
Telefono	Telefax
02/6765.4332 - 02/67654129 - 02/6765.4474	02/6765.4424
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
Adriana_esposito@regione.lombardia.it	http://www.regione.lombardia.it
Laura_filosa@regione.lombardia.it	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐ Istituzioni Europee ☐
Livello regionale/locale ☒ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio 22.22.3

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizio triennale di Rassegna Stampa, all'Agenzia di Stampa della Giunta Regionale della Lombardia "Lombardia Notizie".

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Regione Lombardia

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPA 22.22.3

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO ☐ SI ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) Importo € 250.000,00 = IVA esclusa. Importo eventuale ripetizione servizio € 250.000,00 = (IVA esclusa). Non ammesse offerte parziali né in aumento.

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

Eventuale ripetizione un triennio, ex art. 7, comma 2, lett. f) D.Lgs 157/95.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O-Periodo in mesi/ 36 mesi della stipulazione del contratto

O- Inizioo/o fine (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso) Cauzione provvisoria € 5.000,00 = garanzia offerta. Per aggiudicataria cauzione definitiva pari 5% importo contrattuale; modalità cauzioni ex art. 7 lett. F, art. 14 Capitolato.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso) Finanziamento carico Bilancio Regionale, pagamenti 60 giorni ricevimento fatture. Disposizioni applicabili: D.Lgs 157/1995, D.P.R. 445/2000, L. 68/1999, L. 327/2000; L. 675/1996, L.R. 14/1997, R.D. 827/1924, D.Lgs. 231/2002, L. 383/2001, L. 266/2002, Codice Civile.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente) ex art. 11 D.Lgs 157/1995: atto pubblico mandato speciale rappresentanza,

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Giunta Regionale Lombardia	Direzione Generale Risorse e Bilancio Struttura Contratti
Indirizzo	C.A.P.
Via Pirelli, 12 (ang. Via F. Filzi)	20124
Località/Città	Stato
Milano	Italia
Telefono	Telefax
02/6765.4129 0.4332	02/6765.4424
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
Laura Filosa@regione.lombardia.it Adriana Esposito@regione.lombardia.it	http://www.regione.lombardia.it

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

partecipazione a gare future, incameramento deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento danno. Per cause esclusione vedi art. 11 capitolato. Per consegna a mano, il plico contenente offerta e documentazione va recapitato sportello Protocollo Generale - Via Pirelli, 12, ang. Via Filzi - Milano, orari: lunedì-giovedì 9.00/12.00 - 14.30/16.30, venerdì 9.00/12.00. Il plico inviato mezzo servizio postale si intende pervenuto ore 9.00 data arrivo risultante timbro postale. Poiché è in atto il trasferimento dell'Ufficio Protocollo dalla sede di via Pirelli 12 - Milano ad altra sede, prima della presentazione dell'offerta i concorrenti dovranno verificare se sul sito www.regione.lombardia.it al link "bandi di gara", risulti pubblicata specifica comunicazione di variazione dell'indirizzo al quale far pervenire l'offerta e di variazione della sede del Protocollo Generale. Termine ultimo richiesta chiarimenti: 20.10.2003 I chiarimenti potranno essere richiesti alla Struttura Contratti indirizzo di cui punto I.1 secondo previsioni, e modalità di comunicazione, ex art. 13 capitolato. L'Amministrazione si riserva di - procedere all'aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida; - non procedere ad aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta venga ritenuta idonea; - sospendere o non aggiudicare la gara; in ogni caso concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi o altro. Documenti contrattuali, documenti complementari disponibili presso Uffici di cui punto I.1 (previa richiesta anche via fax) modulistica per autocertificazione nonché capitolato e bando. Sul sito Internet di cui medesimo punto I.1 sono disponibili modulo per autocertificazione e bando. Tutta la documentazione è disponibile fino al giorno di scadenza per ricezione offerte. Vietati subappalto e cessione, anche parziale del contratto.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 10.09.2003 (gg/mm/aaaa)

Il Dirigente della Struttura Contratti
Roberto Colangelo

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

M-6683 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Stato Maggiore della Difesa Ufficio Amministrazione - Roma

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
Forniture ☒
Servizi ☐

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
Ministero della Difesa - Stato Maggiore della Difesa Ufficio Amministrazione - Roma	Nucleo Contratti
Indirizzo	C.A.P. 00187
Stato Maggiore della Difesa - Ufficio Amministrazione - Via XX Settembre, 11	Stato: Italia
Località/Città Roma	Telefax 064691 2577
Telefono	0646912482 0646913310; 064691 2702
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
smduffam@virgilio.it	www.difesa.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: VEDI ALLEGATO A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Come al punto I.1 **X**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE FORNITURA DI MATERIALE HARDWARE PER LE ESIGENZE DELLO SMD.

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi) Categoria del servizio **7 CPC 84**

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Acquisizione di materiale hardware per le esigenze dello Stato Maggiore della Difesa.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Presso Sedi ubicate in Roma.

II.1.9) Divisione in lotti **NO**

II.1.10) Ammissibilità di varianti *Sì, Se richieste dall'Amministrazione ed entro i limiti di legge*

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale *Importo massimo presunto € 298.000,00 = (Euro duecentonovantottomila 00) iva compresa*

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Le forniture richieste dovranno essere assicurate nel rispetto del calendario fissato in sede di capitolato tecnico.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *Come indicato nella lettera di invito.*

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: *Pagamento mediante assegno di C/C postale.*

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: *Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.lgs. 358 del 24/07/1992.*

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: *Potranno partecipare le imprese che presentano i requisiti di cui ai seguenti punti: III.2.1.1.- III.2.1.2. - III.2.1.3.*

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Le ditte interessate dovranno presentare: (1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del D. Lgs. n. 358/1992 e successive modificazioni; (2) dichiarazione di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro dei disabili (L. n. 68/1999); (3) Copia del certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. (art. 12 del vigente D. Lgs. n. 358/1992), comprensivo della dicitura di assenza di procedure fallimentari e del nulla osta riguardo la vigente normativa antimafia; ovvero, in alternativa, autocertificazione attestante l'iscrizione della Ditta alla C.C.I.A.A. e contenente le seguenti indicazioni: numero e data di iscrizione; denominazione, ragione sociale e sede legale; estremi anagrafici delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la Ditta, descrizione completa dell'oggetto sociale e dell'attività svolta; dichiarazione di essere in regola con la vigente normativa antimafia.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13, comma 1 lettere a) e c) del D.lgs. 358/92, la dimostrazione della capacità finanziaria/economica delle imprese concorrenti dovrà essere fornita allegando alla domanda di partecipazione idonee dichiarazioni bancarie; dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (2000/2001/2002).

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

La capacità tecnica dei concorrenti dovrà essere dimostrata corredando la domanda di partecipazione alla Gara con la documentazione di cui all'art. 14- comma 1 lettere a), b), ed e) del D.lgs. 358/92, nonché con autocertificazione del possesso della certificazione di qualità della Serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi di certificazione accreditati secondo la normativa vigente, per lo specifico settore.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? **Sì:** *Riservato ad imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente a quella oggetto del servizio, come specificato al punto II.1.6).*

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: **RISTRETTA ACCELERATA.**

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata : Per soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze tecniche.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La compessa verrà aggiudicata alla Ditta che avrà presentato lo sconto unico percentuale più alto sul prezzo base paese come minuziosamente disciplinato nel capitolato tecnico allegato alla lettera di invito.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12.00 del 06/10/2003.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti : entro il 10/10/2003

IV.3.5) Lingua/e utilizzabili/ nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il legale rappresentante oppure altra persona dallo stesso delegata secondo le modalità di legge.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo : 28/10/2003 ore 10.00 presso l'ufficio del Capo Servizio Amministrativo dello Stato Maggiore della Difesa- Via XX Settembre, 11 - Roma.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI : IL PREZZO OFFERTO DOVRÀ ESSERE ESPRESSO IN EURO; IL PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI SARÀ EFFETTUATO IN ITALIA ED IN EURO; LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DOVRANNO ESSERE REDATTE IN LINGUA ITALIANA E SU CARTA LEGALE ITALIANA.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 15/09/2003

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ten.Col. ammcsm. tSG Salvatore FARI

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
Stato Maggiore della Difesa - Reparto T.E.I.	Ufficio Sistemi Informativi Automatizzati
Indirizzo	C.A.P.
Piazza R. Villorosi, 1	00143
Località/Città	Stato
ROMA (Cecchignola)	ITALIA
Telefono	Telefax
06/46914047	06/46914188
06/46914050	Indirizzo Internet (URL)
Posta elettronica (e-mail)	

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ten.Col. ammcsm. tSG Salvatore FARI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi ☒

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso
N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SI ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Ufficio Centrale OFPL - Divisione I
Indirizzo	C.A.P.
Via Fornovo n. 8	00195
Località/Città	Stato
ROMA	ITALIA
Telefono	Telefax
06/36754238	06/36754984
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
UCOFPLDIV1@welfare.gov.it	

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☒ Istituzioni europee ☐
Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori ☐ Forniture ☐ Servizi ☒

Categoria del servizio ☐
Accettate la pubblicazione del presente
avviso per le categorie di servizi da 17 a
27? NO ☐ SI ☐

II.2) ACCORDO QUADRO? *

NO ☐ SI ☐

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale
Vocabolario supplementare (se pertinente)

Oggetto principale	00.00.00.00.00.00	00.00.00.00.00.00	00.00.00.00.00.00	00.00.00.00.00.00
Oggetti complementari	00.00.00.00.00.00	00.00.00.00.00.00	00.00.00.00.00.00	00.00.00.00.00.00
	00.00.00.00.00.00	00.00.00.00.00.00	00.00.00.00.00.00	00.00.00.00.00.00
	00.00.00.00.00.00	00.00.00.00.00.00	00.00.00.00.00.00	00.00.00.00.00.00
	00.00.00.00.00.00	00.00.00.00.00.00	00.00.00.00.00.00	00.00.00.00.00.00
	00.00.00.00.00.00	00.00.00.00.00.00	00.00.00.00.00.00	00.00.00.00.00.00

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) 871

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Gara per la progettazione e realizzazione di un piano di comunicazione integrata finalizzato alla divulgazione e conoscenza del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 2000-2006 obiettivo 3 e del Programma Operativo Nazionale Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema (PON ATAS) asse II - misura 2.1 obiettivo 1 per gli interventi del Fondo Sociale Europeo (FSE) in Italia.

II.5) BREVE DESCRIZIONE

E' richiesto un servizio articolato in diverse forme di intervento, quali: la realizzazione di prodotti editoriali e servizi pubblicitari, prodotti telematici e multimediali, centro di ascolto e di informazione telefonica, iniziative seminariali, fiere e manifestazioni, azioni di ufficio stampa, nonché di una campagna pubblicitaria e di un piano media dirette ai target di riferimento individuati.

Il messaggio che si vuole diffondere con la campagna di sensibilizzazione è che le Regioni dell'Obiettivo 3 ed I sono destinate a svolgere un ruolo di primo piano nel processo di integrazione europea.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

EURO 4.020.000,00

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

- Aperta☒Ristretta☐
- Ristretta accelerata☐Negoziata accelerata☐
- Negoziata preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara☐
- Negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara☐

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara (cfr. allegato)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- Prezzo più basso☐
- oppure
- Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☒
- Proposta progettuale di servizio. Max punti 80 (sudditi in: rispondenza agli obiettivi di capitolato [max punti 50] ; qualità del progetto creativo [max punti 30]).
- Prezzo: max punti 20

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. _____

Nome	ADN KRONOS Comunicazione Spa (Società Capofila)	Servizio responsabile
Indirizzo	Piazza Mastai 9	C.A.P. 00153
Località/Città	ROMA	Stato ITALIA
Telefono: 0658071		Telefax: 065807815
Posta elettronica (e-mail):		Indirizzo Internet (URL)

Nome	CONFORM Srl -	Servizio responsabile
Indirizzo	Via Lamarm 51-	C.A.P. 00173
Località/Città	ROMA	Stato ITALIA
Telefono: 0672438302		Telefax: 0672438263
Posta elettronica (e-mail):		Indirizzo Internet (URL)

Nome	PAN ADVERTISING Srl	Servizio responsabile
Indirizzo	Via Po 102	C.A.P. 00100
Località/Città	ROMA	Stato ITALIA
Telefono: 068419722		Telefax: 068553024
Posta elettronica (e-mail)		Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo EURO 3.210.500,00

Valuta EURO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ENTE NAZIONALE PER IL TURISMO (E.N.I.T.)

Bando di gara d'appalto

Lavori	☐	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	☐	Data di ricevimento dell'avviso
Servizi	☒	N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ SI ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
Ente Nazionale Italiano per il Turismo (E.N.I.T.)	Ufficio Relazioni Esterne, Sviluppo e Manifestazioni (UREM)
Indirizzo	C.A.P.
VIA Marghera, 2/6	00185
Località/Città	Stato
ROMA	ITALIA
Telefono	Telefax
0039 06 49 71 482/336/315	0039 06 44 50 758
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
montatini@enit.it	www.enit.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☒ Istituzioni europee ☐ Altro ☐
 Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☒

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☒ Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice ☐

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto ☐ Locazione ☒ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio 12. 13. 27

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO ☐ SI ☒

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) Valuta Oppure percentuale %

Non conosciuto ☒

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO ☒ SI ☐

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 28/07/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 7

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO ☐ SI ☒

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE

2003/S 56-049 del 20/03/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?

NO ☐ SI ☒

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili

Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 2000-2006 obiettivo 3 e del Programma Operativo Nazionale Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema (PON ATAS) asse II - misura 2.1 obiettivo 1 per gli interventi del Fondo Sociale Europeo (FSE) in Italia.

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 03/09/2003 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE GENERALE

Aviana Bulgarelli

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C-26033 (A pagamento).

- d) il numero medio annuo dei dipendenti, con l'esclusione del personale dirigenziale, calcolato in relazione agli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, con distinzione per qualifica e specializzazione ;
- e) il fatturato medio annuo calcolato sullo stesso periodo di cui al precedente punto d)
- f) di essere in possesso della certificazione ISO 9001/2000.
- Per i raggruppamenti di impresa la domanda dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo. Nei casi di raggruppamenti temporanei di impresa la documentazione di cui ai punti c), d) ed e), dovrà essere presentata da tutte le imprese che ne fanno parte. La presentazione della domanda di partecipazione non vincola l'ENIT ad invitare alla gara l'impresa richiedente.
- Se a seguito di accertamento da parte dell'ENIT, quanto dichiarato dall'impresa non risulti comprovato, l'eventuale aggiudicazione sarà annullata.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ ☐ x

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: RISTRETTA ACCELERATA

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? No

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Per poter usufruire del servizio dal 1° gennaio 2004

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3.5) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

Ore 13.00 del 29 settembre 2003

Ora (se pertinente) _____ 18 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data prevista 15 ottobre 2003 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre - paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri. Le offerte verranno esaminate da una apposita commissione. La commissione potrà a suo insindacabile giudizio, non aggiudicare nel caso che nessun progetto venga ritenuto idoneo. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di un solo progetto/offerta valido.

luogo ENIT - Via Marghera, 2 - 00185 Roma

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☐ SÌ ☐

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Appalto pubblico europeo con procedura ristretta accelerata

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Attività inerenti alla progettazione, costruzione, allestimento e funzionamento padiglione italiano nonché locazione di uno stand modulare (struttura ed arredo).

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Fiere turistiche ed eventi internazionali in Italia, nei Paesi europei ed extraeuropei a cui l'ENIT parteciperà nel triennio 2004 - 2006 con riserva di ampliamento o di diminuzione in relazione alle adesioni regionali ad oggi non conosciute dall'amministrazione

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 867 - 871 96

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO ☐ SÌ ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO ☐ SÌ ☐ x

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Inizio 01/01/2004 e/o fine 31/12/2006 (gg/mm/aaaa) con possibilità di estensione o riduzione.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso) La successiva partecipazione alla gara sarà subordinata alla costituzione a favore dell'ENIT di un deposito cauzionale di € 400.000,00. E' ammessa fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo equivalente.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente) possono partecipare imprese, consorzi di imprese, imprese raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare (art. 11 DGL 173/95, n. 157. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti o titolari, nell'ipotesi di imprese individuali, delle imprese che intendono raggrupparsi, con l'indicazione del capogruppo. Ogni impresa può partecipare o singolarmente o in un solo raggruppamento o consorzio. Non saranno successivamente ammessi raggruppamenti di imprese diversi da quelli indicati nella domanda di partecipazione. Per quanto riguarda le fiere extraeuropee è ammesso il ricorso al subappalto con l'obbligo di indicare il costo al mq. Tasse ed IVA incluse

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la dichiarazione del legale rappresentante o del titolare, con copia del documento di identità del firmatario attestante che:

- a) non sussistono le cause di esclusione alla partecipazione alla gara di cui all'art.12 del DLG 157/95 e successive modificazioni;
- b) ha conseguito complessivamente negli ultimi tre anni un volume globale di affari non inferiore all'equivalente di € 4.000.000,00. In caso di raggruppamento temporaneo tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo almeno nella misura del sessanta per cento e dalle imprese mandanti per la restante quota;
- c) che la Società è iscritta nei registri di cui all'art. 15 del DGL 157/95 e successive modificazioni e con l'indicazione del numero di iscrizione e dell'oggetto;

MINISTERO DELLA DIFESA

Bando di gara d'appalto

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO ☒ SI ☐

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO ☒ SI ☐

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Il plico con la richiesta di partecipazione alla gara, chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura, deve essere contrassegnato da indicazione del mittente e dicitura: "RISERVATO - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI APPALTO PUBBLICO STAND MODULARE". Per l'invio può essere usato il servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno o agenzia di recapito autorizzata, o consegna diretta alla sede dell'ENTE affrancata, nonché utilizzando i canali previsti dall'art. 10, comma 11 del D.L.G. 1/3/95, n. 157.

Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 11 settembre 2003

Il DIRIGENTE
dell'ufficio relazioni esterne, sviluppo e manifestazioni
(dr. Marco Montini)

Lavori	
Forniture	☒
Servizi	

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ SI ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: MINISTERO DELLA DIFESA - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (COMMISSERVI) - Nucleo Posta dell'U.D.G. - piano 2° - stanza n. 98/bis.	Servizio responsabile: II REPARTO - 7° DIVISIONE
Indirizzo: Piazza della Marina, 4	C.A.P. 00196
Località/Città: Roma	Stato: Italia
Telefono: 06/36803680	Telefax: 06/36805643
Posta elettronica (e-mail): commisservizi@commisservizi.difesa.it	Indirizzo Internet (URL): www.commisservizi.difesa.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 ☒ Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☒ Istituzioni Europee
Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico
Altro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-26034 (A pagamento).

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte.)

Fino al / / (gg/mm/aaaa) o mesi e/o giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data **4/11/2003** (gg/mm/aaaa) ora **9.30**

luogo: Sala gare di Commiservizi ubicata a Roma in Via Labicana n°17.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO ☒ SÌ ☐

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'U.E.?

NO ☒ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Colloquio in territorio italiano presso locali in disponibilità Impresa/Raggruppamento aggiudicatario. Amministrazione riserva diritto di porre sopralluoghi per verifica potenzialità tecnica/capacità economico-finanziaria lavorazioni. Non si stipulerà contratto in presenza di cause di esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/94. Domanda di partecipazione a gara non vincola Amministrazione. Campioni e Specifiche Tecniche visibili presso U.T.T. Verona, Firenze e Napoli.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 16/09/2003 (gg/mm/aaaa)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-26035 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE**Ufficio Contratti**

Prot. n. 24/6 - 3/2003.

Bando del concorso di progettazione per la riqualificazione dell'area ex cinema di Servola

Ente banditore: Comune di Trieste - Partita I.V.A. n. 00210240321 - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Telefono 040/6751 - Fax 040/6754932 - www.comune.trieste.it

Responsabile del procedimento: dott. Marina Dotto Laurenti (tel. 040/6754003 - fax 040/6754920) affiancata dall'arch. Francesco Pavanello (tel. 040/6754733) per gli aspetti tecnico-urbanistici.

Responsabile dell'istruttoria: dott. Massimiliano Modugno (tel. 040/6754082).

Esigenze della stazione appaltante: ottenere una partecipazione qualificata di progettisti, al fine di acquisire il progetto preliminare più idoneo, scegliendolo tra un ampio ventaglio di soluzioni presentate, per la riqualificazione dell'area ex cinema di Servola, al fine di farne un luogo di ritrovo e di fruizione del verde da parte della cittadinanza. Il progetto richiesto deve essere realizzabile in tre lotti funzionali, secondo il quadro economico specificato nel Regolamento del concorso.

Procedura concorsuale prescelta: concorso di progettazione a procedura ristretta, previa preselezione per *curricula* e successivi inviti - licitazione privata ex artt. 51 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica FVG 5 giugno 2003, n. 0165/Pres. («Regolamento di attuazione della legge regionale 14/2002») - nel rispetto dell'anonimato in fase di valutazione delle proposte progettuali.

Criterio di scelta dei concorrenti: preselezione per *curricula* e successivi inviti. La valutazione dei *curricula* ai fini della preselezione avverrà sulla base dei criteri allegati sub «B3» al regolamento del concorso, acquisibile nei modi specificati in chiusura nel bando.

Requisiti minimi di partecipazione: presenza nell'ambito del concorrente (singolo, gruppo, associazione, studio professionale, società, raggruppamento) di professionista in possesso di laurea in ingegneria o architettura e relativa iscrizione all'albo professionale ed avere elaborato negli ultimi dieci anni antecedenti alla pubblicazione del bando almeno un progetto di area verde «affine» alla riqualificazione oggetto del concorso con valore dell'opera di almeno € 300.000,00 importo a base d'asta (valore comprensivo dell'aggiornamento secondo indici ISTAT costo di costruzione).

Per «affine» si intende qualsiasi intervento di progettazione urbana nel quale l'area verde sia rilevante.

La progettazione dichiarata che sia sviluppata in associazione fra più professionisti (da indicarsi) comporterà la riduzione dell'importo utile per la valutazione dell'ammissibilità in rapporto diretto al numero dei progettisti non concorrenti.

Preselezione - Modalità di presentazione e termini della domanda: la domanda di partecipazione alla fase di preselezione dovrà essere corredata dalle dichiarazioni - da rendersi sotto forma di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate, per lo meno, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante - attestanti, secondo le modalità previste dal regolamento del concorso e relativo allegato sub «B1»:

- a) i dati identificativi del concorrente e dei singoli professionisti responsabili del progetto;
- b) la relativa capacità professionale;
- c) l'inesistenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica amministrazione;
- d) l'accettazione delle condizioni di gara;
- e) il curriculum compilato nella apposita tabella allegata sub «B1» al regolamento del concorso;
- f) le tavole progettuali dell'intervento qualificabile affine a quel oggetto del concorso utile all'ammissibilità.

Detta domanda di partecipazione, debitamente sigillata ed intestata «Preselezione al concorso di progettazione - Riqualificazione area ex cinema di Servola» - dovrà pervenire al Comune di Trieste - Ufficio Contratti per il tramite del Protocollo Generale, Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, Italia - a mezzo corriere o agenzia autorizzata, mediante consegna a mani, ovvero con qualsiasi mezzo idoneo ovvero

mediante consegna a mani, ovvero con qualunque mezzo idoneo a garantire il rispetto del termine di consegna, entra il termine perentorio delle ore 12 del giorno 4 novembre 2003.

Numero previsto di concorrenti invitati alla licitazione privata: max 15 concorrenti.

L'invito a partecipare al concorso verrà inviato entro tre mesi dalla pubblicazione del presente bando.

Descrizione del progetto: si rinvia al regolamento del concorso.

Costo massimo di realizzazione dell'opera: € 1.500.000,00 (intero quadro economico), di cui € 970.000,00 c.ca. importo a base d'asta.

Documentazione tecnica di riferimento: la planimetria dell'edificio (come in origine) e dell'area interessata dall'intervento nonché il relativo piano regolatore sono allegati al regolamento del concorso (allegati sub «A1», «A2»).

Modalità di presentazione delle proposte progettuali:

sviluppo grafico:

max quattro tavole di formato UNI-A1 (cm. 59,4 x 84,0) con rappresentazioni planimetriche per eventuali schizzi, studi, prospettive, fotomontaggi, inserimento ambientale; sezioni e particolari costruttivi in scale adeguate;

max due tavole di formato UNI-A2 (cm. 42,0 x 59,4) dedicate ad indicazione sommaria della sistemazione, della eventuale pavimentazione e degli elementi di arredo, con rappresentazioni planimetriche in scala 1:100;

relazione generale illustrativa della proposta progettuale:

fascicolo unico formato UNI-A4 composto da non più di 2 (due) cartelle più una per i costi (per cartella si intende un foglio dattiloscritto su di una sola facciata, di massimo 45 righe di 80 battute ognuna).

La proposta progettuale deve pervenire corredata dalle dichiarazioni di identificazione del concorrente e - a pena di esclusione - di presa visione dei luoghi interessati dall'intervento, specificate nel regolamento del concorso - da rendersi sotto forma di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate, per lo meno, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

La proposta progettuale e le relative dichiarazioni devono pervenire - contenute in buste separate, debitamente sigillate ed anonime a pena di esclusione, a loro volta racchiuse in unico plico pure anonimo e debitamente sigillato a pena di esclusione, intestato «Concorso di progettazione - Riqualificazione area ex cinema di Servola» - al Comune di Trieste tramite il Protocollo Generale, con destinazione all'Ufficio Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia, n. 4 - 34121 Trieste - Italia, a mezzo corriere o agenzia autorizzata, mediante consegna a mani ovvero con qualunque mezzo idoneo a garantire l'anonimato ed il rispetto del termine perentorio di consegna, entro e non oltre le ore 12 del giorno indicato nella lettera particolare d'invito (termine non inferiore a 90 giorni dalla lettera d'invito).

Il Comune si intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato. Non sarà ritenuta valida, inoltre, alcuna domanda pervenuta o presentata dopo il termine indicato, anche se aggiuntiva, sostitutiva o integrativa della precedente.

Al vincitore del concorso ed ai beneficiari dei rimborsi spese verrà richiesta la proposta progettuale su supporto informatico CD-ROM.

Criteri di valutazione delle proposte progettuali: le proposte progettuali saranno valutate dalla commissione giudicatrice secondo i seguenti criteri, dettagliati nel Regolamento del concorso (art. 10):

valutazione architettonica: fino totale max 50 punti (qualità architettonica: giardino ed eventuali manufatti, fino max 35 punti; impianti ed arredi, fino max 15 punti);

efficienza funzionale: fino totale max 35 punti (funzionalità complessiva: fino max 25 punti; funzionalità degli stralci progettuali: fino max 10 punti);

valutazione economica-gestionale: fino max 15 punti.

L'attribuzione del punteggio inerente la valutazione dei progetti presentati in concorso seguirà specificamente l'applicazione del metodo del confronto a coppie, come disciplinato dall'allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e come specificato nel regolamento del concorso.

La progettazione sarà considerata idonea ai fini della proclamazione dell'eventuale vincitore e della formazione della graduatoria di merito qualora, positivamente valutata, abbia ottenuto un punteggio com-

plussivo minimo di 60 (sessanta) punti, di cui almeno 40 (quaranta) punti nella valutazione dei criteri «qualità architettonica giardino ed eventuali manufatti» e nella «funzionalità complessiva».

Carattere della decisione della commissione aggiudicatrice: resta ferma la competenza della Giunta Comunale a fare o meno propria, motivatamente, la proposta progettuale dichiarata vincitrice dalla commissione giudicatrice, con che il vincitore non potrà vantare alcun diritto od aspettativa, né pretendere indennizzo alcuno, al di fuori dell'erogazione del primo premio del concorso qualora la Giunta non intenda recepire l'esito del concorso stesso.

Menzione di progetti: è in facoltà della commissione giudicatrice menzionare i progetti che, pur non premiati, siano comunque considerati meritevoli.

Importo del premio da assegnare al vincitore: € 5.300,00. Al secondo e terzo classificato che abbiano raggiunto il livello di idoneità, verrà assegnata una somma, a titolo di rimborso spese, rispettivamente di € 2.500,00 ed € 2.000,00 cadauno; ad altro/i concorrente/i che, secondo graduatoria - anche se non idoneo/i - sia/siano ritenuto/i meritevole/i, verrà riconosciuta, a titolo di rimborso spese, una somma di € 850,00 cadauno, entro l'importo massimo complessivo di rimborsi spese erogabile, escluso il premio riferito al progetto vincitore, di € 6.200,00.

Gli importi si intendono casse previdenziali ed I.V.A. escluse.

In caso di recepimento dell'esito di gara da parte della Giunta Comunale, il Comune di Trieste assegnerà al vincitore - ex art. 9, comma 10 della legge regionale FVG n. 14/2002 ed art. 51 comma 3 del regolamento di attuazione della legge regionale FVG n. 14/2002 - l'incarico professionale di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento, compresi arredi, secondo le modalità contenute nel regolamento del concorso.

Ritiro degli elaborati: gli elaborati non premiati e quelli per i quali non è stato disposto il rimborso spese potranno essere ritirati, a conclusione del procedimento concorsuale, decorsi sei mesi dalla comunicazione dell'esito del concorso, presso gli uffici che verranno indicati nella comunicazione stessa.

Regolamento del concorso e documentazione tecnica di riferimento: il regolamento del concorso ed i suoi allegati saranno inviati - a mezzo raccomandata R.R. o consegnati a mani - agli interessati che ne facciano richiesta (anche a mezzo fax al n. 040-675.4920), presso il Comune di Trieste, Area Territorio e Patrimonio, Servizio Coordinamento Amministrativo, stanza 436 (tel. 040-6754082) al IV piano del palazzo comunale in Passo Costanzi n. 2, allegando ricevuta di avvenuto versamento della somma di € 25,00 sul c.c. postale n. 205344 intestato a «Comune di Trieste - Tesoreria Comunale - Via S. Pellico n. 3» specificando la causale «Concorso di progettazione - Riquilificazione area ex cinema di Servola».

Trieste, 10 settembre 2003

Il direttore di Area:
dott.ssa Giuliana Cicognani

C-26065 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE «SALERNO 1»

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Unità Sanitaria Locale «Salerno 1», via Federico Ricco, 50, Nocera Inferiore (SA) - Tel. 081921.2068.2363 - Telex 081921.2306 - Sito Web: www.aslsalernouno.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Anagni (SA);

3.2) descrizione: lavori di recupero del fabbricato ex INAM di Anagni: riordino funzionale ed adeguamento alle norme vigenti;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.643.272,08 (unmilionesecentoquarantatremiladuecentosettantadue/08); categoria prevalente OG1: classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 49.298,16 (quarantanovemiladuecentonovantotto/16);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)
Lavori edili	OG 1	1.340.989,07
Impianti tecnologici	OG 11	302.283,01

categoria prevalente € 1.340.989,07 - Categoria e classifica richiesti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG 1 - Classifica IV;

opere scorporabili, a qualificazione obbligatoria, non subappaltabili né concedibili in cottimo € 302.283,01 - Categoria e classifica richieste ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG 11 - Classifica I;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 850 (ottocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, (lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta), sono visibili presso la Struttura Servizi Tecnici e Gestione del Patrimonio dell'A.S.L. «SA 1» - via Federico Ricco, 50 - Nocera Inferiore (SA) - nei giorni feriali (sabato escluso) e dalle ore 9 alle ore 13,30; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la tipografia Ecstra S.r.l., sita in Nocera Inferiore, alla via Correale, 40-44, nei giorni feriali in orari d'ufficio; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax da inviare almeno 48 ore prima della data di ritiro, alla predetta tipografia al numero tel./fax: 0815174145; i modelli per la dichiarazione sostitutiva e per la domanda di partecipazione, vidimati dalla stazione appaltante, possono essere ritirati presso i servizi succursuali, all'indirizzo e nei giorni ed orari già 10,33 indicati; il disciplinare di gara ed i relativi allegati, insieme al presente bando sono, altresì, disponibili sul sito Internet www.aslsalernouno.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 25 novembre 2003;

6.2) indirizzo: Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1» - Via Federico Ricco, 50 - Nocera Inferiore (SA);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso l'ufficio Gare dei Servizi Tecnici e Gestione del Patrimonio dell'Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1», in via F. Ricco n. 50 di Nocera Inferiore, alle ore 10 del giorno 28 novembre 2003; non essendo previsto il possesso di eventuali ulteriori requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica-organizzativa oltre quelli di carattere generali di cui all'art. 8, comma 3, lettera c), della legge n. 109/1994 e s.m.i., non avrà luogo la procedura di cui all'art. 10, comma 1-quater, della medesima legge.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il Tesoriere dell'Azienda: Monte dei Paschi di Siena - Agenzia di Nocera Inferiore - ABI 01030 CAB 76270;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità almeno fino al 28 maggio 2004;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 30 aprile 2006.

N.B.: le ditte non aggiudicatrici, esclusa la seconda classificata, potranno ritirare la cauzione provvisoria presentata dopo l'ultimazione delle procedure di gara.

9. Finanziamento: fondi in conto capitale già assegnati.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; ovvero:

categoria prevalente: OG 1 - Classifica IV;

opere scorponabili a qualificazione obbligatoria, non subappaltabili né concedibili in cottimo: OG 11 - Classifica I;

nel caso di concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione Europea, essi devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. b), della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) a termini dell'art. 2 della legge n. 266/2002, a pena la revoca dell'affidamento, la ditta aggiudicatrice dovrà presentare la certificazione relativa alla regolarità contributiva;

b) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

c) nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11 -quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 14 del Capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto, così come riportato all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 8.8 del Capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni,

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) tutte le informazioni, comunicazioni, inerenti e conseguenti le procedure di gara, non espressamente normate, verranno affisse all'Albo Pretorio dell'Ente, intendendo con ciò esaurita la funzione di notifica in capo a ciascun candidato interessato a tali provvedimenti;

t) ai fini dell'appalto, le norme riportate nel presente bando sono da ritenersi prevalenti qualora in contrasto con quelle riportate nel relativo capitolato d'oneri e o speciale di appalto, ovvero integrative ancorché non espressamente previste in essi;

u) responsabile del procedimento: ing. Benedetto D'Ambrosio, tel. 3357372904.

Nocera Inferiore, 9 settembre 2003

Il dirigente: ing. Roberto Faraco.

C-26067 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Milano

Avviso di appalto aggiudicato

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, via Meravigli, 9/B Milano - Tel. 0285154238 - Fax 0285154915.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Categoria del servizio, N. CPC: servizio di assistenza tecnica e gestione delle apparecchiature hardware e software in dotazione alla Camera di Commercio di Milano e alla sua azienda speciale Cedcamera per un periodo di 18 mesi. CPV 72514000.

4. Data di aggiudicazione: 7 agosto 2003.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Numero di offerte ricevute: 15.
7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: S21 Italia S.r.l. - Via Laurentina, 124 - 00040 Pomezia (RM).
8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: valore totale del servizio € 367.200,00 + I.V.A.
9. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 17 giugno 2003.
10. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 9 settembre 2003.
11. Data di ricezione dell'avviso: 9 settembre 2003.

Milano, 11 settembre 2003

p. Il segretario generale
Il responsabile del procedimento: Irene Caramaschi

M-6679 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Sesto San Giovanni, piazza della Resistenza n. 20

Tel. 02/2496294-295 - Telefax 02/26220344

Sito Internet: www.sestosg.net - e-mail: serv_contratti.sestosg.net

Avviso di gara

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica, ex art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, la fornitura di materiali e la prestazione di servizi diversi, suddivisi in 9 lotti, ciascuno del seguente importo:

- lotto n. 1: materiali edili, calce e affini € 25.000,00;
- lotto n. 2: materiali ferrosi e utensileria € 53.300,00;
- lotto n. 3: materiali elettrici € 45.000,00;
- lotto n. 4: materiali idraulici e sanitari € 15.000,00;
- lotto n. 5: colori, vernici e vernici spartitraffico € 39.500,00;
- lotto n. 6: legnami e affini € 15.000,00;
- lotto n. 7: materiale di cancelleria per uffici e scuole € 38.000,00;
- lotto n. 8: nastri, dischetti, cartucce ecc. € 57.000,00;
- lotto n. 9: lavaggio e noleggio biancheria € 88.726,80.

Scadenza del termine per la presentazione delle offerte: ore 16 del giorno 11 novembre 2003.

Data di invio e di ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 settembre 2003.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara integrale, consultabile presso il Servizio Contratti del Comune e reperibile sul sito Internet www.sestosg.net.

Il responsabile del Servizio Economato:
dott. Giuseppe Laudi

M-6687 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE (Provincia di Bari)

Bando di gara d'appalto

I.1) Comune di Castellana Grotte (BA), Settore lavori pubblici, responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Garofano, via Marconi n. 9 Castellana Grotte - 70013 Castellana Grotte (BA), Italia, tel. 080/4900226, fax 4962674, e-mail castgrot@tin.it

I.2) Come al punto I.1.

- I.3) Come al punto I.1.
- I.4) Come al punto I.1.
- I.5) Livello regionale/locale.
- II.1.2) Acquisto e p.o.
- II.1.4) No.
- II.1.6) Rifacimento della pavimentazione del campo di calcio in manto erboso sintetico allo stadio comunale «Azzurri d'Italia».
- II.1.7) Comune di Castellana Grotte, campo sportivo, via Conversano.
- II.1.9) No.
- II.1.10) Sì.
- II.2.1) Fornitura e posa in opera, importo totale € 344.304,00. Oneri di sicurezza € 4.628,00. Importo a base di gara € 339.676,00.
- II.3) Giorni 70 dalla data del verbale di consegna.
- III.1.1) Cauzione provvisoria 2%, cauazione definitiva 10%, cauazione manutenzione e garanzia € 30.000,00, polizza danni esecuzione/re-sponsabilità civili terzi € 15.000,00, € 500.000,00.
- III.1.2) Mutuo con istituto credito sportivo di Roma.
- Pagamento: acconto 65% ad ultimazione lavori ed approvazione certificato di collaudo, saldo 35% a presentazione omologazione F.I.G.C.
- III.1.3) Imprese costruttrici impiantistica sportiva singole o raggruppate temporaneamente nei tempi e nei modi di cui art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.
- III.2.1) Fatturato globale di impresa non inferiore ad € 1.100.000,00 negli ultimi tre esercizi di cui per fornitura e posa in opera di pavimentazione in erba sintetica con omologazione F.I.G.C. non inferiore all'importo di € 344.304,00.
- III.2.1.1) Dichiarazioni ex art. 42 disciplinare di gara e capitolato speciale d'oneri.
- III.2.1.2) Art. 13, comma 1, lettere A), B), C) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.
- III.2.1.3) Art. 14, comma 1, lettere A), B), C), D), E), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.
- IV.1) Ristretta accelerata.
- IV.1.2) Le opere oggetto di appalto devono essere ultimate quanto prima per svolgere campionato di calcio 2003/2004.
- IV.1.4) Minimo 05, massimo 20.
- IV.2) B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di B1) criteri sotto enunciati 1 caratteristiche materiali 30; 2 valore tecnico progetto 25; 3 costo dell'opera 25; 4 tempo di esecuzione 10; 5 elementi aggiuntivi 10. In ordine decrescente di priorità: sì.
- IV.3.2) Disponibili fino al 10 ottobre 2003, costo riproduzione a spese proprie condizioni e modalità di pagamento ritiro in loco presso ufficio appalti comune di Castellana Grotte, tel. 080/4900221, lunedì venerdì ore 9 - 12,30.
- IV.3.3) 23 settembre 2003 o 15 giorni.
- IV.3.4) Data prevista 25 settembre 2003.
- IV.3.5) Italia.
- IV.3.6) 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).
- IV.3.7.1) Titolari o legali rappresentanti delle ditte offerenti ovvero soggetti uno per ogni concorrente in possesso di regolare procura o delega conferita dai suddetti titolari o legali rappresentanti.
- IV.3.7.2) 13 ottobre 2003 ora 9, sala giunta, comune di Castellana Grotte.
- VI.1) No.
- VI.3) No.
- VI.4) Trattasi di appalto concorso ex art. 9, comma 1, lettera C) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.
- VI.5) 8 settembre 2003.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Garofano

S-21053 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB PISTOIA*Avviso di gara*

L'Automobile Club Pistoia con sede in Pistoia, via Ricciardetto n. 2, tel. 0573/975786, fax 0573/34377 ha indetto una gara con procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso, ai sensi dell'art. 52 e seguenti del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pistoia, emanato in attuazione dell'art. 13, comma 1, lettere i) ed o) del decreto legislativo n. 419/1999 e dello statuto A.C.I., per la realizzazione dell'arredamento interno del nuovo insediamento dell'Automobile Club Pistoia, posto in Pistoia, via Guicciardini n. 2/b, compresa l'installazione di corpi illuminanti interni, attrezzature e sistemi per la trasmissione dati e la telefonia.

L'importo massimo della fornitura e posa in opera, posto a base di gara, è pari ad € 50.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 60, comma 2, punto b) del richiamato regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pistoia.

Le modalità ed i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara d'appalto sono indicati sul bando integrale di gara.

Le ditte interessate potranno inviare all'Automobile Club Pistoia, a mezzo posta, tramite corriere, oppure consegnare a mano, richieste di invito alla gara corredate della documentazione comprovante i requisiti richiesti, entro le ore 13 del giorno 6 ottobre 2003, con le modalità previste dal bando di gara pubblicato all'Albo pretorio del comune di Pistoia ed all'Albo sociale dell'Ente.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Mati.

Il bando di gara, il fac-simile di dichiarazione e dell'istanza di partecipazione, possono essere richiesti all'Ufficio economato/contratti dell'Automobile Club Pistoia, tel. 0573/975786, fax 0573/34377.

Addì, 11 settembre 2003

Il vice presidente: dott. Alberto Marini.

S-21061 (A pagamento).

PROVINCIA DI PESARO E URBINO**Area 3, mobilità, infrastrutture, edilizia, patrimonio protezione civile**

Pesaro, via Gramsci n. 4

Tel. 0721.3591 - Fax 359350

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Il 30 settembre 2003 alle ore 9 c/o gli uffici della provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4 - Pesaro, verrà esposto un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ripristino, recupero e restauro architettonico del palazzo Mochi Zamperoli a Cagli.

Normativa di riferimento: legge n. 61/1998. Importo a base d'asta: € 2.864.909,09 I.V.A. esclusa, di cui € 2.838.532,06 per lavori soggetti a ribasso ed € 26.377,03 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori saranno aggiudicati ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994 e s.m., mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con esclusione di offerte in aumento.

Contratto a misura. I lavori appartengono alla categoria OG2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, all. A), considerata prevalente class. IV (fino a € 2.582.284,00).

Sono previste le seguenti opere scorponabili e subappaltabili: OG11 «Impianti tecnologici» per un importo di € 980.989,42 (class. III).

Le offerte dovranno pervenire, unitamente ai documenti previsti, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente a quello fissato per l'apertura, all'Ufficio AA.CC. provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4 - 61100 Pesaro.

Il bando integrale di gara verrà pubblicato all'Albo pretorio dei comuni di Pesaro e di Cagli, nonché in quello della provincia di Pesaro e Urbino.

Il dirigente dell'area: dott. ing. Raniero De Angelis.

S-26037 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino**

1. Amministrazione appaltante: A.O. San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante n. 88/90 - 10126 Torino.

2. Procedura ristretta «Licitazione privata». Al fine di addivenire in tempi brevi all'aggiudicazione si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Natura dei prodotti da fornire: fornitura chiavi in mano di Travi testa letto e pensili per reparto terapia intensiva e semintensiva nuovo centro trapianti fegato per un importo presunto di € 271.000 oneri fiscali compresi.

3. Saranno ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di impresa art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

4. Termine ricezione domande ore 12 del 24 settembre 2003. Le domande di partecipazione, per ogni singola gara, con la richiesta documentazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: A.O. «San Giovanni Battista» di Torino, Ufficio protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, essere redatte in lingua italiana e recare evidenziato sulla busta l'oggetto per cui si presenta domanda.

5. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi al massimo entro 60 giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

6. Alla domanda di partecipazione, in carta legale, si dovrà allegare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando o, per gli stranieri, certificato equivalente art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, o dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta nelle forme della legge n. 445/2000.

b) dichiarazione, rilasciata con le forme della legge n. 445/2000, attestante l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi l'art. 11, lettere c) del decreto legislativo n. 402/1998.

7. Criterio di aggiudicazione art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

8. Data di spedizione e ricevimento bando Ufficio delle pubblicazioni Ufficiale CEE 10 settembre 2003.

9. Responsabile di procedimento: dott.ssa Maria Milana.

10. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla S.C. Tecnologie Biomediche, tel. 011/633.6001, fax 011/633.6328.

11. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

M-6720 (A pagamento).

**GESTIONE COMMISSARIALE EMERGENZA PIRELLI
A SEGUITO DELL'EVENTO DEL 18 APRILE 1992**

(ordinanza Ministro dell'interno n. 3219 del 7 giugno 2002 - ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3288 del 27 maggio 2003)

Bando di gara per pubblico incanto avente come oggetto la concessione degli spazi sui ponteggi in atto per il restauro del Palazzo Pirelli, sede della giunta regionale della Lombardia, al fine dell'utilizzo pubblicitario degli stessi.

1. Ente appaltante: gestione commissariale emergenza Pirelli a seguito dell'evento del 18 aprile 2002, giusta ordinanza Ministro dell'interno n. 3219 del 7 giugno 2002, ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3288 del 27 maggio 2003.

2. Procedura e forma della fornitura: assegnazione degli spazi viene aggiudicata mediante procedura di pubblico incanto, secondo le disposizioni di cui al regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827, art. 37 e art. 64, termini ridotti, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, legge regionale n. 14 del 1997, art. 2.

3. Capitolato speciale e documenti di gara: a) il capitolato speciale di gara potrà essere richiesto e ritirato presso la segreteria operativa del Commissario delegato per la gestione dell'emergenza post 18 aprile 2002, nella persona del Soggetto Attuatore, via Pola n. 9/11 - 20124 Milano, tel. 02/67655812-67659351, fax 02/67658432, e-mail: segreteria_operativa_Commissario@regione.lombardia.it

Non è previsto l'invio della documentazione a mezzo servizio postale.

4. Termini e modalità di ricezione delle offerte: l'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società; i documenti da presentare, dettagliati nel seguito del bando, e le modalità di presentazione sono le seguenti.

Le ditte dovranno produrre un plico chiuso, con colla o nastro sigillante (senza ceralacca) e controfirmato lungo i lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e l'oggetto della gara, a sua volta contenente:

a) Una prima busta, anche essa debitamente sigillata con le innanzi descritte modalità, contenente l'offerta economica, espressa in variazione percentuale in aumento rispetto all'importo minimo secondo quanto previsto all'art. 6 del capitolato speciale di gara;

b) Una seconda busta con allegata copia di un valido documento di identità personale contenente i documenti concernenti l'ammissione, ovvero: dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale rappresentante della società singola o di ciascuna delle imprese riunite o che intendono raggrupparsi, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento d'identità, attestante:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (registri professionali che autorizzano alla prestazione del servizio in oggetto);

l'inesistenza delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 quali cause di esclusione;

l'inesistenza di rapporti di controlli o di partecipazione ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti alla gara;

l'inesistenza di situazioni di coincidenza di soggetti titolari di organi tecnico-amministrativi rispetto alle medesime imprese;

di non essersi accordato né di accordarsi successivamente con altri partecipanti alla gara per limitarne in alcun modo la concorrenza;

di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili oppure di non essere soggetta a tale norma;

la dichiarazione relativa al fatturato degli ultimi tre esercizi (2000, 2001 e 2002);

la descrizione della struttura aziendale e il curriculum dell'azienda concorrente.

L'invio del plico deve essere consegnato presso lo sportello del protocollo della Giunta regionale situato in via Pirelli n. 12, angolo via F. Filzi - Milano, secondo i seguenti orari: 9/12 e 14,30/16,30, escluso il venerdì pomeriggio, sabato e festivi.

Il termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte è fissato al giorno 29 settembre 2003 alle ore 12. Dopo tale termine non si ammettono offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute.

L'indirizzo al quale le offerte devono essere inviate è il seguente: commissario delegato per l'Emergenza Pirelli del 18 aprile 2002, presso Protocollo Giunta regionale della Lombardia, via Pirelli n. 12 - 20124 Milano.

L'offerta dovrà essere effettuata esclusivamente in lingua italiana.

5. Seduta di gara ed apertura delle offerte:

a) la seduta di gara è pubblica; potranno partecipare tutti i rappresentanti delle ditte partecipanti;

b) le offerte saranno aperte il giorno 30 settembre 2003 alle ore 10, presso gli uffici del commissario delegato per la gestione dell'Emergenza post 18 aprile 2002, via Pola n. 9/11 - 20124 Milano.

6. Sopralluogo: tutte le imprese o raggruppamenti d'impresa che intendono partecipare alla gara potranno partecipare ad un sopralluogo presso il cantiere Pirelli fissato il giorno 25 settembre 2003 alle ore 10,30 (ingresso principale di piazza Duca d'Aosta).

7. Raggruppamenti di imprese: nella gara potranno presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Sia per le modalità di partecipazione che per quelle di costituzione in caso di aggiudicazione si farà riferimento all'art. 9 della legge regionale n. 14/1997.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995, nel caso di imprese che si presentino in forma di A.T.I., a pena d'esclusione, l'offerta economica dovrà avere la forma di offerta congiunta, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti del gruppo; ovvero, qualora l'offerta venisse presentata dall'impresa mandataria, in nome e per conto, tale potere dovrà essere esposto in un apposito atto di mandato, in originale o in copia, da allegarsi all'offerta stessa.

8. Capacità dei concorrenti:

a) capacità giuridica. Iscrizioni: le imprese partecipanti, ivi comprese tutte quelle costituenti raggruppamento di imprese, dovranno presentare:

1) dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale rappresentante della società singola o di ciascuna delle imprese riunite o che intendono raggrupparsi, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento d'identità, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (registri professionali che autorizzano alla prestazione del servizio in oggetto);

b) l'inesistenza delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 quali cause di esclusione;

c) l'inesistenza di rapporti di controlli o di partecipazione ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti alla gara;

d) l'inesistenza di situazioni di coincidenza di soggetti titolari di organi tecnico-amministrativi rispetto alle medesime imprese;

e) di non essersi accordato né di accordarsi successivamente con altri partecipanti alla gara per limitarne in alcun modo la concorrenza;

f) di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili oppure di non essere soggetta a tale norma;

b) capacità tecnica: la dimostrazione delle capacità tecniche di ogni impresa concorrente consisterà nella descrizione della struttura dell'azienda concorrente, nella descrizione di esperienze in attività analoghe a quelle oggetto di gara con elenco dei principali impianti gestiti durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, periodo e cliente.

c) Capacità economica: ogni impresa concorrente dovrà dichiarare di avere un fatturato relativo a servizi analoghi a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi (2000, 2001 e 2002) almeno pari a 2.500.000 di euro per ciascuno dei tre esercizi.

9. Garanzie e cauzioni: alla ditta aggiudicataria sarà richiesto il deposito cauzionale definitivo nella misura indicata nel capitolato speciale (art. 10).

10. Norme finali: si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida.

La sottoscrizione del contratto sarà subordinata agli adempimenti di cui alla legge antimafia, alla verifica dei documenti e dei requisiti presentati con autocertificazione e alla presentazione della cauzione definitiva.

Tutte le modalità di partecipazione e presentazione dell'offerta disposte nel capitolato sono da intendersi a pena di esclusione, salva la possibilità del committente di invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati, per quanto disposto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Domande e richieste di approfondimenti di natura amministrativa e tecnica sul capitolato potranno essere richieste alla segreteria operativa della gestione commissariale, via fax 02/67658432, o via e-mail: segreteria_operativa_commissario@regione.lombardia.it

Le richieste di informazioni complementari sul capitolato d'oneri, di natura amministrativa o tecnica, devono pervenire per iscritto, a mezzo posta o telefax, entro il termine perentorio del 26 settembre 2003.

Milano, 11 settembre 2003

D'ordine del commissario delegato
Il soggetto attuatore: Guido Della Frera

M-6689 (A pagamento).

PROVINCIA DI GROSSETO

Bando di gara d'appalto

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

Denominazione e indirizzo ufficiale amministrazione aggiudicatrice: provincia di Grosseto, Dipartimento infrastrutture e servizi tecnici, U.O.C. supporto tecnico amministrativo, piazza Dante Alighieri n. 35 - 58100 Grosseto, Italia, tel. 0564/484111, fax 0564/23824, e-mail urp@provincia.grosseto.it - URL www.provincia.grosseto.it

1.2) Indirizzo presso il quale ottenere ulteriori informazioni: vedi punto 1.2 all. «A».

1.3) Indirizzo presso il quale ottenere la documentazione: vedi punto 1.3 all. «A».

1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: vedi punto 1.4 all. «A».

1.5) Tipo amministrazione aggiudicatrice: locale.

SEZIONE II: Oggetto appalto.

II.1) Descrizione.

II.1.2) Tipo di appalto di fornitura: acquisto.

II.1.6) Oggetto:

lotto 1° 01381: n. 3 trattori con braccio tagliaerba decespugliatore Hymach (base d'asta € 152.500,00 I.V.A. esclusa);

lotto 2° 01382: n. 8 autocarri leggeri (base d'asta € 216.666,67 I.V.A. esclusa);

lotto 3° 01383 - 01411: n. 10 autovetture turbo diesel (base d'asta € 103.277,78 I.V.A. esclusa).

II.1.7) Luogo consegna: U.O. Autoparco, via Castiglione - Grosseto.

II.1.8) Nomenclatura.

II.1.8.1) CPV: 341000008.

II.1.9. Divisione in lotti: sì, tutti i lotti.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.2) Quantitativo appalto.

II.2.1) Quantitativo totale: n. 21 mezzi, totale complessivo € 472.444,45 I.V.A. esclusa.

II.3) Durata appalto: 90 giorni dalla data ricevimento lettera con cui è comunicata aggiudicazione definitiva.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: no.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: parte fondi statali, parte fondi bilancio ordinario; pagamenti a 60 giorni data ricevimento fattura.

III.1.3. Forma giuridica del raggruppamento fornitori: vedi articoli 10 e 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.e.i. Ogni soggetto costituente l'associazione deve presentare all. «B» e «C».

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.3) Scadenza ricezione offerte: ore 12 del 3 ottobre 2003.

IV.3.5) Lingua offerte: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti imprese concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, con delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 6 ottobre 2003 ore 8,30, Ufficio direttore dipartimento infrastrutture e servizi tecnici, piazza dei Martiri d'Italia n. 1 - 3° piano - 58100 Grosseto.

SEZIONE VI: Altre informazioni.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? no.

VI.4) Informazioni complementari: non ammesse offerte in aumento; in sede di gara si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; nel caso di offerte vincenti uguali, si procederà ai sensi art. 77 R.D. n. 827/24.

Modalità di partecipazione e formulazione offerta: invio a mezzo posta, corriere o mediante consegna a mano alla provincia di Grosseto all'indirizzo di cui all. «A», punto 1.4, plico sigillato con ceralacca, con indicazione del mittente e del/i lotto/i cui si intende partecipare nonché dicitura «Offerta per la gara del giorno 6 ottobre 2003 da far pervenire entro le ore 12 del 3 ottobre 2003».

Il plico sigillato deve contenere: offerta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, riferita al singolo lotto per il quale si partecipa, con indicazione, in cifre e in lettere, del prezzo offerto rispetto a quello posto a base di gara.

Per i lotti 01381 e 01382 vedasi rispettivi capitoli speciali d'appalto in quanto è prevista la restituzione dell'usato con la conseguenza che i lotti verranno aggiudicati a chi offrirà il prezzo più basso derivante dalla differenza tra il prezzo del nuovo e quello offerto per l'usato.

Detta offerta deve essere chiusa, pena esclusione, in apposita busta sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura dallo stesso soggetto che l'ha espressa, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

In caso di discordanza tra il prezzo scritto in cifre e quello scritto in lettere, sarà preso in considerazione quello scritto in lettere.

Eventuali correzioni dovranno essere confermate e sottoscritte.

Oltre il suddetto termine non sarà considerata valida alcuna altra offerta sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente, non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di un'ulteriore offerta.

Allegato «B», compilato obbligatoriamente e sottoscritto, pena esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa. Eventuali correzioni dovranno essere confermate e sottoscritte.

Allegato «C», compilato obbligatoriamente e sottoscritto, pena esclusione, dai soggetti ivi indicati.

Copia fotostatica leggibile del documento d'identità valido del legale rappresentante dell'impresa che ha sottoscritto l'all. «B» e di tutti coloro che sottoscrivono l'all. «C», pena esclusione (art. 38, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000). Capitolato/i speciale d'appalto sottoscritto/i per accettazione in ogni pagina.

VI.5) Data di spedizione presente bando: 13 agosto 2003.

Li, 13 agosto 2003

Il direttore: ing. Massimo Luschi.

C-26042 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE LE/2 MAGLIE

Avviso

Si comunica che la procedura concorsuale aperta, pubblico incanto per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici, indetta da questa azienda con deliberazione n. 173 del 25 marzo 2003, il cui bando è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. 121S del 27 giugno 2003 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 146 del 26 giugno 2003, deve intendersi temporaneamente sospesa per motivi e valutazioni tecniche, inerenti all'aggiornamento tecnologico e funzionale dei servizi di radiologia dell'azienda in relazione al piano di riordino.

Sarà cura di questa azienda dare successiva comunicazione inerente la ripresa o la revoca della procedura di che trattasi.

Maglie, 8 settembre 2003

Il direttore generale: dott. Nicola Rosato.

C-26050 (A pagamento).

COMUNE DI SAN VINCENZO (Provincia di Livorno)

*Rettifica bando
Concessione di lavori pubblici - Bando di gara - Licitazione privata*

A parziale rettifica del bando di gara di licitazione privata per l'affidamento in concessione delle opere nel comune di San Vincenzo, via B. Alliata n. 4, tel. 0565/707111, fax 707299, «progetto di ristrutturazione ed ampliamento del porto turistico esistente ed opere connesse», si comunica che le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 3 ottobre 2003, anziché del giorno 1° ottobre 2003.

San Vincenzo, 10 settembre 2003

Area 1 - Servizi per il Territorio
Il dirigente: geom. Andrea Filippi

C-26055 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Anziani e Strutture Residenziali

Milano, largo Treves n. 1

Avviso di rettifica al bando di gara, per l'affidamento del «Servizio di portierato sociale» per il periodo 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - parte seconda n. 210 del 10 settembre 2003, inserzione n. M-653).

L'importo complessivo d'appalto indicato nel bando di gara in epigrafe è da leggersi € 1.296.300,00 (I.V.A. inclusa) anziché € 1.296.300.000,00 (I.V.A. inclusa).

Il direttore del Settore: dott.ssa Luisa Anzaghi

M-6688 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. n. 263/02/I Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Vista l'istanza in data 21 gennaio 2002 con la quale l'ing. Carlo Silva, legale rappresentante del Consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO) ha chiesto l'emissione, a favore del sig. Quaglio Daniele, del decreto di servitù di passaggio, sui terreni descritti nel dispositivo che segue, siti nel comune di Bologna;

Premesso che con delibera AS/971 del 7 agosto 1991 le Ferrovie dello Stato Società per azioni hanno affidato alla Società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a. la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico delle linee ferroviarie facenti parte del Sistema Alta Velocità; che in data 15 ottobre 1991 la T.A.V. S.p.a. ha affidato alla FIAT S.p.a. la progettazione esecutiva e la realizzazione della tratta ad Alta Velocità Bologna-Firenze; che la Fiat S.p.a. adempie alle proprie obbligazioni mediante il Consorzio Cavet;

Vista la delibera n. 4 del 29 dicembre 1995 del Presidente delle Ferrovie dello Stato che ha i pubblica utilità, urgenti e indifferibili le opere relative alla nuova linea A.V. Bologna-Firenze, limitatamente al tratto tra la progressiva km 4+875 e km 71+500, ed ha fissato in 7 anni a partire dal 29 dicembre 1995 (data della delibera) il compimento dei lavori e delle connesse espropriazioni;

Vista la propria ordinanza n. 315/00 in data 27 novembre 2000 con la quale è stato disposto ai sensi degli articoli 17, 18 e 24 della legge n. 2359 del 1865, il deposito del piano particellare ed annesso elenco ditte presso la Segreteria del comune di Bologna;

Accertato che la ditta asservita proprietaria dei terreni descritti nel dispositivo che segue ha accettato l'indennità e che la stessa è stata pagata come da quietanza prodotta;

Visti gli articoli 45, 46 della legge 25 maggio 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli articoli 233 e 234 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Decreta:

è imposta a favore di Quaglio Daniele, nato a Bologna il 4 dicembre 1962, codice fiscale n. QGLDNL62T14A944V, possessore con patto di riservato dominio della Cassa per la formazione della proprietà contadina, la servitù di passaggio, consistente in una strada bianca della larghezza di m 4,00 terreni realizzata a cura e spese della T.A.V., e per essa dal Cavet sui i seguito indicati e siti in:

comune di Bologna:

foglio 293, mappale 469 per mq 170;

foglio 293, mappale 471, parte per mq 220 di proprietà di Weiss Elena, nata a Bologna l'11 giugno 1929, codice fiscale n. WSSL-NE29H51A944B indennità complessiva liquidata di € 516,45 (cinquecentosedici/45) come da quietanza depositata in data 13 luglio 2000.

Tale servitù di passaggio non comporta ulteriori oneri a carico della proprietà e sarà disciplinata dalle norme previste dal Codice civile per le servitù coattive.

La T.A.V. «Treno Alta Velocità» S.p.a. provvederà alla registrazione del presente decreto nei termini di legge ed alla sua trascrizione presso i competenti Uffici della conservatoria dei Registri immobiliari.

Bologna, 22 aprile 2002

Il prefetto
Il Vice prefetto vicario:
Forestiere

C-26070 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. 264/02/Div. I

Il prefetto della provincia di Bologna,

Vista l'istanza in data 23 gennaio 2002 con la quale l'ing. Carlo Silva, legale rappresentante del Consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO) ha chiesto l'emissione, a favore della «Treno Alta Velocità T.A.V.» S.p.a., del decreto di servitù perpetua di dominio sotterraneo dei beni descritti nel dispositivo che segue, siti nel comune di Bologna;

Premesso che con delibera AS/971 del 7 agosto 1991 la Ferrovie dello Stato S.p.a. ha affidato alla Società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a. la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico delle linee ferroviarie del Sistema Alta Velocità; che in data 15 ottobre 1991 la T.A.V. S.p.a. ha affidato alla FIAT S.p.a. la progettazione esecutiva, e la realizzazione della tratta ad Alta Velocità Bologna-Firenze e relative infrastrutture ed interconnessioni, e che la FIAT S.p.a. adempie alle proprie obbligazioni mediante il Consorzio Cavet;

Vista la delibera n. 4 del 29 dicembre 1995 del Presidente delle Ferrovie dello Stato che dichiarato di pubblica utilità, urgenti e indifferibili le opere relative alla nuova linea A.V. Bologna-Firenze, limitatamente al tratto tra la progressiva km 4+875 e km 71+500 ed ha fissato in 7 anni a partire dal 29 dicembre 1995 (data della delibera) il compimento dei lavori e delle connesse espropriazioni;

Vista la propria ordinanza n. 315/00 in data 27 novembre 2000 relativa al deposito del piano particellare ed annesso elenco ditte presso la segreteria del comune di Bologna nonché la successiva ordinanza con la quale è stata disposta l'esecutorietà del piano particellare;

Accertato che la ditta asservita proprietaria dei terreni descritti nel dispositivo che segue ha accettato l'indennità e che la stessa è stata pagata come da quietanza prodotta;

Visti gli articoli 45, 46 della legge 25 maggio 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli articoli 233 e 234 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Decreta:

è costituita a favore della «Treno Alta Velocità T.A.V.» S.p.a., con sede in Roma, via Mantova n. 24 (Codice fiscale n. 04131961007) la servitù perpetua di dominio sotterraneo necessaria alla sede stabile Ferrovie e sue dipendenze, dei beni di seguito indicati:

comune di Bologna:

foglio 293, mappale 469 parte per mq 20;

mappale 471 parte per mq 550;

terreno di proprietà di Weiss Elena, nata a Bologna l'11 giugno 1929, Codice fiscale n. WSSLNE29H51A944B.

Indennità liquidata di € 2.065,82 (duemilazerosessantacinque e ottantadue) come da quietanza in data 13 luglio 2000).

La proprietà dovrà osservare le seguenti limitazioni:

a) è fatto divieto di far vegetare piantagioni tanto di alto che di basso fusto, né viti, né siepi vive, né altre piante di qualsiasi genere le cui radici possano invadere o danneggiare la galleria ferroviaria. Si potranno solo coltivare generi annuali il cui annaffio si potrà fare unicamente con acqua portata, giammai con irrigazione od invasione del suolo;

b) è fatto divieto di costruire depositi di materiale infiammabile od esplosivo. Per depositi di qualsiasi altra materia anche provvisori, il carico con dovrà superare i kg 2.000 per mq;

c) è fatto divieto di eseguire costruzioni di qualsiasi genere che gravitino sopra la galleria ferroviaria. Le costruzioni da edificare lateralmente la galleria ferroviaria dovranno pure esse avere fondazioni spinte fino a quota delle fondazioni dei piedritti della galleria o dovranno essere allontanate dai piedritti stessi ad una distanza pari alla differenza fra la quota del piano di fondazione dei piedritti medesimi e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire, in modo da assicurare che nessun carico interessi i più volte ripetuti piedritti. La ditta proprietaria si impegna prima di intraprendere lavori di costruzione di fabbricati lateralmente la galleria di trasmettere alla T.A.V. S.p.a., i relativi progetti per il controllo dell'osservanza delle condizioni sopra esposte. Si stabilisce inoltre che l'esercizio del dominio sovrastante la galleria ferroviaria dovrà essere limitato in modo che non abbia a recare pregiudizio di sorta alla galleria medesima ed all'esercizio della Linea Ferroviaria.

La T.A.V. «Treno Alta Velocità» S.p.a. provvederà alla registrazione del presente decreto nei termini di legge ed alla sua trascrizione presso i competenti Uffici della conservatoria dei Registri immobiliari.

Bologna, 19 aprile 2002

p. Il prefetto
Il Viceprefetto vicario:
Forestiere

C-26071 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. n. 1019 /01/I Div.
Rep. 9710.

Con decreto è stata imposta l'espropriazione in favore del «Treno Alta Velocità T.A.V.» S.p.a con sede in Roma, sulla tratta Bologna-Firenze afferente il tratto tra la progressiva km 4+875 e km 71+500 per i lavori del comune di Bologna e gli immobili siti nel Comune.

Il presente estratto è rilasciato ai sensi dell'art. 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e art. 31 legge 340/2000.

Comune di Bologna - elenco ditte:

1) foglio n. 292, mappale 477 per mq 333, n. 479 mappale 479 per mq 150;

Berti Demos nato a Bologna, il 19 ottobre 1913 proprietario per 55,55%;

Berti Maria nata a Bologna, il 14 gennaio 1912 proprietaria per 5,55%;

Berti Gianna nata a Bologna, il 13 luglio 1924 proprietaria per 5,55%;

Marangoni Iva nata a Russi (RA), il 14 marzo 1927 proprietaria per 33,35%;

Indennità complessiva € 5164,56 Quiet. del 17 luglio 1998;

2) foglio n. 293 particella 477 per mq 985; particella 480 per mq 9460; particella 481 per mq 430; particella 488 per mq 2260; particella 461 per mq 450; particella 492 per mq 660; particella 499 per mq 550; Particella 483 per mq 780.

Terreno di proprietà di Quaglio Daniele, nato a Bologna, il 14 dicembre 1962, possessore con un patto di riservato dominio a favore della Cassa per la Formazione della proprietà contadina, indennità complessiva € 95855,56. Quiet. del 18 giugno 2001;

3) foglio n. 293, particella 465 per mq 1485; particella 475 per mq 810; particella 468 per mq 30; particella 470 per mq 460; particella 472 per mq 1200.

Terreno di Weiss Elena, nata a Bologna il 11 giugno 1929, indennità complessiva € 227241,03. Quiet. del 13 luglio 2000;

4) foglio 293, particella 474 per mq 560; particella 486 per mq 20; particella 459 per mq 25.

Terreno di proprietà di Weiss Nelly, nata a Bologna il 28/02/1927, indennità complessiva € 12638,13.

5) foglio 293, particella per mq 1484.

Terreno di proprietà: Weiss Elena nata a Bologna, il 11 giugno 1929 prop. per 1/2 Weiss Nelly nata a Bologna, il 28 febbraio 1927 prop. per 1/2, indennità complessiva € 52627,90. Come da Polizza del 12 dicembre 2001.

Bologna, 6 marzo 2002

Il prefetto: Jovino.

C-26072 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. n. 263 bis/02/I Div.

Con decreto è stato imposto l'asservimento in favore del «Treno Alta Velocità T.A.V.» S.p.a, tratta Bologna-Firenze, per la servitù di passaggio consistente nella costruzione di una strada bianca, afferente il tratto tra la progressiva km 4+875 e km 71+500 per i lavori nel comune di Bologna e gli immobili siti nel Comune.

Il presente estratto è rilasciato ai sensi dell'art. 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e art. 31, legge n. 340/2000.

Comune di Bologna - elenco ditte:

1) foglio n. 293, mappale 61 per mq 310; mappale 55 per mq 100, di proprietà di Weiss Elena nata a Bologna, l'11 giugno 1929 al 50% e di Weiss Nelly nata a Bologna il 28 febbraio 1927 al 50%.

Indennità complessiva € 1338,56. Quit. in data 20 dicembre 2001;

2) foglio n. 293, particella 58 per mq 70 di proprietà di Weiss Elena nata Bologna, l'11 giugno 1929 al 50%, e Weiss Nelly, nata a Bologna, il 28 febbraio 1927 al 50%.

Indennità complessiva € 1771,44. Quit. del 8 agosto 2001.

Bologna, 19 aprile 2002

Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Forestiere

C-26073 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 885/03/I Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Visto il proprio decreto n. 664/01 in data 5 settembre 2001 con il quale è stato disposto in favore della «Treno Alta Velocità» - T.A.V. S.p.a., con sede in Roma, via Mantova n. 24 (Codice fiscale n. 0413191007) l'espropriazione degli immobili siti nel comune di Pianoro, necessari alla realizzazione della nuova linea A.V. Bologna-Firenze;

Vista l'istanza presentata in data 18 aprile 2003, volta ad ottenere la rettifica del sopra citato decreto, a seguito dell'erroneo inserimento della particella indicata al mappale n. 323 di mq 73 comune di Pianoro di proprietà dei sigg.ri Dondini Angiolino, nato a Vergato l'8 gennaio 1934, Codice fiscale n. DNDNLN34A08L762X e Bolognini Pierina, nata a Bologna l'11 giugno 1941, Codice fiscale n. BLG.PRN.4451A944Y;

Ritenuto di provvedere alla cancellazione richiesta;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta:

fermo restando ogni altra sua parte, il decreto prefettizio n. 664/01/I Div. in data 5 settembre 2001 e indicato in premessa è revocato nella parte relativa alla particella di seguito indicata:

comune di Pianoro:

mappale 323, foglio 73 di mq 110 di proprietà dei sigg.ri Dondini Angiolino, nato a Vergato l'8 gennaio 1934, codice fiscale n. DNDNLN34A08L762X e Bolognini Pierina, nata a Bologna l'11 giugno 1941, codice fiscale n. BLGPRN41N51A944Y, indennità complessiva liquidata lire seicentoventimilioni (L. 620.000.000).

Bologna, 5 maggio 2003

Il vice prefetto vicario in S.V.:
 Foresti

C-26074 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. 314/2000/Div. I

Il prefetto della provincia di Bologna,

Vista la propria ordinanza n. 314/2000 in data 7 marzo 2000 con la quale venne disposto il deposito, presso l'Ufficio comunale di San Lazzaro di Savena, dell'elenco ditte e del piano particellare relativo agli immobili da espropriare in detto Comune per lavori concernenti la interconnessione di San Ruffillo facente parte del progetto Alta Velocità tratta BO-FI;

Vista la delibera n. 5 dell'1° agosto 1997 del presidente delle Ferrovie dello Stato con la quale detti lavori sono stati riconosciuti di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

Visto l'avviso dell'eseguito deposito dei piani ed elenchi sopramenzionati pubblicato dal sindaco del comune di San Lazzaro di Savena in data 11 aprile 2000 ed inserito nel foglio annunci legali della provincia n. 29 in data 11 aprile 2000 e visto il certificato di eseguita pubblicazione in data 8 giugno 2000 a firma del segretario comunale;

Considerato che nessuna opposizione è stata avanzata in seguito alla pubblicazione suddetta;

Visto l'art. 19 della legge sulle espropriazioni per cause di pubblica utilità 25 giugno 1865, n. 2359;

Ordina:

che il predetto piano si esegua in conformità degli atti pubblicati a norma di legge.

Bologna, 17 luglio 2000

Il prefetto: Iovino.

C-26075 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. 2946 bis/02/I Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Vista l'istanza in data 21 ottobre 2002 con la quale l'ing. C. Silva, legale rappresentante del Consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO) ha chiesto l'emissione, a favore della «Treno Alta Velocità T.A.V.» S.p.a., del decreto di espropriazione, sui terreni di seguito descritti nel dispositivo che segue, siti nel comune di San Lazzaro di Savena;

Premesso:

che con delibera AS/971 del 7 agosto 1991 le Ferrovie dello Stato S.p.a. hanno affidato alla Società Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a. la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico delle linee ferroviarie facenti parte del Sistema Alta Velocità;

che in data 15 ottobre 1991 la T.A.V. ha affidato alla FIAT S.p.a. la progettazione esecutiva e la realizzazione della tratta ad Alta Velocità Bologna-Firenze;

che la FIAT S.p.a. adempie alle proprie obbligazioni mediante il Consorzio CAVET;

Vista la delibera n. 5 in data 1° agosto 1997 del presidente Ferrovie dello Stato che ha dichiarato di pubblica utilità, urgenti e indifferibili le opere relative alla nuova linea A.V. Bologna-Firenze relativo alla tratta in oggetto ed ha fissato in anni sei a partire dalla data della delibera stessa (1° agosto 1997) il compimento dei lavori delle connesse espropriazioni;

Vista la propria ordinanza n. 315/2000 in data 7 marzo 2000 relativa al deposito del piano particellare ed annesso elenco ditte, ai sensi degli articoli 17, 18 e 24 della legge n. 2359/1865, presso la Segreteria del comune di San Lazzaro di Savena;

Vista la propria ordinanza n. 314/2000 in data 21 aprile 2000, con la quale è stata disposta esecutorietà del citato piano particellare e delle ditte da espropriare a seguito di avvenuta pubblicazione del piano stesso all'Albo pretorio del comune di San Lazzaro di Savena e nel FAL della provincia di Bologna n. 29 del 11 aprile 2000;

Accertato che la ditta espropriata, proprietaria dei terreni descritti nel dispositivo ce segue ha accettato l'indennità e che la stessa è stata pagata come da relativa quietanza prodotta;

Visto l'art. 48 della legge 25 maggio 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

è disposta in favore della «Treno Alta Velocità T.A.V.» S.p.a., con sede in Roma, via Mantova n. 24 (codice fiscale n. 04131961007), l'espropriazione degli immobili di seguito indicati:

comune di San Lazzaro di Savena:

foglio 35, mappale 433 per mq 1125; mappale 411 per mq 345; mappale 412 per mq 525; mappale 413 per mq 420; mappale 414 per mq 600; mappale 416 per mq. 270; mappale 417 per mq. 30; mappale 418 per mq. 885; mappale 419 per mq 845; mappale 420 per mq 290; mappale 421 per mq 1425; mappale 423 per mq 1630; mappale 425 per mq 350; mappale 426 per mq 405; mappale 427 per mq 4055; mappale 240 per mq 1640; mappale 441 per mq 1220; mappale 437 per mq 2025; mappale 435 per mq 560; mappale 436 per mq 125; mappale 445 per mq 580; mappale 443 per mq 246; mappale 429 per mq. 1105; mappale 431 per mq 70; mappale 448 per mq. 20 di proprietà di Weiss Nelly, nata a Bologna il 28 febbraio 1927 (codice fiscale WSSNLY27B68A944I).

Indennità complessiva liquidata EURO 234.326,82 (duecentotrentaquattromilatrecentoventisei/82).

La T.A.V. «Treno Alta Velocità» S.p.a. provvederà alla registrazione del presente decreto nei termini di legge ed effettuerà presso i competenti Uffici della conservatoria dei Registri immobiliari le trascrizioni e le vulture dei beni oggetto di esproprio in conseguenza del presente decreto.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. dell'Emilia Romagna entro il termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 gg. decorrenti dalla notifica del provvedimento stesso.

Il termine per il completamento delle procedure espropriative è fissato al 1° agosto 2003.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte II - Foglio delle inserzioni, a cura dell'Ente richiedente.

Bologna, 24 dicembre 2002

Il prefetto: Iovino.

C-26076 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. n. 1019/02/I Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Visto il proprio decreto n. 1019 in data 6 marzo 2002 con il quale è stato disposto in favore della «Treno Alta Velocità» - T.A.V. S.p.a. con sede in Roma, via Mantova n. 24 (codice fiscale n. 04131961007) l'espropriazione degli immobili siti nel comune di Bologna necessari alla realizzazione della nuova linea A.V. Bologna-Firenze, limitatamente al tratto tra le progressive km 4+875 e km 71+500;

Vista la necessità di integrare il succitato decreto, limitatamente alla particella relativa alla ditta Weiss Nelly e Weiss Elena, di cui al paragrafo n. 5 del citato decreto;

Ritenuto di provvedere alla citata integrazione;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decreta:

fermo restando in ogni sua parte il decreto prefettizio n. 1019/02 I Div. in data 6 marzo 2002, indicato in premessa è integrato limitatamente alla individuazione della particella di seguito indicata:

comune di Bologna:

1) foglio 293, particella 39, per mq 1484.

Terreno di proprietà di: Weiss Elena, nata a Bologna l'11 giugno 1929, codice fiscale WSSLNE29H51A944B, Weiss Nelly, nata a Bologna il 28 febbraio 1927, codice fiscale WSSNLY27B68A944I.

Proprietarie ciascuna per 1/2.

Indennità complessiva liquidata € 52.627,90 (Cinquantaduemila-seicentoventisette), come da polizza in data 12 dicembre 2001.

Bologna, 22 novembre 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: D'Acunto

C-26077 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. 264/02/Div.I

Il prefetto della provincia di Bologna,

Vista l'istanza in data 23 gennaio 2002 con la quale l'ing. Carlo Silva, legale rappresentante del Consorzio Caveti con sede in Pianoro (BO), ha chiesto l'emissione, a favore della «Treno Alta Velocità TAV» S.p.a., del decreto di servitù perpetua di dominio sotterraneo dei beni descritti nel dispositivo che segue, siti nel comune di Bologna;

Premesso:

che con delibera AS/971 del 7 agosto 1991 la Ferrovie dello Stato S.p.a. ha affidato alla Società Treno Alta Velocità - TAV S.p.a. la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico delle linee ferroviarie del Sistema Alta Velocità;

che in data 15 ottobre 1991 la TAV S.p.a. ha affidato alla Fiat S.p.a. la progettazione esecutiva, e la realizzazione della tratta ad Alta Velocità Bologna-Firenze e relative infrastrutture ed interconnessioni, e che la Fiat S.p.a. adempie alle proprie obbligazioni mediante il Consorzio Cavet;

Vista la delibera n. 4, del 29 dicembre 1995 del presidente delle Ferrovie dello Stato che ha dichiarato di pubblica utilità, urgenti e indifferibili le opere relative alla nuova linea A.V. Bologna-Firenze, limitatamente al tratto tra la progressiva km 4+875 e km 71+500 ed ha fissato in 7 anni a partire dal 29 dicembre 1995 (data della delibera) il compimento dei lavori e delle connesse espropriazioni;

Vista la propria ordinanza n. 315/2000 in data 27 novembre 2000 relativa al deposito del piano particellare ed annesso elenco ditte presso la Segreteria del comune di Bologna nonché a successiva ordinanza con la quale è stata disposta l'esecutorietà del piano particellare;

Accertato che la Ditta asservita proprietaria dei terreni descritti nel dispositivo che segue ha accettato l'indennità e che la stessa è stata pagata come da quietanza prodotta;

Visti gli articoli 45 e 46 della legge 25 maggio 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli articoli 233 e 234 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Decreta:

è costituita a favore della «Treno Alta Velocità T.A.V.» S.p.a., con sede in Roma, via Mantova n. 24 (codice fiscale n. 04131961007) la servitù perpetua di dominio sotterraneo necessaria alla sede stabile Ferrovie e sue dipendenze, dei beni di seguito indicati:

comune di Bologna, foglio 293, mappale 469 parte per mq 20, mappale 471 parte per mq 550, terreno di proprietà di Weiss Elena, nata a Bologna l'11 giugno 1929, codice fiscale WSSLNE29H51A944B, indennità liquidata di € 2.065,82 (duemilazerosessantacinque e ottantadue) come da quietanza in data 13 luglio 2000).

La proprietà dovrà osservare le seguenti limitazioni:

a) è fatto divieto di far vegetare piantagioni tanto di alto che di basso fusto, né viti, né siepi vive, né altre piante di qualsiasi genere le cui radici possano invadere o danneggiare la galleria ferroviaria. Si potranno solo coltivare generi annuali il cui annaffio si potrà fare unicamente con acqua portata, giammai con irrigazione od invasione del suolo;

b) è fatto divieto di costruire depositi di materiale infiammabile od esplosivo. Per depositi di qualsiasi altra materia anche provvisori, il carico con dovrà superare i kg 2.000 per mq;

c) è fatto divieto di eseguire costruzioni di qualsiasi genere che gravitino sopra la galleria ferroviaria. Le costruzioni da edificare lateralmente la galleria ferroviaria dovranno pure esse avere fondazioni spinte fino a quota delle fondazioni dei piedritti della galleria o dovranno essere allontanate dai piedritti stessi ad una distanza pari alla differenza fra la quota del piano di fondazione dei piedritti medesimi e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire, in modo da assicurare che nessun carico interessi i più volte ripetuti piedritti. La ditta proprietaria si impegna prima di intraprendere lavori di costruzione di fabbricati lateralmente la galleria di trasmettere alla T.A.V. S.p.a., i relativi progetti per il controllo dell'osservanza delle condizioni sopra esposte. Si stabilisce inoltre che l'esercizio del dominio sovrastante la galleria ferroviaria dovrà essere limitato in modo che non abbia a recare pregiudizio di sorta alla galleria medesima ed all'esercizio della Linea Ferroviaria.

La T.A.V. «Treno Alta Velocità» S.p.a. provvederà alla registrazione del presente decreto nei termini di legge ed alla sua trascrizione presso i competenti Uffici della Conservatoria dei registri immobiliari.

Bologna, 19 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Forestiere

C-26078 (A pagamento).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. 2366/1441/01/Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Vista l'istanza in data 13 luglio 2001 con, la quale l'ing. Alberto Rubegni, legale rappresentante del Consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO), ha chiesto l'emissione, a favore della «Treno Alta Velocità TAV» S.p.a. del decreto di asservimento dei terreni sottoindicati siti nel comune di Monghidoro, necessari alla sede stabile Ferrovie e sue dipendenze;

Vista la delibera n. 4 del 29 dicembre 1995 del Presidente della Ferrovie dello Stato che ha dichiarato di pubblica utilità, urgenti e indifferibili le opere relative alla nuova linea A.V. Bologna-Firenze, limitatamente al tratto tra la progressiva km 4+875 e km 71+500, e ha fissato in 7 anni il compimento dei lavori e delle connesse espropriazioni;

Visto che, in virtù di procure speciali rilasciate dalla FIAT S.p.a. con atto del 5 luglio 1996 e 8 luglio 1996, il Consorzio Cavet è tenuto a curare tutte le attività necessarie per l'occupazione e l'acquisizione di aree anche mediante espropri e asservimenti necessari alla realizzazione dell'opera di cui trattasi;

Vista la propria ordinanza n. 2077 del 12 gennaio 2001 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del piano particellare della ditte da espropriare e/o da asservire;

Accertato che le ditte asservite hanno accettato le indennità e che le stesse sono state liquidate;

Visti gli articoli 45 e 46 della legge 25 maggio 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

è imposto, a favore della «Treno- Alta Velocità T.A.V.» S.p.a., con sede in Roma, via Mantova n. 24 (codice fiscale n. 04131961007), l'asservimento degli immobili di seguito indicati, siti in comune di Monghidoro:

proprietà: Berti Giancarlo nato a Monghidoro il 26 gennaio 1935 (codice fiscale BRT GCR 35A26 F363F) e Cevenini Luisa nata a Bologna il 31 luglio 1935 (codice fiscale CNN LSU 35L71 A944Q), proprietà indivisa al 50%:

comune di Monghidoro: foglio 12, mappale 411 per mq 5;

comune di Monghidoro: foglio 22, mappale 186 parte per mq 1.050;

comune di Monghidoro: foglio 33, mappale 251 parte per mq 175, mappale 14 parte per mq 430.

Indennità liquidata L. 2.492.000.

Sui terreni asserviti sono imposti i seguenti divieti:

a) è fatto divieto di far vegetare piantagioni tanto di alto che di basso fusto, viti, siepi vive o altre piante di qualsiasi genere le cui radici possano invadere o danneggiare la galleria ferroviaria. Si potranno solo coltivare generi annuali da innaffiarsi unicamente con acqua portata, giammai con irrigazione od invasione del suolo;

b) è fatto divieto di costruire depositi di materiale infiammabile od esplosivo. Per depositi di qualsiasi altra materia anche provvisori, il carico non dovrà superare i kg 2.000 per mq;

c) è fatto divieto di eseguire costruzioni di qualsiasi genere che gravitino sopra la galleria ferroviaria. Le costruzioni da edificare lateralmente la galleria ferroviaria dovranno pure esse avere fondazioni spinte fino a quota delle fondazioni dei piedritti della galleria o dovranno essere allontanate dai piedritti stessi ad una distanza pari alla differenza fra la quota del piano di fondazione dei piedritti medesimi e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire, in modo da assicurare che nessun carico interessi i suddetti piedritti. La ditta proprietaria si impegna, prima di intraprendere lavori di costruzione di fabbricati lateralmente la galleria, a trasmettere alla T.A.V. S.p.a., i relativi progetti per il controllo e l'osservanza delle condizioni sopra esposte.

Si stabilisce inoltre che l'esercizio del dominio sovrastante la galleria ferroviaria dovrà essere limitato in modo che non abbia a recare pregiudizio di sorta alla galleria medesima ed all'esercizio della Linea Ferroviaria.

La T.A.V. «Treno Alta Velocità» S.p.a. provvederà alla registrazione del presente decreto nei termini di legge ed effettuerà presso i competenti Uffici della Conservatoria dei registri immobiliari le conseguenti voltture e trascrizioni.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. dell'Emilia-Romagna entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla notifica del provvedimento stesso.

Il termine per il completamento delle procedure espropriative è fissato al 28 dicembre 2002 (7 anni dalla data della delibera dell'Ente Ferrovie dello Stato).

Bologna, 31 luglio 2001

Il prefetto: Iovino.

C-26079 (A pagamento).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. 2903/01/Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Vista l'istanza in data 3 agosto 2001 con la quale l'ing. Alberto Rubegni, legale rappresentante del Consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO), ha chiesto l'emissione, a favore della «Treno Alta Velocità TAV» S.p.a., del decreto di asservimento dei terreni sottoindicati siti nel comune di Pianoro, necessari alla sede stabile Ferrovie e sue dipendenze;

Vista la delibera n. 4 del 29 dicembre 1995 del Presidente della Ferrovie dello Stato che ha dichiarato di pubblica utilità, urgenti e indifferibili le opere relative alla nuova linea A.V. Bologna-Firenze, limitatamente al tratto tra la progressiva km 4+875 e km 71+500, e ha fissato in 7 anni il compimento dei lavori e delle connesse espropriazioni;

Visto che, in virtù di procure speciali rilasciate dalla Fiat S.p.a. con atto del 5 luglio 1996 e 8 luglio 1996, il Consorzio Cavet è tenuto a curare tutte le attività necessarie per l'occupazione e l'acquisizione di aree anche mediante espropri e asservimenti necessari alla realizzazione dell'opera di cui trattasi;

Vista la propria ordinanza n. 664 del 23 aprile 2001 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del piano particellare della ditte da espropriare e/o da asservire;

Accertato che le Ditte asservite hanno accettato le a e che le stesse sono state liquidate;

Visti gli articoli 45 e 46 della legge 25 maggio 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

è imposto, a favore della «Treno Alta Velocità T.A.V.» S.p.a., con sede in Roma, via Mantova n. 24 (codice fiscale n. 04131961007), l'asservimento degli immobili di seguito indicati:

1) comune di Pianoro, foglio 72, mappale 302 parte per mq 690, mappale 139 parte per mq 30, terreno di proprietà di: Cagna Nicola, nato a Bologna l'1° aprile 1948, codice fiscale n. CGN.NCL.48D01.B104Q, indennità complessiva liquidata L. 2.945.600;

2) comune di Pianoro, foglio 85, mappale 184 parte per mq 460, terreno indiviso al 50% di proprietà di: Saliera Giordana, nata a Pianoro il 14 marzo 1949, codice fiscale n. SLR.GDN.49C54.GS7OR, Montori Laura, nata a Bologna il 22 agosto 1979, Codice fiscale n. MNT.LRA.79M62.A944X, indennità complessiva liquidata L. 361.500;

3) comune di Pianoro, foglio 44, mappale 1624 parte per mq 610, terreno di proprietà di: Società Semplice Immobiliare Musiano di

Laura Neri & C. con sede in Bologna codice fiscale n. 00622540375, in-
dennità complessiva liquidata L. 172.750.

Sui terreni asserviti sono imposti i seguenti divieti:

a) è fatto divieto di far vegetare piantagioni tanto di alto che di basso fusto, viti, siepi vive o altre piante di qualsiasi genere le cui radici possano invadere o danneggiare la galleria ferroviaria. Si potranno solo coltivare generi annuali da innaffiarsi unicamente con acqua portata, giammai con irrigazione od invasione del suolo;

b) è fatto divieto di costruire depositi di materiale infiammabile od esplosivo. Per depositi di qualsiasi altra materia anche provvisori, il carico non dovrà superare i kg 2.000 per mq;

3) è fatto divieto di eseguire costruzioni di qualsiasi genere che gravitino sopra la galleria ferroviaria. Le costruzioni da edificare lateralmente la galleria ferroviaria dovranno pure esse avere fondazioni spinte fino a quota delle fondazioni dei piedritti della galleria o dovranno essere allontanate dai piedritti stessi ad una distanza pari alla differenza fra la quota del piano di fondazione dei piedritti medesimi e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire, in modo da assicurare che nessun carico interessi i suddetti piedritti. La ditta proprietaria si impegna, prima di intraprendere lavori di costruzione di fabbricati lateralmente la galleria, a trasmettere alla T.A.V. S.p.a., i relativi progetti per il controllo e l'osservanza delle condizioni sopra esposte.

Si stabilisce inoltre che l'esercizio del dominio sovrastante la galleria ferroviaria dovrà essere limitato in modo che non abbia a recare pregiudizio di sorta alla galleria medesima ed all'esercizio della Linea Ferroviaria.

La T.A.V. «Treno Alta Velocità» S.p.a. provvederà alla registrazione del presente decreto nei termini di legge ed effettuerà presso i competenti Uffici della Conservatoria dei registri immobiliari le conseguenti vulture e trascrizioni.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. dell'Emilia Romagna entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla notifica del provvedimento stesso.

Il termine per il completamento delle procedure espropriative è fissato al 28 dicembre 2002 (7 anni dalla data della delibera dell'Ente Ferrovie dello Stato).

Bologna, 5 settembre 2001

Il prefetto: Iovino.

C-26080 (A pagamento).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. 2985/02/I Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Visto il proprio decreto *bis* in data 19 aprile 2002 con il quale è stato disposto i favore della «Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a.», con sede in Roma, via Mantova n. 24 (codice fiscale n. 0413191007) la servitù di passaggio consistente nella costruzione di una strada bianca della larghezza di mt 4,00 sugli immobili siti nel comune di Bologna, necessari alla realizzazione della nuova linea A.V. Bologna- Firenze;

Vista l'istanza presentata in data 24 ottobre 2002, volta ad ottenere l'integrazione del sopra citato decreto, a seguito della soppressione e del frazionamento delle particelle in esso indicate, n. 55 e n. 61 del foglio 293 comune di Bologna, da parte della stessa ditta proprietaria Weiss Nelly e Weiss Elena e trasformate come di seguito:

particella n. 55, ha originato due nuove particelle:

- 1) foglio 293, particella 454 di are 1 - c.a. 08;
- 2) foglio 293, particella 455 di are 1 - c.a. 82;

particella n. 61, ha originato due nuove particelle:

- 1) foglio 293, particella 457 di are 13 - c.a. 37;

2) foglio 293, particella 456 c.a. 99;

Ritenuto di provvedere all'integrazione richiesta;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta:

fermo restando in ogni sua parte, il decreto prefettizio n. 263-bis/02/I Div., in data 19 aprile 2002 e indicato in premessa è così integrato, limitatamente alla individuazione delle particelle come sopra modificate e di seguito indicate:

comune di Bologna:

foglio 293, mappale 457, per mq 310;

foglio 293, mappale 455, per mq 100.

Di proprietà della ditta Weiss Elena, nata a Bologna l'11 giugno 1929, codice fiscale n. WSS.LNE.29H51.A944B al 50% di Weiss Nelly, nata a Bologna, il 28 febbraio 1927, codice fiscale n. WSS.NLY27B6S.A944I al 50%. Indennità complessiva € 1.338,56 (milletrecentotrentotto,56), depositata con quietanza in data 10 dicembre 2001.

Bologna, 28 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Forestiere

C-26081 (A pagamento).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. 2946/02/I Div.

Il prefetto della provincia di Bologna,

Vista l'istanza in data 17 ottobre 2002 con la quale l'ing. C.Silva, legale rappresentante del Consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO) ha chiesto l'emissione, a favore della «Treno Alta Velocità T.A.V.» S.p.a., del decreto di servitù di dominio sotterraneo, sui terreni di seguito descritti nel dispositivo che segue, siti nel Comune di San Lazzaro di Savena;

Premesso che in data 15 ottobre 1991 la T.A.V. ha affidato alla Fiat S.p.a. la progettazione esecutiva e la realizzazione della tratta ad Alta Velocità Bologna - Firenze; che la Fiat S.p.a. adempie alle proprie obbligazioni mediante il Consorzio Cavet;

Vista la delibera n. 5 in data 1° agosto 1997 del Presidente Ferrovie dello Stato che ha dichiarato di pubblica utilità, urgenti e indifferibili le opere relative alla nuova linea A.V. Bologna- Firenze relativo alla tratta in oggetto ed ha fissato in anni sei a partire dalla data della delibera stessa (1° agosto 1997) il compimento dei lavori delle connesse espropriazioni;

Vista la propria ordinanza n. 314/2000 in data 17 luglio 2000 relativa al deposito del piano particellare ed annesso elenco ditte presso la Segreteria del comune di San Lazzaro di Savena, nonché la successiva ordinanza di esecutorietà del piano;

Accertato che in favore della Ditta asservita, proprietaria dei terreni descritti nel dispositivo che segue è stata depositata la relativa quietanza;

Visti gli articoli 45 e 46 della legge 25 maggio 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli articoli 233 e 234 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Decreta:

è disposta in favore della «Treno Alta Velocità T.A.V.» S.p.a., con sede in Roma, via Mantova n. 24 (codice fiscale n. 04131961007), la servitù di dominio sotterraneo, sugli immobili di seguito indicati, di proprietà:

comune di San Lazzaro di Savena:

1) foglio 35, mappale 442 per mq 1800, mappale 447 per mq 20, mappale 64 per mq 1450, di proprietà di Weiss Nelly, nata a Bologna il 28 febbraio 1927 (codice fiscale n. WSS.NLY.27B68.A944I). Indennità complessiva € 15.493,71 (quindici milia quattrocentonovantatre, 71).

La costituzione di servitù di dominio sotterraneo comporta le seguenti limitazioni:

1) è fatto divieto di far vegetare piantagioni tanto di alto che di basso fusto, né viti né siepi vive, né altre piante di qualsiasi genere le cui radici possano invadere o danneggiare la galleria ferroviaria. Si potranno solo coltivare generi annuali il cui innaffio si potrà fare unicamente con acqua portata, giammai con irrigazione od invasione del suolo;

2) è fatto divieto di costruire depositi di materiale infiammabile od esplosivo. Per depositi di qualsiasi altra materia anche provvisori, il carico non dovrà superare i kg 2.000 per mq;

3) è fatto divieto di eseguire costruzioni di qualsiasi genere che gravitino sopra la galleria ferroviaria. Le costruzioni da edificare lateralmente la galleria ferroviaria, dovranno pure esse avere fondazioni spinte fino a quota delle fondazioni dei piedritti della galleria o dovranno essere allontanate dai piedritti stessi ad una distanza pari alla differenza fra la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire, in modo da assicurare che nessun carico interessi i più volte ripetuti piedritti. La ditta proprietaria si impegna prima di intraprendere lavori di costruzione di fabbricati lateralmente la galleria, di trasmettere alla T.A.V. S.p.a., i relativi progetti per il controllo dell'osservanza delle condizioni sopra esposte. Si stabilisce inoltre che l'esercizio del dominio sovrastante la galleria ferroviaria dovrà essere limitato in modo che non abbia a recare pregiudizio di sorta alla galleria medesima ed all'esercizio della Linea Ferroviaria.

La T.A.V. «Treno Alta Velocità» S.p.a. provvederà alla registrazione del presente decreto nei termini di legge ed alla sua trascrizione presso i competenti Ufficio della Conservatoria dei registri immobiliari.

Bologna, 26 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Forestiere

C-26082 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO (Provincia di Verona)

*Estratto decreto di esproprio
e determinazione di indennità provvisoria*

Ad ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente dell'Unità operativa espropri propri e delegati dell'Amministrazione provinciale di Verona, con decreto n. 1106/2003 del 25 agosto 2003, ha pronunciato, a favore del comune di San Pietro in Cariano, l'espropriazione degli immobili siti nello stesso comune, censiti in Catasto:

foglio 5, particella 1075 parte, per mq 782 in Ditta Beghini Daniela, con indennità pari a € 46.992,68;

foglio 5, particella 1077 per mq 800 in Ditta Beghini Alessandro con indennità pari ad € 48.074,34;
per i lavori di ampliamento della scuola elementare di San Floriano.

Coloro che hanno diritti, ragioni e pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine, l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il responsabile dell'Ufficio per le espropriazioni:
geom. Giorgio Baretton

C-26118 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

Espropriazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge sulle espropriazioni, per causa di pubblica utilità, 25 giugno 1985, n. 2359 modificato dall'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, si fa noto che:

in seguito alla richiesta presentata dalla Italferr S.p.a. in nome e per conto della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., già Ferrovie dello Stato S.p.a., con sede in Roma, il Tribunale con provvedimento n. 771 in data 18 luglio 2003, ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza a favore delle ditte di seguito riportate:

Lasala Piero, via E. Noe n. 7 - Milano (codice fiscale n. LSL-PR132H07F9170) la somma di € 300.000,00, comune di Milano, fg.195, p.lle n. 17sub 6/A e 200; Malaponti Salvatore, via Dell'Orsa Maggiore n. 3 - Cassina de' Pecchi (MI) (codice fiscale n. ML-PSVT32S281328B) la somma di € 204.000,00, comune di Milano, fg. 195, p.la n. 174 e quota di 1/5 pro indiviso p.la 67; Colonna Angelo Antonio, via Innocenti n. 31 - Segrate (MI) (codice fiscale n. CLNNLN36E0SA225R) la somma di € 322.000,00, comune di Milano, fg. 195, p.la n. 175 e quota di 1/5 pro indiviso p.la 67; Papagni Roberto, via Gallarate n. 20 - Milano (codice fiscale n. PPGRRT69B21F205W); Papagni Giovanni, via Arnaboldi n. 15 - Milano (codice fiscale n. PPGGNN65R28A883Z); Papagni Giulio, via Collegno n. 13 - Milano (codice fiscale n. PPGGLI60R24A883P) e in regime di comunione legale Papagni Andrea (codice fiscale n. PPGN-DR59E11A883G) e Romeri Giuliana (codice fiscale n. RMRGLN62A63F187I) entrambi residenti a Lainate (MI) in via Tevere n. 7/20, la somma di € 200.000,00, comune di Milano, fg.195, p.la n. 176 e quota di 1/5 pro indiviso p.la 67; Carmello Giancarlo, via Saponaro n. 24 - Milano (codice fiscale n. CRMGCR42S04F205T); Carmello Maria Niva, via Demonte n. 4 - Milano (codice fiscale n. CRMMNV46D53F205U); Carmello Giuseppina Maria, via Pianelli n. 58 - Milano (codice fiscale n. CRMGPP49B51F205G) la somma di € 250.000,00, comune di Milano, fg. 195, p.la n.177 e quota di 1/5 pro indiviso p.la 67; De Metrio Eugenio, via Traiana n. 13 - Santa Maria al Bagno (LE) (codice fiscale n. DMTGNE29H09F842S) per il quale interviene il figlio De Metrio Cosimo Mimmo, via Bellini n. 69 - Sesto San Giovanni (MI) (codice fiscale n. DMTCSM63R26F205V) la somma di € 168.106,00, comune di Milano, fg.195 p.la n. 178 e quota di 1/5 pro indiviso p.la 67; Ricchiuti Francesco, via Porpora n. 154 - Milano (codice fiscale n. RCCFNC41B07A883Z); Ricchiuti Pasquale Antonio, via Costra n. 2/A - Segrate (MI) (codice fiscale n. RCCPQL66H12F205K); Ricchiuti Giovanna, via Costa n. 2 - Segrate (MI) (codice fiscale n. RCCGNN68B44F205J); Ricchiuti Lucia, via Porpora n. 154 - Milano (codice fiscale n. RCCLCU71L45F205J) la somma di € 82.700,00, comune di Milano, fg. 195, p.la n. 179 e quota di 1/4 pro indiviso p.la 183; Cirillo Giuseppe, via Padre L.Monti n. 9 - Milano (codice fiscale n. CRLGPP40H30F205Z) la somma di € 205.000,00, comune di Milano, fg. 195, p.la n.180 e quota di 1/4 pro indiviso p.la 183; Cirilli Paolo (codice fiscale CRLPLA59S21F205A) e Felletti Manuela (codice fiscale n. FLTMNL59T64F100I) entrambi residenti a Milano in via Bertelli n.16 la somma di € 87.000,00, comune di Milano, fg. 195, p.la n. 181 e quota di 1/4 pro indiviso p.la 183; Cirilli Giuseppe, via Saponaro n. 45 - Milano (codice fiscale n. CRLGPP34C15L328P) la somma di € 152.300,00, comune di Milano, fg. 195, p.la n. 182 e quota di 1/4 pro indiviso p.la 183.

Tali immobili sono stati occupati con i lavori per la realizzazione del collegamento ferroviario dell'aeroporto della Malpensa con la stazione F.S. di Milano Centrale, lavori approvati dal Reterente di Progetto delle Ferrovie stesse con delibera n. 3 del 5 marzo 2002 e dichiarati di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, ai sensi degli articoli 25 della legge n. 210 in data 17 maggio 1985 e 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1. Chiunque possa vantare diritti su tali indennità, può presentare, presso la Cancelleria della volontaria giurisdizione del Tribunale di Milano, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*, le proprie opposizioni sia contro i pagamenti che sull'ammontare di tali indennità.

Il p.m. nodo di Milano: ing. Guido Martinelli.

M-6681 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale € 1.083.820 interamente versato
Codice fiscale n. 08998480159

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale: RANIBLOC.

Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
«150» 20 compresse 150 mg	025490018	7,69
«300» 20 compresse 300 mg	025490057	15,90

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

S-21077 (A pagamento).

A.C. R.A. F. - S.p.a.

Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco
Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale farmacovigilanza del 4 agosto 2003). Codice pratica: NOT/03/1071.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70 - 00181 Roma.

Specialità medicinale: TACHIFLUDEC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

polvere per soluzione orale gusto limone - A.I.C. n. 034358010;

polvere per soluzione orale gusto limone e miele - A.I.C. n. 034358022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 8 settembre 2003

A.C.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani

C-26036 (A pagamento).

VALEAS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vallisneri n. 10
Codice fiscale n. 04874990155

Riduzione dei prezzi al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: XEREDIEN 20 mg cpr solubili, confezione: 28 cpr solubili - A.I.C. n. 034974042, classe S.S.N.: A, prezzo: € 16,50.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Virgilio Bernareggi.

C-26190 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1/2
Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/03/505.

Titolare: PHARMACHEMIE B.V. - Olanda.

Concessionario per la vendita in Italia: Pharmacia Italia S.p.a. - Milano.

Specialità medicinale: PRONTO PLATAMINE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg/20 ml soluzione per infusione» 1 flacone 20 ml - A.I.C. n. 027069018;

«25 mg/50 ml soluzione per infusione» 1 flacone 50 ml - A.I.C. n. 027069020;

«50 mg/100 ml soluzione per infusione» 1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 027069032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 8 settembre 2003

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-26039 (A pagamento).

A.C.R.A.F. - S.p.a.

Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco
Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 4 agosto 2003). Codice pratica: NOT/03/1057.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70 - 00181 Roma.

Specialità medicinale: UNIPPLUS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

adulti supposte, 10 supposte - A.I.C. n. 020075040;

bambini supposte, 10 supposte - A.I.C. n. 020075065;

lattanti supposte, 10 supposte - A.I.C. n. 020075089.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11. Ulteriore produttore del principio attivo propifenazone: Vani Chemicals & Intermediates Ltd., Hyderabad- India, Plot n. 11-12, IdaJeedimetia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AC.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. G. Giuliani

C-26041 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1/2

Codice fiscale n. 03004600965

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza).

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a. - Milano.

Specialità medicinale: ZAVEDOS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg/5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flaconcino polvere + 1 fiala solvente 5 ml - A.I.C. n. 027441017;

«10 mg polvere per soluzione iniettabile» 1 flaconcino - A.I.C. n. 027441029;

«5 mg/5 ml soluzione iniettabile» 1 flaconcino - A.I.C. n. 027441068;

«10 mg/10 ml soluzione iniettabile» 1 flaconcino - A.I.C. n. 027441070.

Codice pratica: NOT/03/1088 del 21 luglio 2003.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

Specialità medicinale: ZAVEDOS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«5 mg capsule rigide» 1 capsula - A.I.C. n. 027441031;

«10 mg capsule rigide» 1 capsula - A.I.C. n. 027441043;

«25 mg capsule rigide» 1 capsula - A.I.C. n. 027441056.

Codice pratica: NOT/03/1087 del 22 luglio 2003.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

Specialità medicinale: CARBOPLATINO Pharmacia.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«50 mg/5 ml soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone 5 ml - A.I.C. n. 032776015/G;

«150 mg/15 ml soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone 15 ml - A.I.C. n. 032776027/G;

«450 mg/45 ml soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone 45 ml - A.I.C. n. 032776039/G.

Codice pratica: NOT/03/59 del 22 luglio 2003.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo. Modifica delle procedure di controllo del principio attivo, da: Platinuin Test Method n. SM0032 (USP) a Platinum Test Method n. SM0415 (Ph. Eur.).

Specialità medicinale: CISPLATINO Pharmacia.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«10 mg/10 ml soluzione per infusione» 1 flacone 10 ml - A.I.C. n. 032775013/G;

«50 mg/50 ml soluzione per infusione» 1 flacone 50 ml - A.I.C. n. 032775025/G;

«100 mg/100 ml soluzione per infusione endovenosa» flacone 100 ml - A.I.C. n. 032775037/G (sospesa).

Codice pratica: NOT/2003/47 del 22 luglio 2003.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

Specialità medicinale: FARMORUBICINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«10 mg/5 ml soluzione per infusione per uso endovenoso ed endovescicale» 1 flacone da 5 ml - A.I.C. n. 025197068;

«50 mg/25 ml soluzione per infusione per uso endovenoso ed endovescicale» 1 flacone da 25 ml - A.I.C. n. 025197070;

«200 mg/100 ml soluzione per infusione» 1 flacone da 100 ml - A.I.C. n. 025197082.

Codice pratica: NOT/02/3311 del 22 luglio 2003.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente: 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali:

a) per i flaconi di vetro di farmorubicina viene individuata la sostanza sconosciuta con tempo di ritenzione di 19-20 min come epirubicina dimero, inoltre viene stabilito il nuovo limite per tutte le altre sostanze conosciute individuate come impurezze che ora è dell'1%;

b) per i flaconi in polipropilene di farmorubicina viene stabilito il nuovo limite per tutte le altre sostanze conosciute individuate come impurezze che ora è dell'1%;

c) per i flaconi in polipropilene e di vetro di farmorubicina il metodo analitico HPLC MA4078XX è ora sostituito con il nuovo metodo MA4284XX.

Specialità medicinale: CLEOCIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«2% crema vaginale» tubo 40 g - A.I.C. n. 028535019;

«2% crema vaginale» tubo 21 g - A.I.C. n. 028535021 (sospesa).

Codice pratica: NOT/02/3052 del 1° agosto 2003.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea. Eliminazione del depressor substances test per adeguamento ad aggiornamento della relativa monografia della USP.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Si fa presente, altresì, che per le confezioni, sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Milano, 8 settembre 2003

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-26038 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della Sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del agosto 2003). Codice pratica NOT/02/2965.

Titolare: Schering-Plough S.p.a. - via G. Ripamonti n. 89 - Milano.
Specialità medicinale: LEGEDERM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «0,1% crema» tubo 20 g - A.I.C. n. 025854011;
- «0,05% crema» tubo 20 g - A.I.C. n. 025854047 *(sospesa);
- «0,1% unguento» tubo 20 g - A.I.C. n. 025854074;
- «0,05% unguento» tubo 20 g - A.I.C. n. 025854100 *(sospesa);
- «0,1% soluzione cutanea» flacone 20 g - A.I.C. n. 025854136;
- «0,05% soluzione cutanea» flacone 20 g - A.I.C. n. 025854163

*(sospesa).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11. Cambiamento del produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

* Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-26193 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via C. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 4 agosto 2003). Codice pratica: NOT/02/3110.

Titolare: Schering-Plough S.p.a. - via G. Ripamonti n. 89 - Milano.
Specialità medicinale: CELESTONE.

Confezione e numero di A.I.C.:

- «0,5 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 10 ml - A.I.C. n. 019644020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

4. sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica) e conseguente: 26. Modifiche legate a supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-26192 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2.

Codice fiscale n. 03004600965

Avviso di rettifica riguardante modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Codice pratica: NOT/02/2976 (CEFAMEZIN) pubblicato da Pharmacia Italia S.p.a.

Nell'avviso C-22337 *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 4 agosto 2003 dove è scritto:

«Confezioni e numeri di A.I.C.: «1000 mg/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino + 1 fiala solvente 4 ml - A.I.C. n. 022662011; «500 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino + 1 fiala solvente 2 ml - A.I.C. n. 022662062; «1000 mg/10 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso» 1 flaconcino + 1 fiala solvente 10 ml - A.I.C. n. 022662124»

leggasi:

«Confezioni e numeri di A.I.C.: «1000 mg/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino + 1 fiala solvente 4 ml - A.I.C. n. 022662011; «500 mg 12 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino + 1 fiala solvente 2 ml - A.I.C. n. 022662062; «250 mg 12 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flaconcino + 1 fiala solvente 2 ml - A.I.C. n. 022662098; «1000 mg/10 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso» 1 flaconcino + 1 fiala solvente 10 ml - A.I.C. n. 022662124». Invariato il resto.

Un procuratore dirigente: dott. Francesco De Marco.

C-26040 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-20379, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 5 settembre 2003, da GlaxoSmithKline S.p.a.

leggasi:

specialità medicinale «RANITIDINA»
anziché: «RANITITINA».

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

S-21078 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
BANCA DELLA CAMPANIA - Società per azioni	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE Società Cooperativa a r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMENO - S.c.r.l.	8

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO -S.c.r.l.	7	FINADEL - S.p.a.	8
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	6	FINANCIAL CONSULTANTS & BROKERS Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	1
BANCA DI LEGNANO - Società per azioni	7	FOGAL ITALIA - S.p.a.	4
BANCA DI VITERBO Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata	9	H.P. GROUP - S.p.a.	5
BANCO DI SICILIA, Società per azioni	9	H.P. GROUP - S.p.a.	6
BARBAZZA PIANTE - S.p.a.	6	INTESA GESTIONE CREDITI - S.p.a.	3
BASF Coatings Refinish - S.p.a.	4	MEDEL - S.p.a.	3
CARTIERE PAOLO PIGNA - S.p.a.	5	POLYEDRA - S.p.a.	3
CASA DI CURA PRIVATAMONTE VERGINE - S.p.a.	2	RECONTA ERNST & YOUNG - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	7	RIGEN - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	8	SADE FINANZIARIA - S.p.a.	3
CENTRALIA - S.p.a.	4	SCA HYGIENE PRODUCTS AFH - S.p.a.	4
GlobalCap - S.p.a.	2	SCA HYGIENE PRODUCTS INCONTINENCE CARE Società per azioni	4
CONTROL CAR SYSTEMS - S.p.a.	5	SCHIAVI MACCHINE INDUSTRIALI - S.p.a.	5
COOPERATIVA EDIFICATRICE ANSALONI Soc. Coop. a r.l.	5	TECHNOLAB - S.p.a.	6
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	9	TUTOR - Orientamento Formazione e Cultura - S.p.a.	2
		U.V.E.T. - S.p.a.	2

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(6502168/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	8760011
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 86,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 55,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 318,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 183,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 9 1 9 *

€ 4,25